

# vianova

## Annual Report 2022



Vianova spa  
Via di Montramito 431/a - 55054 Massarosa (LU) Italy  
Capitale sociale euro 11.000.000,00 i.v. - partita iva e codice fiscale 01059440469  
Registro imprese n. 01059440469 - R.E.A. Lucca n. 115789

tel 0584.42441 - fax 0584.4244201  
info@vianova.it - www.vianova.it

# Sommaro

Sommaro .....	1
Azionisti e Organi sociali.....	3
Relazione sulla Gestione.....	4
Struttura del Gruppo .....	5
Gestione dei rischi.....	11
Il mercato in cui opera il Gruppo.....	13
Regolamentazione del settore .....	14
Ricerca e Sviluppo.....	16
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2022.....	17
Altri indicatori di Vianova.....	18
Eventi di rilievo successivi la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione .....	27
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.....	29
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.....	30
Conto economico consolidato.....	31
Rendiconto finanziario consolidato .....	32
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato.....	33
Note esplicative al Bilancio Consolidato.....	34
Struttura e Attività delle Società del Gruppo .....	34
Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.....	34
Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato.....	34
Prospetti di Bilancio Consolidato .....	34
Area di consolidamento .....	35
Uso di stime e valutazioni.....	35
Principi contabili rilevanti .....	39
Note illustrative alle singole voci di bilancio.....	49
Impegni e garanzie.....	60
Passività potenziali .....	61
Rapporti con le parti correlate.....	61
Compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale .....	62
Compensi spettanti alla Società di Revisione .....	62
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2022.....	62
Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7).....	62
Gestione dei rischi finanziari.....	63
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato.....	64
Bilancio separato al 31 dicembre 2022 .....	68
Situazione patrimoniale e finanziaria.....	69
Conto economico .....	70
Rendiconto finanziario.....	71
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto .....	72
Note esplicative al Bilancio separato .....	73
Struttura e Attività della Società.....	73
Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.....	73
Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del Bilancio separato.....	73
Prospetti di bilancio.....	73

Uso di stime e valutazioni.....	74
Principi contabili rilevanti .....	76
Note illustrative alle singole voci di bilancio .....	85
Impegni, garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale .....	99
Passività potenziali .....	99
Rapporti con le parti correlate.....	100
Compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale .....	100
Compensi spettanti alla Società di Revisione .....	101
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2022.....	101
Evoluzione prevedibile della gestione .....	101
Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7).....	101
Gestione dei rischi finanziari.....	102
Altre informazioni.....	102
Destinazione utile d'esercizio.....	104
Relazione del Collegio Sindacale.....	105
Relazione della Società di Revisione.....	110
Deliberazioni dell'Assemblea .....	114
Ringraziamenti.....	115

## Azionisti e Organi sociali

<b>Azionisti</b>	<b>%</b>
800 srl	34,98796
Libra srl	34,98796
Tamburi Investment Partners spa	17,03583
Bolognini Holding srl	4,10122
Gallico Holding srl	4,10122
Spring srl	4,10122
MD Investimenti srl	0,65620
Altri Azionisti	0,02840

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Carica</b>
Stefano Luisotti	Presidente e Amministratore Delegato
Claudio Berretti	Consigliere
Giovanni Luisotti	Consigliere
Marco Bolognini	Consigliere
Marco D'Ascoli	Consigliere
Massimo Di Puccio	Consigliere
Nicola Gallico	Consigliere

<b>Collegio Sindacale</b>	<b>Carica</b>
Andrea Mariani	Presidente
Simone Sartini	Sindaco effettivo
Sergio Maffei	Sindaco effettivo
Nunzio Stroschio	Sindaco supplente
Riccardo Cima	Sindaco supplente

<b>Organismo di Vigilanza D.lgs. 231/01</b>	<b>Carica</b>
Michele Giordano	Presidente
Andrea Marraccini	Componente
Laura Giunti	Componente

<b>Revisori</b>	<b>Incarico</b>
KPMG spa	Revisione legale
DNV	Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001:2015)
DNV	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISO 27001:2013, ISO 27017:2015 e ISO 27018:2019)

## Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il Gruppo Vianova si è avvalso della facoltà di presentare la Relazione sulla gestione della Capogruppo e la Relazione sulla gestione consolidata in un unico documento.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 evidenzia ricavi e proventi per euro 74.890.704, in crescita rispetto al precedente esercizio dell'11,3%. Il conto economico chiude con un utile netto di euro 10.667.698, con un incremento del 40,0% sull'anno precedente.

Il 2022 è stato il quattordicesimo anno di crescita consecutiva della Società.

<b>Conto economico (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>67.270</b>	<b>100</b>	<b>74.891</b>	<b>100</b>	<b>+11,3</b>
EBITDA	17.747	26,4	20.422	27,3	+15,1
EBIT	10.200	15,2	13.335	17,8	+30,7
EBT	10.260	15,3	13.326	17,8	+29,9
Risultato netto di Gruppo	7.481	11,1	10.426	13,9	+39,4
Risultato netto di Terzi	139	0,2	242	0,3	+74,6
<b>Risultato netto</b>	<b>7.620</b>	<b>11,3</b>	<b>10.668</b>	<b>14,2</b>	<b>+40,0</b>

I ricavi e proventi operativi sono ascrivibili per il 92,11% alla Capogruppo.

<b>Situazione patrimoniale e finanziaria (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>68.999</b>	<b>100</b>	<b>85.106</b>	<b>100</b>	<b>+23,3</b>
Attività non correnti	30.140	43,7	32.740	38,5	+8,6
Attività correnti	38.859	56,3	52.366	61,5	+34,8
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>	<b>68.999</b>	<b>100</b>	<b>85.106</b>	<b>100</b>	<b>+23,3</b>
Patrimonio Netto consolidato	38.661	56,0	44.904	52,8	+16,1
Passività non correnti	5.499	8,0	12.997	15,3	+136,3
Passività correnti	24.838	36,0	27.205	32,0	+9,5

<b>Rendiconto finanziario (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Flusso gestione operativa	17.265	15.142	-12,3
Flusso gestione investimenti	-4.216	-8.387	+98,5
Flusso gestione finanziaria	-3.847	2.340	-161,0
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>9.203</b>	<b>9.095</b>	<b>-1,2</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>24.871</b>	<b>33.966</b>	<b>+36,6</b>

<b>Posizione finanziaria netta (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.871	27.722	+11,5
A) Aggiustamento per effetti in scadenza il 31.12.2022	0	6.244	--
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (proforma)</b>	<b>24.871</b>	<b>33.966</b>	<b>+36,6</b>
Debiti finanziari correnti	-639	-1.764	+176,1
<b>Posizione finanziaria netta corrente (proforma)</b>	<b>24.232</b>	<b>32.202</b>	<b>+32,9</b>
Attività finanziarie non correnti	5	505	--
Debiti finanziari non correnti	-956	-8.453	+784,2
<b>B) Posizione finanziaria netta (proforma)</b>	<b>23.281</b>	<b>24.254</b>	<b>+4,2</b>
<b>B-A) Posizione finanziaria netta</b>	<b>23.281</b>	<b>18.010</b>	<b>-22,6</b>

Per garantire la comparabilità dei dati di Rendiconto Finanziario e Posizione Finanziaria Netta con l'esercizio precedente, abbiamo riesposto i dati di Bilancio 2022 tenendo conto della politica di incasso della Capogruppo. Gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2022 (festivo) sono stati accreditati il 2 gennaio 2023 a seguito dei regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza. L'importo di tali effetti pari a euro 6.244.465 è stato quindi riclassificato nella voce "Disponibilità liquide" e non in quella dei "Crediti commerciali".

Di seguito un dettaglio dei Ricavi e altri proventi operativi suddivisi per natura.

<b>Ricavi ed altri proventi operativi</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Ricavi ricorrenti per canoni	52.387	77,88	56.841	75,90	+8,5
Ricavi ricorrenti per servizi a consumo	10.015	14,89	11.634	15,54	+16,2
Ricavi per attivazioni	1.750	2,60	1.687	2,25	-3,6
Ricavi per sviluppo software	1.042	1,55	1.394	1,86	+33,7
Ricavi per vendite	394	0,59	991	1,32	+151,2
Ricavi ricorrenti per interconnessione	675	1,00	685	0,91	+1,5
Contributi pubblici	465	0,69	584	0,78	+25,6
Proventi per rettifica oneri di accesso e consumo	225	0,33	418	0,56	+85,7
Plusvalenze dismissioni attività non correnti	60	0,09	63	0,08	+4,5
Ricavi per assistenza e interventi	37	0,06	36	0,05	-3,2
Rilascio fondi in esubero	0	0,00	18	0,02	--
Rettifiche dei ricavi	-1	0,00	-2	0,00	+48,5
Altri ricavi e proventi	221	0,33	542	0,72	+145,0
<b>Totale</b>	<b>67.270</b>	<b>100</b>	<b>74.890</b>	<b>100</b>	<b>+11,3</b>

- La crescita dei ricavi dipende principalmente dall'incremento della base Clienti.
- Le attività del Gruppo non sono soggette a fenomeni legati alla stagionalità del business.

## Struttura del Gruppo

Il Gruppo Vianova è ad oggi interamente composto da società di diritto italiano, operanti nei settori Telco e ICT, che erogano servizi alle imprese prevalentemente sul territorio nazionale.

Le partecipazioni sono state acquisite, a partire dall'anno 2006, nell'ambito di una strategia mirata a favorire l'ampliamento e l'integrazione di servizi erogati dalla Capogruppo.

Ogni società del Gruppo è infatti anche fornitore di Vianova e realizza almeno un prodotto o componente di prodotto destinato ad essere integrato nell'offerta di servizi promossi dalla Capogruppo.

### Vianova spa (Capogruppo)

Vianova è un operatore convergente di rete fissa e mobile che si rivolge esclusivamente alle imprese, distinguendosi dalla concorrenza per la qualità dei servizi e l'attenzione verso i Clienti.

Dal 2007 la Società commercializza una sola offerta integrata di servizi, denominata *Vianova*, orientata alle necessità delle imprese e ispirata a una politica di *insourcing*.

I servizi vengono cioè *fabbricati* all'interno, per integrare i servizi più tradizionali (accesso *Voce e Dati*) con quelli di *Collaboration* (*Mail, Hosting, Meeting, Conference, Desk, 800, Fax, Centrex, Drive, Cloud, WiFi Call, VIP Call®*, *Busy Call®* e *SIM Manager*).

La crescita della Società nell'esercizio è stata interamente organica, ma sono state poste le basi per lo sviluppo di un percorso di crescita per linee esterne, sia a livello nazionale che internazionale.

## Situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Vianova spa

<b>Conto economico</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Ricavi gestione</b>	<b>62.455</b>	<b>100</b>	<b>69.119</b>	<b>100</b>	<b>+10,7</b>
▪ di cui ricavi organici	61.738	98,9	67.773	98,1	+9,8
▪ di cui altri proventi	716	1,1	1.346	1,9	+88,1
Costi variabili	-26.046	41,7	-28.387	41,1	+9,0
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>36.409</b>	<b>58,3</b>	<b>40.732</b>	<b>58,9</b>	<b>+11,9</b>
Costi fissi	-19.547	31,3	-21.622	31,3	+10,6
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>16.861</b>	<b>27,0</b>	<b>19.110</b>	<b>27,6</b>	<b>+13,3</b>
Ammortamenti	-7.034	11,3	-6.510	9,4	+7,4
Accantonamenti	-45	0,1	-67	0,1	+47,7
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>9.782</b>	<b>15,7</b>	<b>12.533</b>	<b>18,1</b>	<b>+28,1</b>
Proventi finanziari	30	0,0	79	0,1	+162,0
Oneri finanziari	-13	0,0	-70	0,1	+437,0
Proventi e oneri diversi	238	0,4	363	0,5	+52,1
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>10.038</b>	<b>16,1</b>	<b>12.905</b>	<b>18,7</b>	<b>+28,6</b>
Imposte sul reddito	-2.557	4,1	-2.479	3,6	+3,0
<b>Risultato d'esercizio (E)</b>	<b>7.481</b>	<b>12,0</b>	<b>10.425</b>	<b>15,1</b>	<b>+39,4</b>

<b>Situazione patrimoniale e finanziaria</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>64.239</b>	<b>100</b>	<b>77.715</b>	<b>100</b>	<b>+21,0</b>
Attività non correnti	28.761	39,6	31.623	40,7	+10,0
Attività correnti	35.478	60,4	46.092	59,3	+29,9
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>	<b>64.239</b>	<b>100</b>	<b>77.715</b>	<b>100</b>	<b>+21,0</b>
Patrimonio Netto consolidato	37.581	58,5	45.403	58,4	+20,8
Passività non correnti	1.020	1,6	8.597	11,1	+743,0
Passività correnti	25.638	39,9	23.715	30,5	-7,5

<b>Rendiconto finanziario</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Flusso gestione operativa	16.325	14.158	-13,3
Flusso gestione investimenti	-3.868	-8.856	+129,0
Flusso gestione finanziaria	-3.712	2.767	-174,6
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>8.745</b>	<b>8.069</b>	<b>-7,7</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>22.477</b>	<b>30.545</b>	<b>+35,9</b>

<b>Posizione finanziaria netta</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.477	24.301	+8,1
A) Aggiustamento per effetti in scadenza il 31.12.2022	0	6.244	--
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (proforma)</b>	<b>22.477</b>	<b>30.545</b>	<b>+35,9</b>
Debiti finanziari correnti	-240	-1.382	+474,5
<b>Posizione finanziaria netta corrente (proforma)</b>	<b>22.236</b>	<b>29.164</b>	<b>+31,2</b>
Attività finanziarie non correnti	1	505	--
Debiti finanziari non correnti	-191	-4.810	+2.412,9
<b>B) Posizione finanziaria netta (proforma)</b>	<b>22.046</b>	<b>24.858</b>	<b>+12,8</b>
<b>B--A) Posizione finanziaria netta</b>	<b>22.046</b>	<b>18.614</b>	<b>-15,6</b>

Gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2022 (festivo) sono stati accreditati il 2 gennaio 2023 a seguito dei regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza. L'importo di tali effetti pari a euro 6.244.465 è stato quindi riclassificato nella voce "Disponibilità liquide" e non in quella dei "Crediti commerciali" per garantire la comparabilità con i dati 2021.



## Vola spa

Vola è un provider di servizi SMS ed E-mail Marketing che si rivolge esclusivamente alle imprese italiane tramite una piattaforma proprietaria fruibile dai Clienti in modalità SaaS (*Software as a Service*).

La Società offre inoltre servizi di sviluppo software in outsourcing e ha realizzato i servizi Vianova Cloud e SMS.

Dal 2021 è stata inoltre rilasciata “Cerbeyra”, una piattaforma proprietaria per l’erogazione di servizi di Cybersecurity.

Vianova detiene il 67,0% del capitale di Vola spa.

Di seguito la sintesi dei principali dati economici e finanziari che comprendono le rettifiche apportate in ottemperanza dei principi contabili internazionali.

<b>Conto economico</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>2.137</b>	<b>100</b>	<b>2.697</b>	<b>100</b>	<b>+26,2</b>
▪ di cui ricavi core	2.057	96,2	2.654	98,4	+29,0
▪ di cui altri proventi	80	3,8	43	1,6	-46,1
EBITDA	218	10,2	482	17,9	+120,6
EBIT	171	8,0	434	16,1	+154,1
EBT	185	8,7	426	15,8	+130,1
<b>Risultato netto</b>	<b>144</b>	<b>6,7</b>	<b>306</b>	<b>11,3</b>	<b>+112,6</b>
<b>Situazione patrimoniale e finanziaria</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>2.674</b>	<b>100</b>	<b>2.913</b>	<b>100</b>	<b>+8,9</b>
Attività non correnti	827	30,9	792	27,2	-4,2
Attività correnti	1.847	69,1	2.121	72,8	+14,8
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>	<b>2.674</b>	<b>100</b>	<b>2.913</b>	<b>100</b>	<b>+8,9</b>
Patrimonio Netto	1.217	45,5	1.426	49,0	+17,2
Passività non correnti	655	24,5	565	19,4	-13,5
Passività correnti	802	30,0	921	31,6	+14,7
<b>Rendiconto finanziario</b> (euro/000)	<b>2021</b>		<b>2022</b>		<b>Δ%</b>
Flusso gestione operativa	96		257		+166,4
Flusso gestione investimenti	-17		-30		+80,8
Flusso gestione finanziaria	-83		-76		-8,4
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>-4</b>		<b>150</b>		<b>-4.096</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>1.162</b>		<b>1.312</b>		<b>+12,9</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b> (euro/000)	<b>2021</b>		<b>2022</b>		<b>Δ%</b>
Liquidità	1.162		1.312		+12,9
Debiti finanziari correnti	-80		-83		+2,8
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>1.082</b>		<b>1.229</b>		<b>+13,7</b>
Attività finanziarie non correnti	0		0		0
Debiti finanziari non correnti	-299		-219		-26,4
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>784</b>		<b>1.010</b>		<b>+28,9</b>

Al 31 dicembre 2022 l’organico della Società è composto da 21 Dipendenti.

## Host spa

Host è un provider di servizi di Hosting di domini che si rivolge prevalentemente alle imprese tramite una piattaforma proprietaria fruibile dai Clienti in modalità SaaS (*Software as a Service*).

L'offerta include servizi di *Colocation* (tramite un *Data Center* proprietario) di *Shared Hosting*, *Cloud Hosting*, *Server Dedicati* e servizi dedicati a *Reseller* e *Web Agency* con esigenze di gestione di centinaia di domini. La Società ha realizzato il servizio Vianova Hosting.

Vianova detiene il 51,0% del capitale di Host spa.

Di seguito la sintesi dei principali dati economici e finanziari che comprendono le rettifiche apportate in ottemperanza dei principi contabili internazionali.

<b>Conto economico</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>2.332</b>	<b>100</b>	<b>2.629</b>	<b>100</b>	<b>+12,7</b>
▪ di cui ricavi core	2.290	98,2	2.537	96,5	+10,8
▪ di cui altri proventi	42	1,8	91	3,5	+119,0
EBITDA	448	19,2	572	21,8	+27,9
EBIT	142	6,1	233	8,9	+64,2
EBT	140	6,0	232	8,8	+66,0
<b>Risultato netto</b>	<b>127</b>	<b>5,4</b>	<b>217</b>	<b>8,2</b>	<b>+70,8</b>
<b>Situazione patrimoniale e finanziaria</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>2.877</b>	<b>100</b>	<b>2.820</b>	<b>100</b>	<b>-2,0</b>
Attività non correnti	1.911	66,4	1.987	70,4	+3,9
Attività correnti	966	33,6	834	29,6	-13,7
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>	<b>2.877</b>	<b>100</b>	<b>2.820</b>	<b>100</b>	<b>-2,0</b>
Patrimonio Netto	867	30,1	1.052	37,3	+21,4
Passività non correnti	568	19,7	380	13,5	-33,0
Passività correnti	1.443	50,2	1.388	49,2	-3,8
<b>Rendiconto finanziario</b> (euro/000)	<b>2021</b>		<b>2022</b>		<b>Δ%</b>
Flusso gestione operativa	636		425		-33,1
Flusso gestione investimenti	-312		-416		+33,2
Flusso gestione finanziaria	-12		-261		--
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>312</b>		<b>-251</b>		<b>-180,6</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>662</b>		<b>411</b>		<b>-38,0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b> (euro/000)	<b>2021</b>		<b>2022</b>		<b>Δ%</b>
Liquidità	662		411		-38,0
Debiti finanziari correnti	-293		-225		-23,1
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>369</b>		<b>186</b>		<b>-49,8</b>
Attività finanziarie non correnti	0		0		0
Debiti finanziari non correnti	-373		-180		-51,8
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-3</b>		<b>6</b>		<b>-262,8</b>

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Società è composto da 17 Dipendenti.

**Qboxmail srl**

Qboxmail è un provider di servizi di Posta Elettronica che si rivolge esclusivamente alle imprese tramite una piattaforma proprietaria fruibile dai Clienti in modalità SaaS (*Software as a Service*).

Il servizio consente al Cliente di attivare autonomamente, anche tramite API (Application Programming Interface), un numero illimitato di utenti.

Vianova detiene il 51,0% del capitale di Qboxmail srl. La controllata Host spa detiene a sua volta il 10% del capitale di Qboxmail srl.

Di seguito la sintesi dei principali dati economici e finanziari che comprendono le rettifiche apportate in ottemperanza dei principi contabili internazionali.

<b>Conto economico</b> (euro/000)	2021		2022		<b>Δ%</b>
		%		%	
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>634</b>	<b>100</b>	<b>772</b>	<b>100</b>	<b>+21,7</b>
▪ di cui ricavi core	605	95,3	745	96,4	+23,2
▪ di cui altri proventi	30	4,7	27	3,6	-8,4
EBITDA	219	34,6	258	33,4	+17,6
EBIT	105	16,6	135	17,5	+28,6
EBT	103	16,3	133	17,2	+28,6
<b>Risultato netto</b>	<b>74</b>	<b>11,7</b>	<b>89</b>	<b>11,6</b>	<b>+20,4</b>
<b>Situazione patrimoniale e finanziaria</b> (euro/000)	2021		2022		<b>Δ%</b>
		%		%	
<b>Totale Attività</b>	<b>906</b>	<b>100</b>	<b>1.006</b>	<b>100</b>	<b>+11,0</b>
Attività non correnti	295	32,6	303	30,1	+2,5
Attività correnti	611	67,4	704	69,9	+15,2
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>	<b>906</b>	<b>100</b>	<b>1.006</b>	<b>100</b>	<b>+11,0</b>
Patrimonio Netto	652	71,9	706	70,2	+8,4
Passività non correnti	133	14,7	103	10,2	-22,9
Passività correnti	121	13,4	197	19,6	+62,4
<b>Rendiconto finanziario</b> (euro/000)	2021		2022		<b>Δ%</b>
Flusso gestione operativa	189		238		+25,9
Flusso gestione investimenti	-13		-122		+860,8
Flusso gestione finanziaria	-26		-26		-1,6
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>150</b>		<b>90</b>		<b>-40,2</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>571</b>		<b>660</b>		<b>+15,7</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b> (euro/000)	2021		2022		<b>Δ%</b>
Liquidità	571		660		+15,7
Debiti finanziari correnti	-26		-26		-0,2
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>544</b>		<b>634</b>		<b>+16,5</b>
Attività finanziarie non correnti	0		0		0
Debiti finanziari non correnti	-93		-67		-27,8
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>451</b>		<b>567</b>		<b>+25,6</b>

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Società è composto da 7 Dipendenti.

## NetResults srl

NetResults opera nel settore dell'ICT e progetta e realizza reti di telecomunicazioni convergenti per Imprese, Service Provider, Operatori TLC e PA ed è in particolare specializzata nella progettazione, sviluppo, implementazione e testing di componenti e apparati di rete.

La società ha contribuito alla realizzazione delle piattaforme Centrex (servizio di Cloud PBX) e Desk (servizio di Desktop Sharing).

La società è entrata a far parte del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisto perfezionato da Vianova nel mese di dicembre 2022 di un'ulteriore quota di capitale, che ha portato la percentuale di possesso dal 40% al 70%.

Di seguito la sintesi dei principali dati economici e finanziari.

<b>Conto economico</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>2.335</b>	<b>100</b>	<b>2.554</b>	<b>100</b>	<b>+9,5</b>
▪ di cui ricavi core	1.921	82,3	2.132	83,5	+11,0
▪ di cui altri proventi	414	17,7	422	16,5	+2,6
EBITDA	214	9,0	190	7,4	-9,6
EBIT	139	5,8	37	1,5	-73,3
EBT	121	5,1	18	0,7	-85,9
<b>Risultato netto</b>	<b>99</b>	<b>4,2</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>	<b>-99,5</b>

<b>Situazione patrimoniale e finanziaria</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>3.127</b>	<b>100</b>	<b>3.362</b>	<b>100</b>	<b>+7,5</b>
Attività non correnti	328	10,5	680	20,2	+107,3
Attività correnti	2.799	89,5	2.682	79,8	-4,2
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>	<b>3.127</b>	<b>100</b>	<b>3.362</b>	<b>100</b>	<b>+7,5</b>
Patrimonio Netto	1.027	32,8	1.031	30,7	+0,4
Passività non correnti	1.239	39,6	1.281	38,1	+3,4
Passività correnti	861	27,5	1.050	31,2	+22,0

<b>Rendiconto finanziario</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Flusso gestione operativa	2	352	--
Flusso gestione investimenti	-333	-503	+51,1
Flusso gestione finanziaria	-66	23	-135,3
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>-397</b>	<b>-127</b>	<b>-67,9</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>1.166</b>	<b>1.038</b>	<b>-10,9</b>

<b>Posizione finanziaria netta</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Liquidità	1.166	1.038	-10,9
Debiti finanziari correnti	-13	-48	+269,3
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>1.153</b>	<b>990</b>	<b>-14,1</b>
Attività finanziarie non correnti	0	0	0
Debiti finanziari non correnti	-1.114	-1.107	-0,6
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>39</b>	<b>-117</b>	<b>-400,6</b>

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Società è composto da 34 Dipendenti.

## Personale del Gruppo

Si riportano di seguito alcune informazioni relative al personale.

Personale	2021	%	2022	%	Δ%
<b>n. persone al 31 dicembre</b>	<b>255</b>	<b>100</b>	<b>286</b>	<b>100</b>	<b>+12,2</b>
Full Time Equivalent (FTE) al 31 dicembre (q.tà)	249,0	97,6	280,2	98,0	+12,5
FTE medio (q.tà)	238,9	93,7	267,5	93,5	+12,0
Di cui Collaboratori non dipendenti (q.tà)	11	4,3	11	3,8	+0,0
Età media (anni)	40,9		40,6		-0,9
Anzianità media (anni)	8,5		7,6		-11,3
Donne (q.tà)	69	27,1	81	28,3	+17,4
Laureati (q.tà)	128	50,2	146	51,0	+14,1
Ricavi per FTE (euro)	281.621		280.012		-0,6
Costo per FTE (euro)	58.082		59.592		+2,6
EBITDA per FTE (euro)	74.296		76.358		+2,8

La tabella si riferisce ai dati delle società facenti parte del Gruppo Vianova spa con esclusione dei dati della società controllata NetResults srl, i cui costi e ricavi non sono confluiti nel conto economico consolidato nell'esercizio 2022.

## Gestione dei rischi

I principali rischi a cui il Gruppo è esposto nell'ambito della gestione della propria attività aziendale sono riepilogati di seguito.

### Rischi strategici

#### Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

#### Rischi connessi alle dinamiche competitive

Il mercato delle telecomunicazioni è caratterizzato da una competizione che ha comportato negli anni una costante pressione sui prezzi e sui margini oltre ad una redistribuzione delle quote di mercato in tutti gli ambiti geografici e in tutti i comparti di offerta.

Il settore nel quale opera il Gruppo è caratterizzato da potenziali cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché dall'obsolescenza di prodotti e servizi

#### Rischi operativi

I rischi operativi inerenti il business del Gruppo fanno riferimento a possibili inadeguatezze dei processi interni, fattori esterni, frodi, errori dei dipendenti, errori nel documentare correttamente le transazioni, perdite di dati critici o commercialmente sensibili e guasti nei sistemi o nelle piattaforme di rete.

#### Rischi finanziari

Le società del Gruppo possono essere esposte ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

#### Rischio di credito

Il perdurare di una congiuntura generale negativa e il conseguente incremento delle difficoltà di pagamento da parte dei Clienti potrebbero peggiorare l'attuale situazione creditoria.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità deve intendersi quale potenziale difficoltà delle Società del Gruppo di adempiere le obbligazioni associate a passività finanziarie.

### **Rischio di mercato**

Il Gruppo si espone ai rischi dei mercati finanziari essenzialmente per le variazioni dei tassi di interesse.

### **Rischi connessi alla continuità del Business**

Il successo del Gruppo dipende dalla capacità di offrire in modo continuativo e ininterrotto i servizi erogati attraverso la disponibilità dei processi e dei relativi asset a supporto, la resilienza dell'infrastruttura di Rete, le politiche di Business Continuity e Disaster Recovery dei Sistemi Informativi. In particolare, le infrastrutture di Rete e i Sistemi Informativi sono sensibili a minacce interne ed esterne: mancanza di elettricità, alluvioni, tempeste, errori umani, guasti di sistema, guasti hardware e software, bug software, attacchi cyber, terremoti, guasti alle facility, scioperi, frodi, atti vandalici, terrorismo, etc. Ciascuno di questi eventi potrebbe generare un'interruzione nella fornitura dei servizi offerti e tradursi in un potenziale impatto sul business aziendale diretto e indiretto quali ad esempio: riduzione dei ricavi o aumento dei costi per l'eventuale ripristino, diminuzione del livello di soddisfazione dei Clienti, incremento del churn, costi legati a penali e multe, impatto negativo su immagine e reputazione.

### **Rischi associati allo sviluppo delle infrastrutture di rete**

Per mantenere e sviluppare il portafoglio Clienti in ognuno dei mercati in cui opera il Gruppo, è necessario conservare, aggiornare e migliorare le reti esistenti. Una rete affidabile e di alta qualità è necessaria per mantenere la base Clienti e minimizzare le cessazioni proteggendo i ricavi dell'azienda da fenomeni erosivi.

### **Rischi di frode interna / esterna**

Vianova risulta al momento l'unica società del Gruppo ad aver adottato il modello organizzativo di prevenzione delle frodi (d.lgs. 231/01). L'implementazione di tale modello non può tuttavia assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine delle aziende.

### **Rischi di Cyber Security**

I settori dove opera la Società sono caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico e risentono di possibili attacchi e minacce relativi a criminali informatici. Il rischio cyber è un fenomeno in crescita a livello mondiale e come tale richiede un costante presidio, dato l'ingente patrimonio di asset informatico che l'azienda gestisce sia in termini di proprie infrastrutture di telecomunicazioni, sia in termini di asset necessari all'erogazione di servizi alla clientela. Alla luce di queste considerazioni, estremo impulso è stato dato alla protezione delle reti dalle principali minacce (ad esempio: DDoS, virus, malware, furto di dati).

### **Rischi associati a controversie e contenziosi**

Il Gruppo può essere chiamato ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza, altri operatori di TLC ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per le Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Eventuali situazioni di controversia o contenzioso con le Autorità sono descritte in Nota Integrativa.

### **Rischi regolamentari e di non conformità**

#### **Rischi regolamentari**

Il rischio derivante dall'attività di regolamentazione del settore svolta dalle Autorità di controllo risulta significativo, incidendo sulla concorrenza e sulle modalità in cui questa può svolgersi, sugli aspetti tecnologici, sulla redditività e sulle dinamiche finanziarie.

In particolare, i principali elementi che introducono incertezza sono:

- mancanza di prevedibilità nei tempi di avvio e nelle conseguenti decisioni di nuovi procedimenti;

- eventuali decisioni con effetto retroattivo (ad esempio, revisioni dei prezzi relative ad anni precedenti a seguito di sentenze del Giudice amministrativo);
- eventuali decisioni che possano condizionare le scelte tecnologiche effettuate o da effettuare, con potenziale impatto sui tempi di ritorno degli investimenti infrastrutturali.

La continua evoluzione del quadro regolamentare e normativo del settore delle telecomunicazioni espone inoltre le Società a rischi di mancata conformità.

Per affrontare e superare tali criticità, le Società mantengono una costante attenzione allo sviluppo del quadro di riferimento e impiegano consistenti risorse per realizzare gli adeguamenti espressamente richiesti dalle Autorità o dettati dall'evoluzione tecnologica.

#### **Rischi di non conformità**

Il Gruppo può essere esposto a rischi di non conformità, derivanti dall'inosservanza o violazione della normativa interna (c.d. autoregolamentazione come, ad esempio, statuto) ed esterna (leggi e regolamenti), con conseguenti effetti sanzionatori di natura giudiziaria o amministrativa, perdite finanziarie o danni di reputazione.

Le Società del Gruppo hanno come obiettivo la compliance dei processi, e quindi delle procedure e dei sistemi informativi che li regolano, e dei comportamenti aziendali rispetto alle normative di riferimento. Il rischio è associato agli eventuali ritardi temporali necessari a rendere conformi i processi rispetto all'evoluzione normativa o qualora venga rilevata una mancanza di conformità.

Le Società del Gruppo hanno continuato le attività per la compliance al GDPR.

### **Il mercato in cui opera il Gruppo**

Le Società del Gruppo operano nei settori delle telecomunicazioni Fisse e Mobili e nei segmenti dell'ICT dedicati a servizi SMS, di Posta Elettronica, Cybersecurity, Cloud, Domain & Hosting.

Tali settori risultano caratterizzati da un crescente grado di complementarità, legato anche alla sempre maggiore convergenza delle tecnologie, e rivestono un ruolo cruciale nello sviluppo dell'economia digitale.

Secondo il rapporto Anitec-Assinform 2022, l'inizio dell'anno è stato segnato da un rallentamento della crescita dell'economia globale dopo la robusta ripresa del 2021. In base alle stime, tale dinamica proseguirà anche nel 2023, determinando nei Paesi occidentali, tra cui l'Italia, una ulteriore flessione del PIL. L'andamento del mercato digitale italiano ha rispecchiato questa tendenza, tuttavia, nonostante le incertezze dovute allo scenario geopolitico, alle dinamiche inflattive e agli effetti del PNRR, è prevedibile che nei prossimi anni la trasformazione digitale in atto nelle aziende italiane proseguirà, dando un rinnovato slancio al settore.

Nello specifico il mercato dei Servizi ICT ha registrato, nel primo semestre 2022, un valore di 6,92 miliardi di euro (+7,2%), confermando sostanzialmente la crescita avuta nell'anno precedente, con incrementi particolarmente significativi nel settore cloud (+25,5%) e nei settori consulenza e system integration.

È prevedibile che i *Digital Enabler* continuino nel prossimo triennio ad essere un elemento di traino per lo sviluppo del mercato digitale italiano, contribuendo alla diffusione di soluzioni e piattaforme che già oggi hanno raggiunto valori di mercato rilevanti e che vantano buone prospettive di crescita, tra cui:

- il Cloud Computing, che dovrebbe superare quota 10 miliardi di euro entro il 2025 e che ha assunto un ruolo centrale nella trasformazione digitale e nel supportare priorità tecnologiche e business grazie agli ormai comprovati vantaggi in termini di flessibilità e scalabilità rispetto alle tradizionali logiche "on premise".
- l'IoT (4 miliardi di euro, +8,8%), che è alla base dell'innovazione tecnologica di processi operativi e produzione e dei filoni di sviluppo del PNRR.
- il Mobile Business (5 miliardi di euro, +6,1%), il cui sviluppo riflette l'aumento continuo della mobilità dei lavoratori pur in presenza di una crescente maturità della domanda di dispositivi e servizi di comunicazione.

I servizi di rete hanno d'altra parte registrato un'ulteriore contrazione rispetto al primo semestre del 2021. Nello specifico si segnala una diminuzione dei servizi di rete fissa (-4,1%) e dei servizi di rete mobile (-3,6%), la cui flessione risulta comunque più contenuta rispetto al 2021.

La Relazione Annuale 2022 pubblicata da AgCom evidenzia che il solo mercato delle comunicazioni elettroniche vale nel complesso oltre 22,17 miliardi di euro e continua ad essere caratterizzato dalla predominanza di grandi operatori:

<b>Volume d'affari (euro/Mln.)</b>	<b>Rete fissa</b>	<b>Rete mobile</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Tim	6.059	3.083	9.142	41,2
Vodafone	1.252	2.889	4.141	18,7
Wind Tre	933	3.013	3.946	17,8
Fastweb	2.098	242	2.339	10,6
Iliad	0	627	627	2,8
Altri operatori	1.408	567	1.975	8,9
<b>Totale</b>	<b>11.749</b>	<b>10.422</b>	<b>22.171</b>	<b>100</b>

Con particolare riferimento alla clientela business, a cui si rivolge la Capogruppo, la spesa complessiva ammonta a 6,07 miliardi di euro relativamente alle comunicazioni da rete fissa e a 2,33 miliardi di euro per le comunicazioni da rete mobile. La quota di mercato detenuta da Vianova risulta quindi rispettivamente pari allo 0,99% e allo 0,27%, e delinea per la Società concrete possibilità di proseguire il proprio percorso di crescita in un segmento di Clientela maggiormente sensibile alla qualità e all'innovazione dei servizi.

<b>Clientela Business</b>	<b>rete fissa</b>	<b>rete mobile</b>	<b>rete fissa e mobile</b>
Valore di mercato (€ /mlrd)	6,07	2,33	8,40
Quota Vianova Spa (%)	0,93	0,21	0,73

I valori sopra riportati fanno riferimento all'esercizio 2021.

Il management si attende inoltre un'ulteriore crescita del mercato europeo dei servizi IP, Cloud e UCC (Unified Communication & Collaboration) e ritiene che il Gruppo possa presidiare il trend e cogliere le opportunità per un significativo incremento della propria quota di mercato anche nei prossimi anni.

## Regolamentazione del settore

Le Società del Gruppo operano in un mercato caratterizzato da un quadro regolamentare e normativo in costante evoluzione, influenzato dai mutamenti tecnologici, dalle dinamiche di mercato e dal contesto economico in generale.

### FiberCop

Prosegue il market test avviato dall'AGCOM sull'offerta di coinvestimento presentata da TIM ad AGCOM, aggiornata con un nuovo testo consolidato in cui i prezzi sono stati da TIM indicizzati all'andamento dell'inflazione e attualmente in corso di approvazione.

### Switch Off 3G e VoLTE

A seguito dello switch off della rete 3G da parte di TIM, sono proseguite le interlocuzioni con AGCOM, AGCM, MISE in merito alla problematica che coinvolge alcuni operatori mobili virtuali (MVNO), tra cui Vianova, circa la non disponibilità del servizio VoLTE sui terminali di alcuni Vendor. Vianova ha portato all'attenzione delle varie Autorità la tematica sensibilizzata anche a livello europeo tramite l'associazione MVNO Europe.

Da ultimo, Vianova e TIM hanno positivamente raggiunto un accordo in merito alle penali assurance per l'anno 2021.



Le azioni dell’Autorità sono state quindi rivolte a proseguire o avviare interventi in quelli che ormai sono i tradizionali settori di attenzione e di intervento:

- Consultazioni pubbliche indette e procedimenti amministrativi aperti dall’Autorità di settore intese ad acquisire pareri, elementi di informazione e documentazione sulle Offerte di Riferimento di Telecom Italia sulla qualità dei servizi a banda larga, telefonia fissa e sulle procedure di migrazione o portabilità dei numeri, proposta di coinvestimento di TIM finalizzata alla realizzazione di reti ad altissima capacità (VHC) attraverso la società FiberCop, modifica alla regolamentazione in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni mobili e persona.
- Disciplina delle reti di nuova generazione e dei nuovi scenari di concorrenza su servizi e reti stesse.

Tra i provvedimenti più rilevanti si segnalano:

#### Parlamento

- DPR 27 gennaio 2022, n. 26 Regolamento attuativo previsto dalla detta legge per la realizzazione e gestione del nuovo RPO
- Legge 5 agosto 2022, n. 118 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021

#### Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/784 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, relativo al contrasto della diffusione di contenuti terroristici online
- Regolamento (UE) 2022/612 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 relativo al roaming sulle reti pubbliche di comunicazioni mobili all’interno dell’Unione (rifusione)

#### Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM)

- n. 1/22/CONS Avvio della consultazione pubblica sul trattamento regolamentare delle nuove reti VHC oggetto di coinvestimento alla luce della valutazione della proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE
- n. 13/22/CONS Identificazione e analisi dei mercati dei servizi d’interconnessione nella rete telefonica pubblica fissa (mercati n. 1/2014 e n. 2/2007)
- n. 39/22/CONS Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia S.p.A. relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa ULL/SLU, Colocazione, WLR, Infrastrutture NGAN, Backhaul per l’anno 2021
- n. 45/22/CONS Avvio del procedimento e della consultazione pubblica concernente l’approvazione, per l’anno 2021, dell’offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti terminating, flussi di interconnessione, kit di consegna e raccordi interni di centrale)
- n. 67/22/CONS Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributo pubblico – integrazione per le reti 5G
- n. 74/22/CONS Approvazione del piano di spegnimento della rete 3G di TIM e azioni a tutela dell’utenza
- n. 81/22/CONS Avvio del procedimento e della consultazione pubblica concernente l’approvazione delle condizioni tecniche ed economiche relative al nuovo profilo di accesso VULA e Bitstream NGA FTTH in tecnologia XGS-PON con velocità downstream 10 Gbit/s e velocità upstream 2 Gbit/s
- n. 136/22/CONS Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia S.p.A. relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa Bitstream rame e Bitstream NGA per l’anno 2021
- n. 147/22/CONS Modifiche alla delibera n. 74/22/CONS recante “Approvazione del piano di spegnimento della rete 3G di Tim e azioni a tutela dell’utenza
- n. 2/22/CIR Approvazione delle condizioni tecniche ed economiche relative al nuovo profilo di accesso VULA e Bitstream NGA FTTH in tecnologia XGS-PON con velocità downstream 10 Gbit/s e velocità upstream 2 Gbit/s

- n. 193/22/CONS Avvio del procedimento e della consultazione pubblica inerente alla modifica del quadro regolamentare in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche
- n. 5/22/CIR Approvazione, per l'anno 2021, dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (circuiti terminating, flussi di interconnessione, kit di consegna e raccordi interni di centrale)
- n. 251/22/CONS Avvio di un procedimento e di una consultazione pubblica inerente a disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni mobili e personali e Disciplina della campagna 2022 di misura della qualità del servizio dati a larga banda
- n. 8/22/CIR Pubblicazione delle specifiche tecniche delle procedure di NP pura per numerazioni geografiche di cui alla delibera n. 103/21/CIR
- n. 15/22/CIR Avvio del procedimento e della consultazione pubblica concernente l'approvazione delle offerte di riferimento di TIM relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa per gli anni 2021 e 2022
- n. 337/22/CONS Avvio del procedimento e della consultazione pubblica concernente le condizioni economiche per gli anni 2022 e 2023 dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa offerti da TIM ai sensi delle delibere n. 348/19/CONS e n. 333/20/CONS.
- n. 358/22/CONS Modifica del quadro regolamentare in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche
- n. 26/22/CIR Avvio del procedimento e della consultazione pubblica concernente le condizioni tecniche ed economiche della procedura di verifica tecnica di interoperabilità tra le ONT (Optical Network Termination) degli OAO e gli apparati OLT (Optical Line Termination) di TIM
- n. 385/22/CONS Avvio della consultazione pubblica concernente la modifica della proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE attraverso l'introduzione di un meccanismo di indicizzazione dei prezzi
- n. 398/22/CONS Pubblicazione della contabilità regolatoria di rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e delle relative relazioni di conformità della contabilità regolatoria, del sistema di contabilità dei costi e di separazione contabile, relativa all'esercizio 2019
- n. 405/22/CONS Avvio di un procedimento e di una consultazione pubblica inerente a disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni elettroniche accessibili al pubblico da postazione fissa
- n. 35/22/CIR Approvazione delle offerte di riferimento di Tim per gli anni 2021 e 2022 relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa
- n. 37/22/CIR Pubblicazione delle specifiche tecniche delle procedure di NP pura per numerazioni geografiche e per numerazioni non geografiche di cui alla delibera n. 103/21/CIR
- n. 437/22/CONS Modifiche al regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni di cui all'allegato A alla delibera n. 410/14/CONS come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 451/20/CONS
- n. 452/22/CONS Linee guida in materia di sviluppo delle infrastrutture digitali e servizi di comunicazione elettronica, ai sensi dell'articolo 23 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021
- n. 35/22/CIR Approvazione delle offerte di riferimento di Tim per gli anni 2021 e 2022 relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa
- n. 37/22/CIR Pubblicazione delle specifiche tecniche delle procedure di NP pura per numerazioni geografiche e per numerazioni non geografiche di cui alla delibera n. 103/21/CIR

## Ricerca e Sviluppo

Le Società del Gruppo hanno proseguito le attività di ricerca e sviluppo ed hanno indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti innovativi relativi all'implementazione e all'ottimizzazione di reti e sistemi di telecomunicazioni, nonché ad analisi, studi, progettazione, revisione e testing per lo sviluppo di nuove funzionalità nell'ambito dei servizi e dei software di telecomunicazioni.

Le attività risultano funzionali allo sviluppo dei servizi erogati dal Gruppo e i relativi costi sostenuti nel corso dell'esercizio (complessivamente pari a euro 1.565.000) sono stati oggetto di rendicontazione ai fini dell'ottenimento del credito di imposta Ricerca e Sviluppo e Formazione 4.0 previsti dalla vigente normativa (Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i.).

Nessuna delle Società del Gruppo si è avvalsa della facoltà di capitalizzare i costi di sviluppo sostenuti nel 2022, ad eccezione della controllata NetResults srl che ha iscritto in bilancio i costi relativi alla realizzazione della piattaforma attraverso la quale l'azienda è in grado di erogare i propri prodotti e Servizi, e la cui utilità (partecipazione ai ricavi futuri) si protrarrà anche oltre l'esercizio in chiusura. Le attività di ricerca e sviluppo sono un elemento determinante per il successo del Gruppo e proseguono pertanto anche nel corso dell'esercizio 2023 con l'intento di continuare a sviluppare innovazioni tecnologiche oggetto di protezione della proprietà intellettuale (brevetti, marchi).

## Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2022

Di seguito gli altri eventi più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso:

- Gennaio: avviata campagna di comunicazione in merito alla "Switch Off 3G".
- Gennaio: rilascio di nuova versione del servizio Vianova Desk con introduzione del nuovo "codec lossy".
- Gennaio: terminata la migrazione del servizio Cloud dalla vecchia infrastruttura (computing e networking) nei Data Center di Massarosa e di Pisa e rilascio di nuovi template (Windows Server 2022 e SQL Server 2019).
- Febbraio: Pubblicazione nuova home page e sezione Case Study nel sito Vianova e avvio di contestuali campagne di promozione sui social media.
- Febbraio: avviata campagna di promozione webinar "Diventa Partner".
- Febbraio: dismissione della centrale telefonica CS2K (attiva dal 2007).
- Febbraio: lancio della nuova iniziativa "Stage with us", per accogliere giovani stagisti in Azienda.
- Marzo: sostenuto l'audit di rinnovo della certificazione secondo la norma ISO 9001 - Sistema di Gestione per la Qualità.
- Marzo: avviata campagna di comunicazione con spot 30" su Radio 24, banner e email marketing su Sole 24 Ore.com
- Marzo: implementazione della soluzione AntiDDOS sull'intera infrastruttura di rete.
- Aprile: partecipazione in qualità di Sponsor all'evento Innovation Day de Il Sole 24 Ore e Confindustria.
- Aprile: rilascio della nuova offerta Cloud in OTT.
- Aprile: rilascio di una nuova release del servizio Vianova Desk (cifatura della segnalazione).
- Aprile: rilascio di una nuova versione di Vianova Meeting, con nuovo layout e ampliamento delle funzionalità.
- Maggio: avvio dell'attività di contatto commerciale riservata ai Clienti già attivi per sviluppo del cross-selling (Inside Sales).
- Maggio: partecipazione in qualità di Sponsor all'evento Tech Lab con Il Sole 24 Ore e Politecnico di Milano
- Giugno: effettuato l'ampliamento della rete di accesso dati servizio Mobile da a 1G a 10G.
- Giugno: perfezionato il percorso con l'ottenimento della qualificazione AgID per il servizio Cloud.
- Giugno: partecipazione in qualità di Sponsor agli eventi It's all Retail, IT Meeting, Cio Club, Leadership Day Velasco Day, MSP Day.
- Giugno: ottenuta la certificazione AgID per il servizio Cloud.
- Luglio: modifica della compagine societaria a seguito di operazione di scissione della società controllante Quinta spa, che di conseguenza non esercita più attività di direzione e coordinamento.
- Settembre: terminata la ristrutturazione della sede di Pisa con la rivisitazione degli spazi, la creazione di una sala mensa e di una biblioteca.
- Settembre: rilascio di nuova brochure e video corporate Vianova.

- Settembre: perfezionato con tutti i dipendenti il contratto individuale di Lavoro Agile.
- Settembre: ottenuto per il quarto anno consecutivo il riconoscimento Champions 2021. Vianova si conferma tra le imprese italiane che hanno registrato i più elevati tassi di crescita. La ricerca è realizzata dal centro studi Italy Post.
- Settembre: sottoscrizione di un accordo di interconnessione tecnologia 770 con Vodafone.
- Ottobre: partecipazione in qualità di Sponsor all'evento Leadership Day con presentazione da parte di Vianova dello speech di Marc Randolph, cofondatore di Netflix.
- Ottobre: sottoscrizione di un accordo di interconnessione tecnologia 770 con TIM.
- Ottobre: completata l'attività per la completa ridondanza dei POP aree voce reverse ST 769 con TIM.
- Ottobre: sostenuto l'audit periodico per la certificazione ISO 27001 - Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni comprensiva delle estensioni ISO 27017 e ISO 27018.
- Ottobre: Avvio campagna "Vianova Advice", presenta un'azienda a Vianova
- Novembre: rilascio del nuovo contratto di Partnership
- Novembre: sottoscrizione accordo di interconnessione diretta con BBELL.
- Novembre: sottoscrizione di un accordo con altro operatore con riconoscimento di penali in favore della Società.
- Novembre: partecipazione in qualità di Sponsor agli eventi IT Richmond Forum e Forbes
- Dicembre: aumentato ulteriormente il punteggio ottenuto al questionario di Great Place to Work di novembre 2022 passato da 87,4% a 93,6%.
- Dicembre: rilascio della nuova offerta commerciale che comprende variazioni all'offerta Profili (tradizionale offerta voce e dati con servizi inclusi), le nuove offerte denominate "SIP Trunk" (offerta voce) e "Connect" (offerta dati)
- Dicembre: viene reso attivabile il servizio Centrex su connettività di altri operatori (servizio OTT - Over The Top).
- Dicembre: aggiornamento e restyling del sito Vianova
- Dicembre: acquisto di un'ulteriore quota del 30% del capitale sociale di NetResults srl, con una partecipazione complessiva del 70%.
- Dicembre: ultimati i lavori di ampliamento ed ammodernamento del Data center presso la sede di Massarosa.
- Dicembre: ultimati i lavori di adeguamento al rischio sismico della sede di Massarosa.
- Dicembre: partecipazione in qualità di speaker al workshop Elite "Digitale e innovazione".

## Altri indicatori di Vianova

### Ricavi

La crescita è organica e dipende sostanzialmente dall'incremento della base Clienti.

Ricavi per prodotto (euro/000)	2021	%	2022	%	Δ%
Vianova fisso	56.274	90,1	60.375	87,3	+7,3
▪ di cui canoni	51.311	82,2	55.345	80,1	+7,9
▪ di cui consumo	4.963	7,9	5.030	7,3	+1,4
Vianova mobile	5.072	8,1	6.406	9,3	+26,3
Terminali	393	0,6	992	1,4	+152,6
Altri ricavi	716	1,1	1.346	1,9	+88,1
<b>Totale</b>	<b>62.455</b>	<b>100</b>	<b>69.119</b>	<b>100</b>	<b>+10,7</b>

Nella voce Altri ricavi sono contabilizzati contributi per crediti di imposta per euro 446 mila, importi riconosciuti alla Società da altri operatori a titolo di repricing su anni precedenti per euro 418 mila, altre sopravvenienze attive per euro 305 mila, oltre a ricavi per indennizzi assicurativi, recuperi spese, plusvalenze e proventi diversi.

Crescono i ricavi in tutte le aree Nielsen.

<b>Ricavi per area geografica</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Area 1	22.658	36,3	24.967	36,1	+10,2
Area 2	16.158	25,9	17.286	25,0	+7,0
Area 3	18.970	30,4	21.282	30,8	+12,2
Area 4	3.953	6,3	4.239	6,1	+7,2
Altri ricavi non georeferenziabili	716	1,1	1.346	1,9	+88,1
<b>Totale</b>	<b>62.455</b>	<b>100</b>	<b>69.119</b>	<b>100</b>	<b>+10,7</b>

- Area 1: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia
- Area 2: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna
- Area 3: Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna
- Area 4: Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia

Il peso percentuale dei ricavi generati dai Clienti più grandi (Classe A) è in crescita.

<b>Ricavi per classi di Clienti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Classe A - fino al 10% dei Clienti	33.044	52,9	37.198	53,8	+12,6
Classe B - dal 10% al 30% dei Clienti	14.421	23,1	15.293	22,1	+6,0
Classe C - dal 30% al 100% dei Clienti	14.274	22,9	15.283	22,1	+7,1
Altri ricavi non classificabili	716	1,1	1.346	1,9	+88,1
<b>Totale</b>	<b>62.455</b>	<b>100</b>	<b>69.119</b>	<b>100</b>	<b>+10,7</b>

Lo sviluppo della base Clienti è stato spinto da un effetto “passaparola” basato sulle ottime referenze generate dai Clienti esistenti e dalle attività di brand awareness e digital marketing promosse nell’esercizio.

## Clienti

Cresce il numero di Clienti Vianova attivi durante l’esercizio, così come il numero delle sedi servite.

<b>Clienti</b> (q.tà)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Ragioni sociali al 31 dicembre	14.392	15.192	+5,6
Ragioni sociali medie annue	13.786	14.869	+7,9

È in crescita il numero dei Clienti che aderiscono all’offerta convergente fisso – mobile, come anche il numero di Clienti che aderiscono alla sola offerta mobile della società.

<b>Ragioni sociali attive al 31 dicembre</b> (q.tà)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Fisso e mobile	4.647	32,3	5.338	35,1	+14,9
Solo fisso	8.550	59,4	8.379	55,2	-2,0
Solo mobile	1.195	8,3	1.475	9,7	+23,4
<b>Totale</b>	<b>14.392</b>	<b>100</b>	<b>15.192</b>	<b>100</b>	<b>+5,6</b>

<b>Ragioni sociali medie annue</b> (q.tà)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Fisso e mobile	4.085	29,6	5.069	34,1	+24,1
Solo fisso	8.677	62,9	8.469	57,0	-2,4
Solo mobile	1.024	7,4	1.331	9,0	+30,0
<b>Totale</b>	<b>13.786</b>	<b>100</b>	<b>14.869</b>	<b>100</b>	<b>+7,9</b>

- La media delle ragioni sociali attive si riferisce alla quantità di singole ragioni sociali dei Clienti a cui è stata emessa almeno una fattura nel corso dell’esercizio.

Il valore dell'ARPU per ragione sociale rimane sostanzialmente stabile.

ARPU annuale (euro)	2021	2022	Δ%
Solo Fisso	4.410	4.460	+1,1
Solo Mobile	993	1.001	+0,8
Fisso, Mobile e Terminali	4.478	4.558	+1,8

Il valore dell'ARPU per ragione sociale è calcolato con la formula seguente: Ricavi per servizi / Media annuale ragioni sociali attive.

Grazie alla fedeltà dei Clienti, la Società è in grado di migliorare costantemente la propria efficienza, ottimizzare i costi di produzione e aumentare la produttività. Una parte del valore così risparmiato è restituito ai Clienti sotto forma di nuovi servizi o riduzione di prezzi.

Tasso di fedeltà dei Clienti Vianova (%)	2021	2022	YoY
Customer Loyalty Rate	96,2	97,0	+0,79
Customer Churn Rate	3,8	3,0	-0,79
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	
Customer Retention Rate	94,6	95,2	+0,62

- Il *Customer Loyalty Rate* misura il tasso di fedeltà, calcolato su tutta la Clientela (esclusi i Clienti che hanno cessato l'attività, quelli falliti e quelli insolventi), rispetto all'esercizio precedente mentre il *Customer Churn Rate* misura il tasso di abbandono (migrazione verso un concorrente) relativo a tutta la Clientela rispetto all'esercizio precedente.
- Il *Customer Retention Rate* misura invece il tasso di permanenza, calcolato su tutta la Clientela (inclusi i Clienti insolventi, soggetti a procedure concorsuali o che hanno cessato la loro attività) rispetto all'esercizio precedente.

## Linee e traffico

Cresce il numero delle linee di accesso Broadband (xDSL e fibra) attive durante l'esercizio e anche il numero di canali Voce attivi dei servizi Vianova in accesso diretto.

Accessi e canali voce (q.tà)	2021	2022	Δ%
Accessi Broadband	26.518	28.471	+7,4
Canali voce	70.304	71.763	+2,1

Crescono i minuti di traffico telefonico.

Totale traffico telefonico (minuti)	2021	%	2022	%	Δ%
Da rete fissa	414.140.003	75,9	419.604.825	73,4	+1,3
Da rete mobile	131.321.907	24,1	151.676.361	26,6	+15,5
<b>Totale</b>	<b>545.461.910</b>	<b>100</b>	<b>571.281.186</b>	<b>100</b>	<b>+4,7</b>

Traffico telefonico da rete fissa (minuti)	2021	%	2022	%	Δ%
Nazionale	74.313.670	17,9	71.845.063	17,1	-3,3
Mobile	60.538.077	14,6	60.565.705	14,4	+0,0
Internazionale	1.933.026	0,5	1.683.286	0,4	-12,9
NNG e Numeri verdi Vianova	13.218.350	3,2	16.159.450	3,9	+22,3
Reverse	264.136.880	63,8	269.351.321	64,2	+2,0
<b>Totale</b>	<b>414.140.003</b>	<b>100</b>	<b>419.604.825</b>	<b>100</b>	<b>+1,3</b>

- Il *Reverse* è il traffico telefonico in ingresso ricevuto dai Clienti in accesso diretto (Clienti Vianova).
- NNG è il traffico verso numerazioni la cui tariffazione è indipendente dalla localizzazione geografica del cliente chiamante.

Traffico telefonico da rete mobile (minuti)	2021	%	2022	%	Δ%
Mobile	53.882.446	41,0	64.854.453	42,8	+20,4
Vianova	13.670.096	10,4	15.801.102	10,4	+15,6
Fisso	8.585.292	6,5	10.091.245	6,7	+17,5

<b>Traffico telefonico da rete mobile</b> (minuti)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Roaming e internazionale	681.550	0,5	1.011.261	0,7	+48,4
Reverse	54.502.523	41,5	59.918.300	39,5	+9,9
<b>Totale</b>	<b>131.321.907</b>	<b>100</b>	<b>151.676.361</b>	<b>100</b>	<b>+15,5</b>

### Rete vendita

La rete di aziende Partner di Vianova è composta da System Integrator che operano nel settore dell'Information & Communication Technology in grado di garantire una presenza locale a livello nazionale.

I Partner realizzano soluzioni e servizi innovativi, compatibili e integrati con i servizi Vianova, in grado di rispondere a una vasta gamma di esigenze delle imprese. Con le proprie strutture tecniche eseguono, per conto di Vianova, le attività di Delivery e Assurance presso le sedi dei Clienti e promuovono la vendita dei servizi Vianova con personale qualificato e certificato da Vianova.

<b>Rete vendita al 31 dicembre</b> (q.tà)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Partner attivi	113	116	+2,7

A causa dell'instabilità geopolitica europea, nell'esercizio si è rilevato sia un rallentamento del valore netto dei nuovi contratti (Canoni acquisiti) che dei contratti risolti (Canoni persi) in conseguenza di normale turnover o a seguito di cessazione di attività da parte di Clienti.

<b>Canoni annuali raccolti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Canoni acquisiti	8.906	7.087	-20,4
Canoni persi	3.811	3.457	-9,3
<b>Canoni netti</b>	<b>5.095</b>	<b>3.630</b>	<b>-28,8</b>

- Il valore annuale dei canoni è ottenuto moltiplicando per 12 il valore dei nuovi canoni mensili sottoscritti.
- I valori sopra indicati comprendono i canoni del servizio di Colocation

Cresce il valore delle provvigioni in ragione dell'aumento del volume dei ricavi.

<b>Premi e provvigioni</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Premi di acquisizione una tantum	1.885	3,0	1.653	2,4	-12,3
Provvigioni ricorrenti	6.244	10,0	7.033	10,2	+12,6
<b>Totale</b>	<b>8.129</b>	<b>13,0</b>	<b>8.687</b>	<b>12,6</b>	<b>+6,9</b>

- Le percentuali relative ai premi di acquisizione e alle provvigioni sono riferite ai Ricavi della gestione.
- Le provvigioni, erogate mensilmente, sono calcolate sul *margin* di contribuzione relativo ad ogni singola sede fatturata. La loro incidenza sui ricavi, quindi, aumenta o diminuisce con l'aumentare o il diminuire del margine di contribuzione.

### Chiama il 145, ti rispondiamo in tre squilli!

È proseguito lo sviluppo delle attività di digital marketing che sostengono il processo di crescita aziendale e lo sviluppo del brand awareness, realizzate in parallelo alle tradizionali strategie di comunicazione improntate prevalentemente su campagne radiofoniche.

<b>Comunicazione</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
n. spot su radio	797	392	-50,8
n. secondi di spot su radio	22.790	11.760	-48,4
n. spot televisivi	1.430	0	--
n. follower LinkedIn	13.817	16.512	+19,50
n. mailing inviate	1.310.720	1.196.007	- 8,75
n. utenti del sito web	596.057	413.452	-30,6

Rispondere ai Clienti *in tre squilli* (al 95,8% delle chiamate) non è un semplice slogan pubblicitario, ma una vera e propria filosofia d'impresa.

<b>Servizio Clienti 145</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
n. chiamate ricevute (inbound)	255.107	100	217.217	100	-14,9
n. chiamate risposte in tre squilli	242.900	95,2	208.132	95,8	-14,3
Tempi medi di risposta (secondi)	6,0		5,9		-2,0
Tempi medi di risposta (squilli)	1,2		1,2		-2,0
n. chiamate effettuate (outbound)	110.759		83.127		-24,9
n. operatori al 31 dicembre	50		54		8,0
n. operatori medi nell'anno	50,1		54,3		8,3
n. chiamate medie giornaliere per operatore	29,0		22,0		-24,2
n. fasi processo gestite	409.681		366.557		-10,5
n. fasi di processo medie giornaliere per operatore	32		27		-17,4

Rispondere ogni giorno con puntualità e professionalità ai propri Clienti, rappresenta un'autentica sfida organizzativa che attraversa l'intera organizzazione, mettendo quotidianamente alla prova l'intero *staff* e tutti i *processi* aziendali.

La struttura aziendale necessaria al supporto di questo approccio orientato al Cliente si fonda su alcuni pilastri fondamentali:

1. costante manutenzione e aggiornamento della rete, nell'ottica della qualità e della continuità dei servizi, basate su regolari attività di misura e monitoraggio delle performance;
2. continuo miglioramento e arricchimento del portafoglio di servizi offerti, molto spesso a parità di prezzo per la clientela;
3. costante attività di ingegneria dei processi aziendali, con lo scopo di bilanciare e distribuire il carico di lavoro in base alle specifiche competenze della singola persona.

## Investimenti e finanziamenti

Le classi degli impieghi e delle fonti sono risultate in equilibrio e i flussi di cassa prodotti dalla gestione caratteristica hanno adeguatamente supportato le esigenze finanziarie relative agli investimenti.

<b>Investimenti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Infrastrutture TLC	465	11,8	2.276	34,6	+389,9
Apparati TLC	1.587	40,2	1.625	24,7	+2,4
Software e licenze	563	14,3	789	12,0	+40,1
Immobilizzazioni materiali in corso	160	4,1	731	11,1	+356,8
Altri beni	143	3,6	478	7,3	+234,6
Attrezzature e impianti	122	3,1	469	7,1	+284,2
Terreni e fabbricati	0	0,0	205	3,1	--
Altre attività immateriali	685	17,4	4	0,1	-99,4
Attività immateriali in corso	220	5,6	0	0,0	--
<b>Totale</b>	<b>3.945</b>	<b>100,0</b>	<b>6.576</b>	<b>100,0</b>	<b>+66,7</b>

I principali investimenti realizzati nell'esercizio comprendono tra gli altri:

- i lavori di ampliamento e ammodernamento del data center ubicato nella sede di Massarosa;
- i consueti acquisti di apparati, necessari all'erogazione dei servizi, installati presso le sedi dei Clienti;
- il costante upgrade dell'infrastruttura fisso - mobile con acquisto di soluzioni hardware e software finalizzate all'erogazione dei servizi ad un numero crescente di Clienti.

Le disponibilità di liquidità hanno consentito il regolare svolgimento delle attività di breve periodo.

In vista di potenziali investimenti finalizzati alla crescita per vie esterne la Società ha inoltre sottoscritto nel corso dell'esercizio un nuovo finanziamento assistito da garanzia SACE per un importo pari a 6 milioni di euro, il cui rimborso è previsto a seguito di un periodo di preammortamento di dodici mesi, tramite il pagamento di rate trimestrali di cui la prima in scadenza al 31 marzo 2023.



<b>Finanziamenti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Finanziamenti ottenuti	0	6.000	--
Finanziamenti rimborsati	850	240	-71,8
Finanziamenti da rimborsare	432	6.191	+1.333

- La Società è stata in grado, anche nell'esercizio 2022, di far fronte ai propri fabbisogni finanziari esclusivamente tramite l'autofinanziamento.
- Il valore dei finanziamenti da rimborsare comprende le passività finanziarie derivanti dall'iscrizione degli asset in base al principio IFRS16.

### Crediti verso Clienti

L'esercizio è stato in parte caratterizzato da una congiuntura economica generale non favorevole in cui la Società ha continuato a fare tutto quanto possibile per essere vicina ai propri Clienti, perseguendo il duplice scopo di salvaguardare le ragioni di credito e preservare il rapporto con il Cliente.

Le azioni di recupero dei crediti sono state portate avanti con un continuo e attento monitoraggio delle posizioni: è stato possibile contenere in limiti fisiologici le perdite subite, anche tenendo conto dell'incremento del volume di affari. Le perdite rilevate sono in linea con il precedente esercizio e buona parte delle stesse è da attribuirsi all'incremento delle situazioni di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali.

<b>Crediti e incassi</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale fatturato (IVA compresa)</b>	<b>76.380</b>	<b>100</b>	<b>84.198</b>	<b>100</b>	<b>+10,2</b>

<b>Crediti verso Clienti</b>	<b>8.158</b>	<b>10,7</b>	<b>9.252</b>	<b>11,0</b>	<b>+13,4</b>
▪ in scadenza	7.571	9,9	8.659	10,3	+14,4
▪ scaduti	490	0,6	497	0,6	+1,5
▪ con decreto ingiuntivo in corso	97	0,13	96	0,11	-1,4

- Le percentuali relative ai *Crediti verso Clienti* si riferiscono alla voce *Totale fatturato (IVA compresa)*.
- Il valore dei crediti non comprende le fatture da emettere relative al contributo di attivazione contrattualmente previsto stanziato in bilancio in applicazione del principio contabile internazionale "IFRS 15 Revenue Recognition"
- I dati relativi ai crediti verso Clienti e al tempo medio di incasso seguono le stesse logiche di riclassificazione relative alla contabilizzazione degli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2022 a cui si è fatto sopra riferimento.
- Per la rappresentazione "formale" dei Crediti si rinvia pertanto alla Nota Integrativa.
- Per la rappresentazione "formale" dei Crediti si rinvia pertanto alle Note Esplicative.

<b>Tempo medio di incasso</b> (giorni)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Δ%</b>
Tempo medio di incasso	39,0	40,1	+2,9

- Tempo medio di incasso = Crediti verso Clienti / (Totale fatturato IVA compresa / 365).

<b>Fondo svalutazione crediti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Saldo iniziale	600	0,8	600	0,7	0,0
Perdite su crediti	257	0,3	182	0,2	-29,1
Accantonamenti	257	0,3	182	0,2	-29,1
Saldo finale	600	0,8	600	0,2	0,0

- Le percentuali indicate nella tabella si riferiscono alla voce *Totale ricavi (IVA compresa)*.
- Lo stanziamento del fondo è stato incrementato tenendo conto dello stock crediti a fine esercizio, dell'andamento negli incassi e sviluppo dei ricavi attesi per il 2023.

### Sostenibilità

Nel corso dell'esercizio sono state avviate tutte le attività di analisi finalizzate ad individuare aree di miglioramento ed eventuali interventi utili sia per l'ottimizzazione dell'uso dell'energia che per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, oltre che a identificare processi ed efficientamenti (sia gestionali che tecnologici) utili a minimizzare gli sprechi e migliorare l'impatto ambientale dell'intera Azienda.

Le azioni hanno l'obiettivo di misurare lo status attuale (individuazione dell'Impronta di Carbonio) e declinare un percorso di "decarbonizzazione", basato sull'adozione di tecnologie e soluzioni innovative di digitalizzazione ed efficientamento, mirate all'abbattimento delle emissioni di carbonio, favorendo l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili in luogo del consumo energetico basato da fonte fossile.

Nell'ambito delle diverse iniziative utili agli scopi indicati, nel corso dell'esercizio la Società ha inoltre nominato un "Mobility Manager" che ha provveduto alla elaborazione del primo "Piano degli spostamenti casa-lavoro". Il Piano adottato ha il compito di ottimizzare gli spostamenti del personale, promuovendo, per quanto possibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante da detto traffico.

Il percorso avviato ha come obiettivo finale la predisposizione di un Bilancio di Sostenibilità basato sulle "best practices" di riferimento al fine di rendere disponibili tutte le informazioni rilevanti connesse alla valutazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance posti in essere.

Vianova crede fermamente nell'utilità sociale dell'attività di impresa e considera di primaria importanza prendere in considerazione non solo i risultati finanziari, ma anche l'impatto che le attività dell'azienda hanno in termini di sostenibilità: il concetto di "profitto sostenibile" permea, non da oggi, tutta la nostra filosofia di impresa.

*"Sii utile"*: due semplici parole che guidano ogni nostra azione e richiamano il ruolo centrale del lavoro nel mondo in cui viviamo.

Con il proprio lavoro ogni individuo contribuisce infatti allo sviluppo della società in cui vive e grazie al proprio lavoro ciascun individuo può sviluppare il proprio potenziale e realizzare le proprie aspirazioni. In Vianova siamo orgogliosi del nostro lavoro, perché garantire ai nostri Clienti *"i migliori servizi di telecomunicazione"* offre a ciascuno di noi l'opportunità di rendersi utile *"facendo agli altri quello che vorremmo fosse fatto a noi"*.

La Società è dotata di un Codice di Condotta che ha lo scopo di inquadrare le responsabilità del Gruppo nei confronti dei propri stakeholder. Tali regole riguardano ampiamente tutti i contesti del lavoro e sono stati così caratterizzati:

- lavoro: pari opportunità, molestie e soprusi, diversità ed inclusione, droghe e alcol, ambiente di lavoro;
- asset aziendali: diritti di proprietà intellettuale, brand, attrezzature aziendali;
- privacy, riservatezza, integrità contabile, conflitti di interesse, sicurezza ed ambiente.

Il Codice rientra nel contesto generale dell'adozione del modello di organizzazione e gestione ex d. lgs 231/2001. Il modello è pubblicato sul sito [www.vianova.it](http://www.vianova.it) in modo da renderlo noto a tutti i dipendenti dell'azienda e agli stakeholders.

L'azienda ha inoltre introdotto un sistema di *whistleblowing* per garantire la possibilità di segnalare anonimamente all'OdV (Organismo di Vigilanza) eventuali violazioni del modello organizzativo e delle procedure operative (ad oggi l'OdV non ha rilevato alcuna segnalazione).

Il Codice di Condotta ci aiuta a mettere in pratica il *"Sii utile"* puntando a raggiungere i più elevati standard etici e qualitativi nei rapporti con Colleghi, Partner, Clienti, Fornitori, Azionisti e Comunità in cui operiamo.

Anche quest'anno abbiamo rinnovato il nostro impegno di azienda green adoperandoci, ovunque possibile, per limitare l'utilizzo di risorse come acqua e energia e ridurre le emissioni nocive delle quali siamo responsabili.

### Ambiente e comunità

Nel corso del 2022 la Società ha:

- sostenuto con donazioni le attività di svolti enti e associazioni legate al proprio territorio (10 mila euro circa);
- completato tre sessioni dell'iniziativa Vianova Academy ("Network Technician", "Build your future" e "Android app developer") con lo scopo di contribuire allo sviluppo della comunità formando i giovani del territorio;
- attivato 12 incontri con Scuole superiori e Università, per ridurre la distanza tra l'universo scolastico ed il mondo del lavoro;
- attivato 4 tirocini in ambito R&D per coltivare i giovani talenti;
- partecipato a 12 eventi di settore per migliorare l'attività di recruiting e sostenere la brand awareness
- erogato 5.111 ore di formazione all'interno del corso *Vianova Network Technician*;
- avviato una seconda iniziativa *Build your future*, un corso gratuito rivolto ai giovani tra 18 e 26 anni progettato da Vianova e organizzato in collaborazione con uno studio di formazione (il percorso formativo intende sostenere i partecipanti nello sviluppo del loro potenziale e fornisce strumenti utili per riflettere su aspetti chiave della crescita personale e professionale);
- contribuito all'iniziativa "plastic free" facendo omaggio a tutti i dipendenti di borracce riutilizzabili e installando presso tutte le sedi distributori d'acqua di alta qualità (sfruttando la tecnologia dell'osmosi inversa) corrispondenti a circa 96 mila bottiglie di plastica non utilizzate
- contribuito a ridurre l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo e smaltimento di apparati elettronici promuovendo il costante riutilizzo degli apparati elettronici funzionanti (router, gateway, ecc.), attraverso un processo di rimessa a nuovo ("refurbishing") di 9.012 apparati;

### Clienti

Offrire "*i migliori servizi di telecomunicazione per la vostra impresa*" è la sintesi di tutto ciò che in Vianova desideriamo ogni giorno mettere in pratica per i nostri Clienti.

Non lo consideriamo un semplice slogan ma una vera promessa e al tempo stesso una sfida che ci impegniamo a superare, giorno dopo giorno, al fianco dei nostri Clienti.

Per mantenere la nostra promessa abbiamo realizzato infrastrutture di telecomunicazioni per collegare le sedi dei Clienti ubicate ovunque in Italia e costituito insieme alle nostre aziende Partner una rete nazionale di specialisti in Information & Communication Technology per essere sempre più vicini alle esigenze di assistenza tecnica dei nostri Clienti.

"Sostenere la crescita delle imprese semplificando le telecomunicazioni" è una missione che svolgiamo con competenza e passione e, grazie alla fiducia che ci accordano ogni giorno migliaia di imprese, siamo oggi uno dei primi Operatori del settore.

La nostra attività è ispirata da tre semplici valori: Rispetto, Servizio, Eccellenza.

In questi valori si connotano alcune delle principali peculiarità e tratti distintivi della nostra Società:

- in oltre il 95% dei casi abbiamo risposto ai nostri Clienti in tre squilli senza l'utilizzo di risponditori automatici;
- in oltre il 73% dei casi abbiamo proattivamente intercettato e comunicato ai nostri Clienti i guasti delle loro linee prima che se ne fossero accorti;
- miglioriamo costantemente l'offerta che si arricchisce ogni anno di nuovi servizi inclusi nel prezzo e applichiamo a tutti i Clienti, vecchi e nuovi, i miglioramenti delle condizioni economiche e di fornitura che si rendono via via disponibili;

I Clienti riconoscono il valore aggiunto dei nostri servizi e il tasso di fedeltà ha raggiunto nel 2022 il 97,0% (churn rate 3,0%), in crescita rispetto al 96,2% del 2021.

### Welfare

Anche nel 2022 la Società ha ottenuto il riconoscimento di Best Workplace italiana, posizionandosi al 9° posto (14° l'anno precedente) nella classifica di Great Place to Work (categoria 150-499 dipendenti), stilata ascoltando le opinioni dei Dipendenti.

Quest'anno tra i best workplaces™ italiani sono state premiate 72 aziende su 303 partecipanti alle analisi di clima aziendali ed è stato ascoltato il parere di 163 mila collaboratori.

Il risultato dell'indagine è di particolare rilievo perché ha testimoniato una complessiva crescente soddisfazione dei Dipendenti: il Trust Index è passato da 83,4% di novembre 2020 a 87,4% del novembre 2021, con una contemporanea significativa crescita di tutti gli indicatori (credibilità, rispetto, equità, orgoglio e coesione).

Nel dicembre 2022 la società ha inoltre ottenuto per il quarto anno il riconoscimento Welfare Champions, premio assegnato dal Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia (con il patrocinio della Presidenza del Consiglio).

Il rapporto ha analizzato il livello di welfare in 6.532 piccole e medie imprese italiane in dieci aree, tra le quali, ad esempio, tutela delle pari opportunità, conciliazione vita-lavoro, sostegno all'istruzione di figli e familiari, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale.

La Società è stata premiata per aver fatto la differenza nell'area vicinanza alle famiglie: sostegno alle spese e alla gestione del tempo libero.

Tra le iniziative e le policy aziendali si evidenziano in particolare:

- le assunzioni dei Dipendenti sono tutte effettuate a tempo indeterminato;
- nel settembre del 2022 è stato perfezionato con tutti i dipendenti un contratto di Lavoro Agile. Prima della sua adozione il contratto è stato condiviso per dare la possibilità a chi lo desiderava di fornire suggerimenti e proporre spunti di riflessione. La filosofia con cui è stato scritto il contratto è basata su Libertà e Responsabilità, le persone possono lavorare dove e quando vogliono bilanciando in totale autonomia le esigenze professionali e personali purché raggiungano gli obiettivi concordati;
- tutte le scelte in generale sono orientate a coniugare il lavoro con le esigenze di vita dei Dipendenti, per ottenere un soddisfacente Work Life Balance (ad esempio non abbiamo cartellini da timbrare);
- nella sede di Pisa sono state allestite aree di relax e sono stati apportate modifiche e nuove soluzioni per creare spazi flessibili e confortevoli, sempre più "a misura di Persona";
- ampliamento della biblioteca aziendale, che raccoglie centinaia di testi che vanno dai saggi ai romanzi, dai manuali di formazione tecnica ai testi d'arte, a beneficio di chiunque, alla cui crescita ciascuno può contribuire, chiedendo di aggiungere altri libri di proprio interesse;
- prestiamo la massima attenzione alla qualità delle postazioni lavoro, tutte dotate di sedie ergonomiche, scrivanie rialzabili, due o più monitor, pedane;
- tutte le attrezzature inoltre sono rese disponibili anche presso le postazioni di lavoro domestico, laddove i collaboratori ne facciano richiesta
- i Dipendenti usufruiscono di benefit speciali, quali: linea voce e dati a casa, sim aziendale, assicurazione sanitaria, iniziativa "km12" (indennità chilometrica per il tragitto casa/lavoro), incentivo economico al car sharing tra Dipendenti per ridurre l'impatto sull'ambiente;
- promuoviamo attività di formazione ad hoc oltre quella di carattere professionale erogata dalla Società (ogni Dipendente può scegliere un percorso individuale di counseling presso specialisti accreditati, per sé e per i propri familiari, o percorsi individuali di formazione e master presso istituti o università di sua scelta, finanziati dalla società);
- la Società consente a tutti i Dipendenti con anzianità superiore a sette anni di usufruire di un anno sabbatico, con modalità e tempi da concordare con la direzione aziendale, con la garanzia di reinserimento in azienda, entro dodici mesi, alle condizioni contrattuali precedenti;
- la Società organizza regolarmente corsi di formazione dedicati all'approfondimento dei servizi Vianova (i corsi sono tenuti da docenti interni e vi partecipano il personale dei Partner e a rotazione il personale della Società).

Si riportano di seguito alcuni dati e considerazioni relative al Personale.

<b>Personale</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
n. persone al 31 dicembre	208	100	235	100	+13,0
Full Time Equivalent (FTE) al 31 dicembre (q.tà)	204,4		231,3		+13,2
FTE medio (q.tà)	196,7		221,8		+12,8
Collaboratori non dipendenti (q.tà)	5	2,4	5	2,1	0,0
Età media (anni)	41,2		40,5		-1,7
Anzianità media (anni)	9,2		8,0		-13,0
Donne (q.tà)	58	27,9	68	28,9	+17,2
Laureati (q.tà)	105	50,5	122	51,9	+16,2
Ricavi per FTE (euro)	317.505		311.592		-1,9
Costo per FTE (euro)	61.115		62.427		+2,1
EBITDA per FTE (euro)	85.720		86.149		+0,5
<b>Formazione individuale (ore)</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
Corsi aziendali	3.446	18,7	2.870	16,2	-16,7
Corsi o master presso istituti e università	2.977	16,2	3.589	20,2	+12,0
Percorsi di counseling individuale	265	1,4	363	2,0	+32,2
Corsi per certificazione Partner Program	6.628	36,0	4.038	22,7	-39,1
Vianova Academy	5.111	27,7	6.906	38,9	+35,1
<b>Totale complessivo</b>	<b>18.427</b>	<b>100</b>	<b>17.766</b>	<b>100</b>	<b>-5,0</b>

- Le ore di formazione e counseling si riferiscono alla somma delle ore somministrate a ciascun partecipante.
- Le ore lavorate ammontano a 345.280 nel 2021 e a 388.168 nel 2022.

- La Società ottempera agli obblighi previsti dalla legge in materia d’inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e presta la massima attenzione al mantenimento di ambienti confortevoli in grado di tutelare la salute e la sicurezza delle persone.
- La Società applica il CCNL delle Telecomunicazioni e alla data di approvazione del bilancio non sono presenti rappresentanze sindacali.
- Nel 2021 erano prevista una mensilità di retribuzione variabile legata alla valutazione del Manager. Da gennaio 2022, la retribuzione variabile è stata sostituita da un aumento della RAL pari ad una mensilità. Gli MBO rimangono comunque una guida per tutte le Funzioni aziendali.
- La società ha portato avanti il progetto “VIAscoltiamo”, avviato nel corso del 2021, che prevede che tutti i colleghi (circa 30 al mese) vengano contattati dalla funzione People & Organization per mantenere un rapporto di vicinanza nell’ambito della prestazione di lavoro in modalità Agile.

## Eventi di rilievo successivi la chiusura dell’esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

L’esercizio in esame è stato contraddistinto da eventi di portata straordinaria.

Da un lato abbiamo assistito progressivamente, prima al rallentamento e poi all’esaurimento delle misure di contenimento dell’epidemia Covid-19: la situazione epidemiologica scoppiata nel 2020 è finalmente giunta a termine e tutti, cittadini e imprese, sono potuti tornare a vivere in un contesto di normalità dopo gli stravolgimenti imposti.

Il fattore medico-sanitario positivo ha tuttavia avuto contraltari negativi, anch’essi di natura inattesa ed eccezionale.

Primo tra tutti lo scenario che si è venuto a creare con lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, conflitto tutt’oggi in corso, che sta sconvolgendo il quadro politico ed economico a livello mondiale.

Per prima cosa di fronte agli eventi bellici non si può sottacere la grande preoccupazione destata a livello umano: nel cuore dell’Europa gli eventi in corso stanno portando a migliaia di morti, a milioni di persone che lasciano le proprie terre e a sconvolgimenti nei rapporti diplomatici ed economici.

In secondo luogo, in maniera pressoché concomitante, abbiamo assistito dopo decenni alla ripresa di fenomeni inflazionistici a due cifre. A livello mondiale abbiamo assistito al forte aumento dei prezzi di tutte le materie prime, in primis quelle energetiche, con frequenti fenomeni speculativi. Il quadro macro economico complessivo è stato quindi contraddistinto da un forte tasso di inflazione e dalla conseguente politica monetaria, fondata su un forte rialzo dei tassi di interesse, adottata dalle competenti autorità. In generale l'anno concluso è stato contrassegnato da un elevato grado di instabilità e volatilità ed oggi non si intravede, per lo meno a breve periodo, la possibilità di un'inversione di tendenza.

In questo contesto, che prescinde dagli aspetti economici e finanziari delle singole realtà, gli eventi aziendali del nostro Gruppo sono in linea con il piano e non si segnalano elementi di particolare rilievo. Forti dell'esperienza vissuta con il Covid-19, riteniamo che gli impatti che possano derivare dalla situazione complessiva siano comunque tali da non poter incidere sensibilmente sulle possibilità di crescita e tantomeno sulla continuità aziendale, per cui riteniamo che l'esercizio 2023 si prospetti nonostante tutto come un altro anno di crescita.

Guardando al mercato di riferimento possiamo affermare che dal dossier Tim dipenderà gran parte del futuro del settore delle telecomunicazioni, strettamente connesso alla partita della digitalizzazione di cui la banda ultra larga rappresenta il pilastro portante. Tutti gli operatori si attendono difatti importanti interventi per l'evoluzione del quadro regolamentare italiano in materia di sviluppo reti e digitalizzazione, adozione e consolidamento del Piano Banda Ultra Larga. Ma una rete nazionale a controllo pubblico, pur rappresentando un significativo cambio di passo, non sarà sufficiente: è sulla questione delle tariffe e dei costi che bisognerà intervenire per riequilibrare il mercato che negli ultimi decenni è stato caratterizzato da un lato da ingenti investimenti e dall'altro da una dinamica dei ricavi e dei margini in decisiva controtendenza, figlia quest'ultima di una guerra dei prezzi ormai strutturale e capace di deprimere la capacità di generare cassa della maggior parte dei player di mercato. Da più parti si attende un intervento incisivo a livello di authority, per comprendere se gli operatori aumenteranno i prezzi dei piani tariffari sull'onda del generale aumento dei prezzi innescato dalla crisi macroeconomica e dell'inflazione crescente. Come sempre siamo convinti che le nuove sfide rappresenteranno per il Gruppo motivo di nuove opportunità di crescita e sviluppo.

Tutti gli argomenti e le situazioni in divenire confermano il valore e la strategicità dei servizi di ICT a conferma che il Gruppo opera in un settore determinante per l'economia mondiale e possiede i mezzi per superare con successo le sfide tecnologiche, economiche e finanziarie che sarà chiamato ad affrontare. In questo contesto proseguiranno sia le iniziative tese a rinnovare la strategia commerciale e marketing in modo da cogliere le importanti opportunità presenti sul mercato, che le attività di investimento nello sviluppo delle infrastrutture. In continuità rispetto agli esercizi precedenti, sono previsti ulteriori investimenti finalizzati a rendere disponibili ai Clienti nuovi strumenti per migliorare la Customer experience.

Gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo rimangono pertanto immutati in termini di sviluppo tecnologico e commerciale. Il Gruppo continuerà quindi a perseguire una politica di crescita e di sviluppo fondata sulla qualità dei servizi erogati alla Clientela e sulla differenziazione del proprio *business model* rispetto alla concorrenza, con il rinnovato intento di continuare a distinguersi in termini di innovazione, qualità dei servizi, integrazione, semplicità e trasparenza.

Ricordando che con l'approvazione del Bilancio 2022 giunge a scadenza il mandato conferitoci, ringraziamo i nostri Clienti, Colleghi, Partner, Fornitori, Banche e Azionisti per la collaborazione e per la fiducia che ci è stata accordata. È infatti con l'impegno di tutti che nel triennio appena concluso è stato possibile raggiungere i risultati che hanno reso la nostra Società ancora più solida e indipendente.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Stefano Luisotti

Vianova spa  
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

## Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<b>Situazione patrimoniale e finanziaria (euro/000)</b>	<b>Note</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Totale Attività (a+b)</b>		<b>68.999</b>	<b>100</b>	<b>85.106</b>	<b>100</b>	<b>+23,3</b>
<b>Totale Attività non correnti (a)</b>		<b>30.140</b>	<b>43,7</b>	<b>32.740</b>	<b>38,5</b>	<b>+8,6</b>
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1	23.730	34,4	24.237	28,5	+2,1
Avviamento	2	79	0,1	1.706	2,0	+2.056,4
Attività immateriali a vita utile definita	3	1.980	2,9	1.893	2,2	-4,4
Partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	4	671	1,0	474	0,6	-29,4
Attività finanziarie non correnti	5	0	0,0	951	1,1	--
Crediti vari e altre attività non correnti	6	3.322	4,8	3.223	3,8	-3,0
Attività per imposte anticipate	7	357	0,5	255	0,3	-28,5
<b>Totale Attività correnti (b)</b>		<b>38.859</b>	<b>56,3</b>	<b>52.366</b>	<b>61,5</b>	<b>+34,8</b>
Rimanenze di magazzino	8	0	0,0	38	0,0	--
Crediti commerciali	9	9.908	14,4	18.082	21,2	+82,5
Altre attività correnti	10	4.025	5,8	6.466	7,6	+60,6
Attività per imposte correnti	11	55	0,1	59	0,1	+6,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	24.871	36,0	27.722	32,6	+11,5
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività (c+f)</b>		<b>68.999</b>	<b>100</b>	<b>85.106</b>	<b>100</b>	<b>+23,3</b>
<b>Totale Patrimonio Netto consolidato (c=d+e)</b>	13	<b>38.661</b>	<b>56,0</b>	<b>44.904</b>	<b>52,8</b>	<b>+16,1</b>
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo (d)</b>		<b>37.581</b>	<b>54,5</b>	<b>43.333</b>	<b>50,9</b>	<b>+15,3</b>
Capitale sociale		11.000	15,9	11.000	12,9	0,0
Riserve		19.100	27,7	21.907	25,7	+14,7
Risultato netto		7.481	10,8	10.426	12,3	+39,4
<b>Totale Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi (e)</b>		<b>1.080</b>	<b>1,6</b>	<b>1.571</b>	<b>1,8</b>	<b>+45,4</b>
<b>Totale Passività (f=g+h)</b>		<b>30.338</b>	<b>44,0</b>	<b>40.202</b>	<b>47,2</b>	<b>+32,5</b>
<b>Totale Passività non correnti (g)</b>		<b>5.499</b>	<b>8,0</b>	<b>12.997</b>	<b>15,3</b>	<b>+136,3</b>
Passività finanziarie non correnti	14	956	1,4	8.453	9,9	+784,0
Benefici ai dipendenti	15	690	1,0	779	0,9	+12,9
Fondi	16	628	0,9	719	0,8	+14,5
Passività per imposte differite	17	101	0,1	158	0,2	+57,0
Debiti vari e altre passività non correnti	18	3.124	4,5	2.887	3,4	-7,6
<b>Totale Passività correnti (h)</b>		<b>24.838</b>	<b>36,0</b>	<b>27.205</b>	<b>32,0</b>	<b>+9,5</b>
Passività finanziarie correnti	19	639	0,9	1.764	2,1	+175,9
Debiti commerciali	20	12.489	18,1	12.079	14,2	-3,3
Altre passività correnti	21	11.573	16,8	12.457	14,6	+7,6
Passività per imposte correnti	22	138	0,2	906	1,1	+556,8



## Conto economico consolidato

<b>Conto economico consolidato</b> (euro/000)	<b>Note</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Ricavi e proventi operativi</b>	23	<b>67.270</b>	<b>100</b>	<b>74.891</b>	<b>100</b>	<b>+11,3</b>
Acquisto di servizi	24	-35.820	53,2	-38.175	51,0	+6,6
Costi del personale	25	-12.526	18,6	-14.568	19,5	+16,3
Acquisto di materiali	26	-615	0,9	-1.226	1,6	+99,5
Altri costi operativi	27	-562	0,8	-483	0,6	-14,1
Variazione delle rimanenze	27	0	0,0	-16	0,0	--
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>17.747</b>	<b>26,4</b>	<b>20.422</b>	<b>27,3</b>	<b>+15,1</b>
Ammortamenti e svalutazioni	28	-7.547	11,2	-7.087	9,5	-6,1
<b>Risultato operativo</b>		<b>10.200</b>	<b>15,2</b>	<b>13.335</b>	<b>17,8</b>	<b>+30,7</b>
Proventi/(oneri) netti da partecipazioni	29	39	0,1	2	0,0	-95,8
Proventi finanziari	30	50	0,1	80	0,1	+58,6
Oneri finanziari	31	-30	0,0	-91	0,1	+199,9
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>10.260</b>	<b>15,3</b>	<b>13.326</b>	<b>17,8</b>	<b>+29,9</b>
Imposte sul reddito	32	-2.640	3,9	-2.658	3,5	+0,7
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>7.620</b>	<b>11,3</b>	<b>10.668</b>	<b>14,2</b>	<b>+40,0</b>
▪ Risultato netto di Gruppo		7.481	11,1	10.426	13,9	+39,4
▪ Risultato netto di terzi		139	0,2	242	0,3	+74,6
<b>Conto economico consolidato complessivo</b> (euro/000)	<b>Note</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>7.620</b>	<b>11,3</b>	<b>10.668</b>	<b>14,2</b>	<b>+40,0</b>
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo						
▪ Utile/(perdita) strumenti di copertura	5	0	0,0	447	0,6	--
▪ Effetti fiscali su componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto del periodo		0	0,0	-107	0,1	+468,2
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo						
▪ Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti		-19	0,0	97	0,1	-616,0
▪ Imposte su altre componenti di conto economico		5	0,0	-28	0,0	-616,0
<b>Risultato complessivo del periodo</b>		<b>7.606</b>	<b>11,3</b>	<b>11.077</b>	<b>14,8</b>	<b>+45,6</b>
Risultato complessivo di pertinenza di Gruppo		7.471	11,1	10.815	14,4	+44,8
Risultato complessivo di pertinenza di terzi		135	0,2	262	0,3	+93,4

## Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (euro/000)	Note	2021	2022
<b>Risultato netto</b>		<b>7.620</b>	<b>10.668</b>
Ammortamenti	28	7.516	7.020
Minusvalenze/(Plusvalenze) da dismissione attività	28	-15	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	29	-39	-6
Crediti Commerciali - Diminuzione (aumento)	9	-541	-7.196
Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)	10	42	-1.837
Attività per imposte correnti - Diminuzione (aumento)	11	-392	5
Crediti imposte anticipate - Diminuzione (aumento)	7	146	74
Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione	6	-104	111
Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)	20	2.608	-489
Fondi rischi - Aumento (diminuzione)	16	-21	91
Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)	20-21	511	492
Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)	15	33	15
Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)	17	-102	-52
<b>Flusso gestione operativa</b>		<b>17.261</b>	<b>8.898</b>
			0
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) / Dismissione	2	-1.506	-810
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione	1	-2.719	-6.265
Flussi di cassa da aggregazioni aziendali		0	-812
Altre attività finanziarie - (Acquisizione) / Dismissione	5	0	500
<b>Flusso gestione investimenti</b>		<b>-4.225</b>	<b>-8.387</b>
Passività finanziarie aumento (diminuzione)	14-19	-971	5.397
Dividendi pagati		-2.862	-3.057
Altre variazioni di Patrimonio Netto		0	0
<b>Flusso gestione finanziaria</b>		<b>-3.833</b>	<b>2.340</b>
<b>Flusso di cassa complessivo</b>		<b>9.203</b>	<b>2.851</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		15.668	24.871
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	12	24.871	27.722
<b>Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>9.203</b>	<b>2.851</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

<b>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato</b> (euro/000)	<b>Note</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserve</b>	<b>Riserva CE comples.</b>	<b>Utile/ (perdita) esercizio</b>	<b>Totale PN Gruppo</b>	<b>PN di terzi</b>	<b>PN consolid.</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>		<b>11.000</b>	<b>14.835</b>	<b>-18</b>	<b>7.155</b>	<b>32.972</b>	<b>944</b>	<b>33.916</b>
Destinazione risultato esercizio precedente		0	4.293	0	-4.293	0	0	0
Distribuzione dividendi 2021		0	0	0	-2.862	-2.862	0	-2.862
Utile/(perdita) dell'esercizio 2021		0	0	0	7.481	7.481	139	7.620
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti 2021		0	0	-10	0	-10	-3	-13
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>13</b>	<b>11.000</b>	<b>19.128</b>	<b>-28</b>	<b>7.481</b>	<b>37.581</b>	<b>1.080</b>	<b>38.661</b>
Destinazione risultato esercizio precedente		0	4.488	0	-4.488	0	0	0
Distribuzione dividendi 2022		0	0	0	-2.993	-2.993	-79	-3.072
Utile/(perdita) dell'esercizio		0	0	0	10.426	10.426	242	10.668
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti 2022		0	0	50	0	50	20	70
Adeguamento fair value strumenti finanziari derivati di copertura 2022		0	0	0	339	339	0	339
Acquisto di min. in società consolidate integ.e contabilizzazione opzioni su min.		0	-2.070	0	0	-2.070	309	-1.761
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>13</b>	<b>11.000</b>	<b>21.546</b>	<b>22</b>	<b>10.765</b>	<b>43.332</b>	<b>1.572</b>	<b>44.904</b>

# Note esplicative al Bilancio Consolidato

## Struttura e Attività delle Società del Gruppo

Vianova spa (nel seguito la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Massarosa (LU), in Via di Montramito 431/a.

La Capogruppo è un operatore ICT di rete fissa, e dal 2018 anche di rete mobile, che rivolge la propria offerta di servizi voce e dati esclusivamente alle imprese.

Dal 2007 la Società commercializza un’unica offerta integrata di servizi, denominata Vianova, orientata alla necessità delle imprese e ispirata a una politica di insourcing. I servizi vengono cioè “fabbricati” all’interno, per integrare servizi più tradizionali, come l’accesso Voce e Dati, con quelli di Collaboration realizzati dal Gruppo quali Mail, Hosting, Meeting, Conference, 800, Fax, Centrex, Drive, Cloud, Desk, Vianova Phone e Analysis.

## Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2023, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG spa e sarà presentato all’Assemblea degli Azionisti.

## Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC) omologati dall’Unione Europea alla suddetta data, nel prosieguo definiti IFRS-EU, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. 38/2005 che disciplina, tra l’altro, la capacità di applicare i suddetti principi anche in via facoltativa.

## Prospetti di Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l’esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio.
- Conto economico consolidato, composto dal Conto economico consolidato e dal Conto economico complessivo consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche gli oneri e proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.
- Rendiconto finanziario consolidato: il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell’attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell’attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d’esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o di finanziamento.
- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche

inclusi gli effetti, per ciascuna voce di Patrimonio Netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società. Gli importi sono espressi in migliaia di euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

## Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento del Bilancio Consolidato alle rispettive date di riferimento.

<b>Società consolidate 31 dicembre 2022</b> (euro/000)	<b>Paese</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>Partecipazione Diretta/Indiretta</b>
Vola spa	Italia	500	67,0%	Diretta
Host spa	Italia	300	51,0%	Diretta
Qboxmail srl	Italia	52	51,0%	Diretta
NetResults srl	Italia	138	70,0%	Diretta

Vola spa, detenuta dal 2006, opera nell'ambito dell'informatica e, in particolare, dei servizi Internet e mobile prevalentemente attraverso la fornitura e la vendita di servizi di integrazione e di sviluppo di tecnologie Internet e mobile, servizi di messaggistica SMS ed email (anche con commercio elettronico), sviluppo software, fornitura di servizi IT (anche in outsourcing) per aziende, servizi di cybersecurity, hosting e registrazione domini Internet, ed altri servizi strettamente connessi all'informatica.

Host spa, detenuta dal 2016, opera nel settore ICT ed è un Internet Service Provider (ISP) ed Application Service Provider (ASP) con oltre 40.000 domini attivi gestiti attraverso i propri marchi JoomlaHost e DNSHosting presso il data center di proprietà localizzato a Torino.

Qboxmail srl, detenuta dal 2016, opera nel settore dell'ICT nella gestione di infrastrutture email per ISP.

NetResults srl è entrata a far parte del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisto perfezionato da Vianova spa nel mese di dicembre 2022 di un'ulteriore quota di capitale, che ha portato la percentuale di possesso dal 40% al 70%.

## Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività derivanti dai contratti con i Clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### **Avviamento**

Il Gruppo Vianova verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui è allocato l'avviamento. Tale valore è stato determinato sulla base del loro valore in uso. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del loro valore comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Con riferimento all'aggregazione aziendale relativa all'acquisizione del controllo di NetResults srl, perfezionata nel mese di dicembre 2022, è stato iscritto, nel bilancio al 31 dicembre 2022, un avviamento pari a euro 1.627 migliaia, il cui valore di iscrizione rappresenta l'allocazione provvisoria dell'excess cost in inottemperanza all'IFRS 3. Tenuto conto del recente completamento dell'operazione con controparte indipendente, si ritiene che il prezzo pagato per l'acquisto del controllo della società approssimi il *fair value* al 31 dicembre 2022, anche ai fini del test di impairment.

### **Valore recuperabile delle attività non correnti**

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali il Gruppo opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

### **Ammortamenti**

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

### **Contratti con i Clienti**

Il Gruppo riconosce a conto economico delle componenti di ricavo derivanti dai contratti con i Clienti e componenti di costo per l'acquisizione e l'esecuzione dei contratti. Tali componenti sono riconosciute a conto economico sulla base della vita media stimata dei contratti con i Clienti che è determinata dagli Amministratori sulla base dell'esperienza storica. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo rivede periodicamente la stima della vita media contrattuale. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di riconoscimento dei ricavi e costi e quindi anche della quota degli esercizi futuri.

**Recuperabilità delle attività per imposte anticipate**

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

**Fondo obsolescenza magazzino**

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

**Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

**Piani a benefici definiti**

Le società del Gruppo riconoscono al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come per esempio il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare delle passività.

**Passività potenziali**

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative.

Nel normale corso del business, le società del Gruppo monitorano lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. È quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi delle società del Gruppo possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

**Criteri di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle Società del Gruppo approvati dalle assemblee dei soci o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi, chiusi al 31 dicembre 2022.

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 31 dicembre 2022. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Il controllo sussiste quando la Società ha il potere di dirigere le attività rilevanti della Società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società sulle quali si esercita una “influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del Patrimonio Netto”.

### **Consolidamento con il metodo integrale**

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali tecniche utilizzate nel consolidamento sono di seguito indicate:

- Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.
- Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del Patrimonio Netto.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

### **Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto**

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima; tuttavia, nella misura in cui il Gruppo non abbia l’obbligo di risponderne, non è rilevata l’eccedenza delle perdite rispetto al valore contabile della partecipazione in bilancio. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

### **Operazioni in valuta estera**

La Società ed il Gruppo non effettuano operazioni in valuta estera ed il Gruppo non detiene partecipazioni in società estere.



## Principi contabili rilevanti

### Immobili, impianti e macchinari

#### Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del “costo” così come stabilito dallo IAS 16. Con l’utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un’immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

L’utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell’esercizio in cui avviene l’eliminazione.

#### Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all’acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell’elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle “immobilizzazioni in corso” finché la loro costruzione non è disponibile all’uso; al momento della loro disponibilità all’uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

#### Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all’uso e termina alla più recente tra la data in cui l’attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all’IFRS 5, e la data in cui l’attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l’attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l’ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell’attività non fosse mai stata contabilizzata.

L’ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

<b>Aliquote di ammortamento (%)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Impianti e macchinari, infrastrutture TLC, siti ULL e PoP	18	18
Attrezzature industriali e commerciali	12	12
Mobili	12	12
Arredi	12	12
Apparati in comodato di uso presso i Clienti	20	20
Macchine elettriche ed elettroniche, compresi i sistemi telefonici elettronici	20	20
Automezzi	25	25
Fabbricati	3	3
Fibra (rete di trasporto)	6,67	6,67
Fibra Clienti (rete di accesso)	33,33	33,33

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

### **Aggregazioni aziendali e avviamento**

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione. Questo richiede, alla data di acquisizione del controllo, la rilevazione al fair value delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquisita.

L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del fair value del corrispettivo trasferito rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisita. L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più piccolo all'interno del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti operativi identificati.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite per riduzione di valore, determinate con le modalità descritte nel paragrafo "Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie".

### **Attività immateriali a vita utile definita**

#### **Rilevazione e valutazione iniziale**

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

#### **Costi successivi**

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

#### **Ammortamento e riduzioni di valore**

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più

frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività immateriale applicando le seguenti aliquote percentuali:

<b>Aliquote di ammortamento (%)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Costi di sviluppo	33	33
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	5	5
Spese per software	33	33
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	20
Altre immobilizzazioni (costi legati a operatività tecnica)	20	20

#### **Eliminazione Contabile**

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

#### **Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto**

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto sono rappresentate da società collegate.

Le Società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita una influenza notevole.

Le Società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il Bilancio Consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del Patrimonio Netto fino alla data in cui detta influenza notevole viene esercitata.

#### **Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato**

Se esiste un'indicazione oggettiva che un credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo le perdite future sui crediti non ancora sostenute), scontato utilizzando il tasso di interesse effettivo iniziale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale o il tasso corrente effettivo nel caso di prestiti a tasso di interesse variabile). Il valore contabile dell'attività è ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento e l'importo della perdita è rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta, in primo luogo, l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi, a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a

conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica la loro irrecuperabilità.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati al costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, imputando lo sconto come provento finanziario.

### **IFRS 9 (Strumenti Finanziari)**

Il Gruppo adotta il modello delle perdite attese (expected credit loss) secondo l'IFRS 9, e classifica le proprie attività finanziarie sulla base del modello di business prescelto dall'entità per la loro gestione nonché sulla base delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle credit collection policies, la gestione di programmi di smobilizzo crediti.

Il Modello di Business adottato dalla società per la gestione del credito commerciale è "Held to Collect". La società detiene le attività finanziarie ed i crediti commerciali per incassarli, non tanto per beneficiarne dalla vendita. La valutazione è al costo ammortizzato.

L'impairment sui crediti commerciali e sui contract assets viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

### **Strumenti finanziari derivati e hedge accounting**

La Società utilizza strumenti finanziari derivati (IRS) per coprire i rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti a medio/lungo termine. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo. Come previsto dall'IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, degli obiettivi dell'entità nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- per le coperture di flussi finanziari, l'operazione programmata che è oggetto di copertura deve essere altamente probabile e deve presentare
- un'esposizione alle valutazioni di flussi finanziari che potrebbe incidere sul conto economico;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata; e
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell’esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio o di un impegno irrevocabile che può determinare effetti sul conto economico, la variazione del *fair value* del derivato di copertura è rilevato nel conto economico e la variazione del *fair value* dello strumento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevato come parte del valore di carico dell’elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico. Nel caso di un impegno irrevocabile, il fair value della componente relativa al rischio coperto è iscritto nello stato patrimoniale come attività o passività, andando a rettificare la voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall’impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.
- *Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un’operazione prevista altamente probabile o di un impegno irrevocabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto ed espone nel prospetto di conto economico complessivo; l’utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l’operazione oggetto di copertura; l’utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l’inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l’applicazione dell’*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al “*fair value*” dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

### **IFRS 16 (Leasing)**

In applicazione del principio IFRS 16, alla data di inizio del contratto di *leasing* il locatario deve rilevare un’attività che rappresenta il diritto all’utilizzo del bene preso in locazione per la durata del contratto (cd. *right-of-use* o *RoU*) e una passività a fronte dei pagamenti futuri cui si è impegnato sottoscrivendo il contratto (cd. *lease liability*).

In conto economico sono contabilizzati separatamente gli oneri finanziari maturati sulla passività per *leasing* e l’ammortamento del diritto di utilizzo dell’attività.

I contratti che ricadono nell’ambito di applicazione del principio per il Gruppo riguardano l’affitto di locali uso ufficio e magazzino, infrastrutture TLC oltre che automezzi.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo. Il costo delle rimanenze comprende tutti i costi di acquisto per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. In particolare sono compresi il prezzo di acquisto, le altre tasse, i costi di trasporto, la movimentazione e gli altri costi direttamente attribuibili all’acquisto delle merci. Gli sconti commerciali, i resi e le altre voci simili sono dedotti nella determinazione dei costi d’acquisto. Il metodo utilizzato per attribuire il costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

### **Capitale sociale ed altre voci di Patrimonio Netto**

I costi relativi all’emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti dall’emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal Patrimonio Netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di Patrimonio Netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

### **Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato, viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti".

**Fondi per rischi e oneri futuri**

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni delle società del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

**Debiti commerciali**

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

**Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie**

Il Gruppo valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di impairment ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. La Società ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di impairment per tutte quelle attività in cui è previsto l'obbligo di analisi annuale.

**Rilevazione dei Ricavi da contratti con i Clienti**

In base all'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi viene effettuata applicando un modello che prevede cinque fasi come di seguito esposto:

- Identificazione del contratto con il cliente: l'offerta bundle di servizi Vianova rispetta i requisiti previsti dal principio:
  - a) le parti del contratto hanno approvato il contratto per iscritto e si sono impegnate ad adempiere le rispettive obbligazioni;
  - b) l'entità può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire;
  - c) l'entità può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
  - d) il contratto ha sostanza commerciale (ossia il rischio, la tempistica o l'importo dei flussi finanziari futuri dell'entità sono destinati a cambiare a seguito del contratto);
  - e) è probabile che l'entità riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.
- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto: l'offerta bundle (pacchetti di beni e servizi Vianova), composta da un canone fisso e un canone variabile mensile, ed il contributo di attivazione (up-front fee) sono parte di un'unica obbligazione di fare che la Società ha nei confronti dei propri clienti.

I contratti stipulati con i clienti rientrano nella categoria delle obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo: il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua.

La rilevazione del ricavo avviene dunque in base all'importo che la Società ha diritto a fatturare, in accordo con i paragrafi dell'IFRS 120/121 e B-15/16 ("as invoiced practical expedient").

- Determinazione del corrispettivo della transazione: per determinare il prezzo dell'operazione l'entità deve tenere conto dei termini del contratto e delle sue pratiche commerciali abituali. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi, esclusi gli importi riscossi per conto terzi (per esempio, imposte sulle vendite). Il corrispettivo promesso nel contratto con il cliente include importi fissi e importi variabili legati al consumo effettivamente realizzato. Non si tratta di corrispettivi variabili legati a incentivi, premi di rendimento, penalità o altri elementi analoghi che dipendono dal verificarsi o dal non verificarsi di un evento futuro.
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation; obiettivo della ripartizione del prezzo dell'operazione è quello di ripartire il prezzo dell'operazione attribuendo a ogni obbligazione di fare (o ad ogni bene o servizio distinto) un importo che rifletta l'importo del corrispettivo a cui l'entità si aspetta di avere diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. L'offerta bundle dei pacchetti di servizi Vianova è un'unica performance obligation ed è applicato l'espedito pratico "as-invoiced".
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation: la rilevazione dei ricavi avviene nel corso della soddisfazione della performance obligation individuata e secondo il principio della competenza.

Al fine della contabilizzazione dei ricavi la Società non separa le performance obligation incluse nel contratto in quanto la rappresentazione separata non modificherebbe la rappresentazione in bilancio. I ricavi per contributi di attivazione (up-front fee) non rappresentano un importante incentivo alla clientela ad un possibile "rinnovo/non rinnovo" e quindi non trasferiscono un "material right" al cliente. Tale fee non rappresenta una performance obligation distinta, ma viene allocata sulla durata media del contratto. La quota di competenza dell'esercizio è iscritta tra i ricavi in CE, la quota restante riscontata tra le Altre Passività Correnti. La componente finanziaria implicita non risulta essere significativa e conseguentemente non è stata considerata.

### Rilevazione Costi IFRS 15

L'IFRS 15 disciplina due tipologie di costo: "Costs to obtain the contract" e "Costs to fulfill the contract". L'entità deve contabilizzare come attività i costi incrementali per l'ottenimento del contratto con il cliente, se prevede di recuperarli. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che l'entità sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto (per esempio, una commissione di vendita).

L'entità deve rilevare come attività i costi sostenuti per l'adempimento del contratto soltanto se i costi soddisfano tutte le condizioni seguenti:

- i costi sono direttamente correlati al contratto o ad un contratto previsto, che l'entità può individuare nello specifico (può trattarsi, per esempio, dei costi sostenuti per servizi da fornire nel quadro del rinnovo del contratto vigente o per la progettazione di un'attività da trasferire secondo un contratto specifico non ancora approvato);
- i costi consentono all'entità di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare ad adempiere) le obbligazioni di fare in futuro,
- si prevede che i costi saranno recuperati.

I costi sostenuti dalla Società per l'ottenimento e l'adempimento del contratto sono relativi al pagamento dei premi agli agenti/partner commerciali per il procacciamento dei clienti ed ai costi sostenuti per l'installazione di apparati e reti presso i nuovi clienti. Entrambi sono contabilizzati in base alla durata media del contratto. La quota di competenza dell'esercizio è iscritta a Conto Economico, la quota restante riscontata tra la Altre Attività Correnti.



**Riconoscimento dei costi**

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

**Costi del personale**

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

**Imposte correnti**

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel Patrimonio Netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

**Imposte differite**

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensate, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

**Azioni proprie**

Non sono presenti azioni proprie.

**Accordi di Put Option su interessenze di terzi**

Nel caso di opzioni di vendita sulle azioni (*put option*) concesse ai soci di minoranza, il Gruppo iscrive una passività finanziaria pari al valore attuale della stima del prezzo di esercizio dell'opzione.

Se i termini e le condizioni dell'opzione conferiscono al Gruppo accesso ai benefici economici collegati alla quota di capitale opzionata, il Gruppo contabilizza tale quota come se fosse già stata acquistata e, quindi, al momento del riconoscimento iniziale della passività, tale valore viene riclassificato dal patrimonio netto riducendo la quota delle minoranze. Negli altri casi, la politica contabile scelta dal Gruppo prevede che il Gruppo, al momento del riconoscimento iniziale della passività finanziaria, riclassifichi tale valore nel patrimonio netto di Gruppo, continuando a contabilizzare gli utili e perdite attribuibili a tali minoranze e il patrimonio netto di terzi.

La passività finanziaria viene successivamente rimisurata ad ogni data di chiusura dell'esercizio conformemente a quanto previsto dall'IFRS 9. Le variazioni sono rilevate direttamente nel conto economico.

#### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

- I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.
- I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.
- Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## Note illustrative alle singole voci di bilancio

### Nota n. 1 - Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Immobili, impianti, macchinari e altri beni”, suddiviso per categoria, al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

Immobili, impianti, macchinari e altri beni (euro/000)	31 dicembre 2021			31 dicembre 2022		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile
Terreni e fabbricati	10.364	-3.010	7.354	10.600	-3.423	7.177
Infrastrutture TLC	24.022	-16.005	8.017	25.711	-17.619	8.092
Attrezzature e impianti	6.910	-4.757	2.153	7.494	-5.597	1.898
Apparati TLC	22.603	-18.241	4.362	22.618	-18.496	4.122
Altri beni	7.464	-6.074	1.390	8.900	-6.815	2.085
Immobilizzazioni materiali in corso	454	0	454	863	0	863
<b>Totale</b>	<b>71.817</b>	<b>-48.087</b>	<b>23.730</b>	<b>76.186</b>	<b>-51.949</b>	<b>24.237</b>

La voce Terreni e fabbricati comprende il terreno sito in Via Giannessi (PI) sul quale insiste una sede della Consolidante Vianova, e il terreno destinato ad ospitare la nuova sede della stessa da realizzare in Massarosa (al momento sospesa). I suddetti terreni, iscritti rispettivamente al valore di euro 780 mila e euro 1.422 mila, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Immobili, impianti, macchinari e altri beni” per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

Movimentazione (euro/000)	Terreni e fabbricati	Infrastrutture TLC	Attrezzature e impianti	Apparati TLC	Altri beni	Imm.ni materiali in corso	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2022</b>	<b>7.354</b>	<b>8.017</b>	<b>2.153</b>	<b>4.362</b>	<b>1.390</b>	<b>454</b>	<b>23.730</b>
Incrementi	230	2.354	470	1.625	1.092	731	6.501
Decrementi	0	-17	0	-52	-1	-7	-76
Riclassifiche	0	57	0	0	258	-315	0
Ammortamenti	-408	-2.318	-725	-1.813	-655	0	-5.919
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>7.177</b>	<b>8.092</b>	<b>1.898</b>	<b>4.122</b>	<b>2.085</b>	<b>863</b>	<b>24.237</b>

Le acquisizioni rilevate nell'esercizio sono prevalentemente riconducibili agli investimenti effettuati dalla Consolidante Vianova; per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo Investimenti e finanziamenti della Relazione sulla gestione.

### Beni in leasing finanziario e operativo

In ottemperanza a quanto previsto dal principio IFRS 16, i *Right of Use* derivanti da contratti di locazione immobiliare, di noleggio a lungo termine di autovetture e del contratto di leasing operativo perfezionato nell'esercizio per soluzione server, sono stati valorizzati e rilevati nell'attivo patrimoniale, rispettivamente nelle categorie Fabbricati, Altri beni e Infrastrutture TLC.

Attività per diritti d'uso (euro/000)	31 dicembre 2021			31 dicembre 2022		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile
Terreni e fabbricati	907	-559	348	922	-749	173
Infrastrutture TLC	173	-47	126	173	-78	95
Altri beni	19	-13	6	115	-58	6
<b>Totale</b>	<b>1.099</b>	<b>-619</b>	<b>480</b>	<b>1.210</b>	<b>-885</b>	<b>325</b>

Per l'evidenza della contabilizzazione in contrappartita alle Attività descritte, si rinvia a quanto indicato nelle successive sezioni delle note esplicative dedicate alle “Passività finanziarie a medio-lungo termine” e alle “Passività finanziarie correnti”.

## Nota n. 2 - Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Avviamento” al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Avviamento (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Avviamento Qboxmail srl	79	79	0	0,0
Avviamento NetResults srl	0	1.627	1.627	--
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>1.706</b>	<b>1.627</b>	<b>+2.059,5</b>

- Come precedentemente illustrato, con riferimento all'aggregazione aziendale relativa all'acquisizione del controllo di NetResults srl, perfezionata nel mese di dicembre 2022, il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dallo IAS 36 di allocare provvisoriamente l'excess cost pari a € 1.627 migliaia ad Avviamento. Conseguentemente, il relativo test di impairment sarà svolto nell'esercizio successivo al termine del periodo di valutazione.
- In base a quanto previsto dalle norme di riferimento, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si è ritenuto necessario procedere alla determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali al 31 dicembre 2022.

## Nota n. 3 - Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” suddiviso per categoria per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

Attività immateriali a vita utile definita (euro/000)	Software e licenze	Altre attività immateriali	Attività imm. in corso	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2022</b>	<b>808</b>	<b>952</b>	<b>220</b>	<b>1.980</b>
Incrementi	996	17	0	1.013
Decrementi	0	0	0	0
Riclassifiche	220	0	-220	0
Ammortamenti	-819	-282	0	-1.101
Svalutazioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>1.205</b>	<b>687</b>	<b>0</b>	<b>1.892</b>

La voce Altre attività immateriali comprende l'importo una tantum corrisposto dalla Capogruppo Vianova ad altro operatore al fine di poter erogare servizi VoLTE (euro 300 mila), gli importi corrisposti per l'acquisto indirizzi IPv4 (euro 230 mila), nonché i costi di sviluppo capitalizzati dalla controllata Qboxmail srl, relativi alla realizzazione di una nuova piattaforma di posta elettronica (euro 77 mila).

In base a quanto previsto dalle norme di riferimento, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si è ritenuto necessario procedere alla determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali al 31 dicembre 2022.

## Nota n. 4 - Partecipazioni in imprese collegate

Si riporta di seguito il dettaglio della posta al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
NetResults srl	497	0	-497	--
Winitalia srl	174	174	0	0,0
NextUp srl	0	100	100	--
Awby srl	0	200	200	--
<b>Totale</b>	<b>671</b>	<b>474</b>	<b>-497</b>	<b>-74,0</b>

Come sopra specificato, a seguito dell'inclusione di NetResults srl all'interno del perimetro di consolidamento, la partecipazione non figura più nella voce in oggetto in quanto assoggettata a consolidamento integrale.

La stessa NetResults srl detiene una quota pari al 51% del capitale sociale di NextUp srl e una partecipazione del 22% nella società Awby srl.

La controllata Vola spa detiene dal 2020 una quota pari al 67% del capitale sociale di Winitalia srl.

### Nota n. 5 - Attività finanziarie non correnti

La voce "Attività finanziarie non correnti" è così costituita

Attività finanziarie non correnti (euro/1000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Strumenti derivati attivi, cash-flow hedge	0	447	447	100
Altri titoli	0	505	505	100
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>951</b>	<b>951</b>	<b>100</b>

- Al fine di tutelarsi dal rischio di variazione del tasso di interesse la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap (IRS). Gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto risultano essere strettamente allineati, in quanto l'importo nominale iniziale, piano di ammortamento, date di regolamento degli interessi e scadenza risultano coerenti. Le variazioni di fair value dello strumento vengono rilevate all'interno del Conto economico complessivo.
- Gli altri titoli sono riconducibili ad investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e non correlati ad alcuna componente di rischio.

### Nota n. 6 - Crediti vari e altre attività non correnti

Al fine di offrire una migliore informativa la quota delle attività relative a Premi acquisizione contratti (Costs to obtain the contract) e Costi di attivazione (Costs to fulfill the contract) che si prevede di imputare a conto economico in un periodo eccedente i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio è stata riclassificata all'interno della voce "Crediti vari e altre attività non correnti".

I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

Crediti vari e altre attività non correnti (euro/1000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Premi acquisizione contratti (Costs to obtain the contract) Oltre 12m	1.911	1.820	-91	-4,8
Costi di attivazione (Costs to fulfill the contract) Oltre 12m	1.406	1.378	-28	-2,0
Depositi cauzionali	5	15	10	+193,8
Altre Attività non correnti	0	11	11	--
<b>Totale</b>	<b>3.322</b>	<b>3.223</b>	<b>-99</b>	<b>-3,0</b>

- L'applicazione dei principi contabili IFRS ha previsto in capo alla Società Capogruppo l'attribuzione a conto economico dei cosiddetti "Costs to obtain the contract" e "Costs to fulfill the contract" in un periodo di tempo equivalente alla durata media dei contratti che è stata stimata e prevista in 72 mesi. I costi sostenuti dalla Società per premi erogati ad agenti e partner per il conseguimento di contratti, e i costi sostenuti per l'attivazione dei servizi erogati sono stati di conseguenza sospesi da conto economico ed attribuiti allo stesso per la sola parte di competenza temporale. La voce accoglie la quota di tali attività che si prevede di realizzare dopo oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.
- I depositi cauzionali sono stati rilasciati a fronte di contratti di somministrazione diversi quale luce, acqua e gas.

### Nota n. 7 - Attività per imposte anticipate

La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

Attività per imposte anticipate (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Conversione poste IFRS	125	30	-95	-76,1
Crediti	144	144	0	+0,0
Fondi rischi	72	72	0	+0,0
Attività immateriali	4	2	-2	-50,0
Magazzino	8	3	-5	-62,5
Altro	3	4	1	+33,3
<b>Totale</b>	<b>356</b>	<b>255</b>	<b>-101</b>	<b>-28,5</b>

La voce Conversione poste IFRS rappresenta le imposte differite rilevate sulle poste contabili oggetto di transizione ai principi contabili internazionali dalla data del 1 gennaio 2017.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" con riferimento all'esercizio 2022:

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2022	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2022
Conversione poste IFRS	125	-95	0	30
Crediti	144	0	0	144
Fondi rischi	72	0	0	72
Attività immateriali	4	-2	0	2
Magazzino	8	-5	0	3
Altro	3	1	0	4
<b>Totale</b>	<b>356</b>	<b>-101</b>	<b>0</b>	<b>255</b>

### Nota n. 8 - Rimanenze

La voce rappresenta i soli beni che fanno riferimento alle attività di vendita, installazione e manutenzione di sistemi telefonici.

Rimanenze di magazzino (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	27	42	16	+58,8
Lavori in corso su ordinazione	0	6	6	--
Fondo svalutazione magazzino	-27	-11	16	-60,5
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>--</b>

Le rimanenze di magazzino comprendono i prodotti hardware venduti dalla controllata NetResults srl, nonché i materiali relativi ad attività end of sales della Società Capogruppo precedenti l'introduzione dei servizi Vianova. Per questi ultimi l'importo in giacenza è diminuito e si è reputato opportuno allineare il valore del fondo svalutazione al loro valore contabile: il presumibile valore di realizzo è stato azzerato in ragione della intervenuta completa obsolescenza tecnica ed economica.

### Nota n. 9 - Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

Crediti commerciali (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Crediti commerciali per fatture emesse	8.597	17.027	8.430	+98,1
Fatture da emettere	1.987	1.712	-274	-13,8
Note di credito da emettere	-46	-17	29	-63,4
<b>Crediti commerciali lordi</b>	<b>10.538</b>	<b>18.722</b>	<b>8.185</b>	<b>+77,7</b>
Fondo svalutazione crediti	-631	-640	-10	+1,5
<b>Totale</b>	<b>9.907</b>	<b>18.082</b>	<b>8.175</b>	<b>+82,5</b>

- Le politiche di fatturazione, di concessione del credito e di incasso utilizzate dalle società del Gruppo sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto ai precedenti esercizi.
- Non sono presenti crediti verso Clienti esteri.
- La voce Fatture da emettere è rappresentata in larga parte dalla valutazione dei crediti vantati dalla società Capogruppo nei confronti dei propri Clienti per il contributo di attivazione contrattualmente previsto. La policy da sempre adottata dalla società prevede la fatturazione di tale contributo in rate mensili fino al massimo di 36, secondo la scelta formulata dal Cliente stesso. Tale posta è stata rilevata in sede di applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS 15 Revenue Recognition). Infatti il contributo di attivazione viene contabilizzato a conto economico per competenza e riscontato sulla base della durata media contrattuale prevista e stimata in 72 mesi. Di conseguenza è stato iscritto il credito nei confronti dei Clienti per gli importi dovuti a titolo di contributo di attivazione non ancora fatturati alla data di chiusura del bilancio in esame.
- Gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2022 (festivo) sono stati accreditati il 2 gennaio 2023 a seguito dei regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza. L'importo della voce Crediti verso Clienti, in caso di contabilizzazione al 31 dicembre degli effetti, sarebbe ammontato ad euro 11.838 mila. Sull'argomento si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Per le considerazioni relative alle dinamiche che hanno caratterizzato l'esercizio, si fa rinvio a quanto descritto nella Sezione "Crediti verso Clienti" della Relazione sulla Gestione.

Perdite su crediti (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Saldo	265	182	-83	-31,3

L'importo delle perdite su crediti è risultato completamente coperto dal fondo svalutazione stanziato al termine dell'esercizio precedente: considerando il quadro economico generale e lo sviluppo dei ricavi attesi per il 2023, si è ritenuto di ricostituire il fondo in misura pari all'esercizio concluso. Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

<b>Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Saldo iniziale	631	631	0	+0,0
Incremento per accantonamento dell'esercizio	265	191	-74	-27,9
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-265	-182	83	-31,3
<b>Saldo finale</b>	<b>631</b>	<b>640</b>	<b>9</b>	<b>+1,4</b>

#### Nota n. 10 - Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

<b>Altre attività correnti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Crediti di imposta	762	2.146	1.384	+181,6
Ratei e risconti attivi	1.662	1.862	200	+12,1
Premi acquisizione contratti (Costs to obtain the contract)	766	774	8	+1,0
Costi di attivazione (Costs to fulfill the contract)	551	552	1	+0,2
Credito IVA	8	0	-8	-100,0
Altri crediti tributari	38	135	97	+253,3
Crediti vari	237	997	759	+320,1
<b>Totale</b>	<b>4.025</b>	<b>6.466</b>	<b>2.441</b>	<b>+60,6</b>

- Al fine di offrire una migliore informativa la quota delle attività relative a Premi acquisizione contratti (Costs to obtain the contract) e Costi di attivazione (Costs to fulfill the contract) che si prevede di imputare a conto economico in un periodo eccedente i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio è stata riclassificata all'interno della voce "Crediti vari e altre attività non correnti". I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.
- I Risconti attivi sono costituiti da canoni e costi di diversa natura che vengono addebitati in via anticipata alle società a fronte di rapporti commerciali in essere.

#### Nota n. 11 - Attività per imposte correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Attività per imposte correnti":

<b>Attività per imposte correnti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Credito per IRES	55	50	-5	-9,7
Credito per IRAP	0	9	9	+100,0
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>59</b>	<b>3</b>	<b>+5,8</b>

#### Nota n. 12 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti":

<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Conti correnti bancari	24.870	27.719	2.849	+11,5
Cassa contanti	1	2	2	+190,8
<b>Totale</b>	<b>24.871</b>	<b>27.722</b>	<b>2.851</b>	<b>+11,5</b>

- Gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2022 (festivo) sono stati accreditati il 2 gennaio 2023 a seguito dei regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza. L'importo della voce disponibilità liquide, in caso di contabilizzazione al 31 dicembre degli effetti, sarebbe ammontato ad euro 33.966 mila.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al *fair value* alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

### Nota n. 13 - Patrimonio Netto

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di Patrimonio Netto si fa invio al “Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto”.

Di seguito viene presentato il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio Netto della società consolidante Vianova e il Patrimonio Netto consolidato.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto (euro/000)	Capitale	Riserve	Riserva utili/ (perdite) altre componenti CE complessivo	Utile/ (Perdita) dell'esercizio	PN al 31 dicembre 2022
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>11.000</b>	<b>23.617</b>	<b>21</b>	<b>10.426</b>	<b>45.403</b>
Rilevazione passività per opzione di acquisto partecipazioni	0	-2.070	0	0	-2.070
<b>Bilancio Consolidato</b>	<b>11.000</b>	<b>20.854</b>	<b>21</b>	<b>10.426</b>	<b>44.904</b>

### Nota n. 14 - Passività finanziare non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Passività finanziarie non correnti”:

Passività finanziarie non correnti (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti	720	6.311	5.591	+776,2
Passività finanziarie (IFRS 16)	236	72	-164	-69,5
Altre passività finanziarie	0	2.070	2.070	--
<b>Totale</b>	<b>956</b>	<b>8.453</b>	<b>7.497</b>	<b>+783,9</b>

- Le società del Gruppo non hanno fatto ricorso a scoperti di conto corrente o anticipi di effetti SBF
- In vista di potenziali investimenti finalizzati alla crescita per vie esterne la Capogruppo ha sottoscritto nel corso dell'esercizio un nuovo finanziamento assistito da garanzia SACE per un importo pari a 6 milioni di euro, con scadenza a sei anni Il debito, sul quale maturano interessi nella misura dell'euribor 3 mesi più 64 punti base, sarà rimborsato mediante rate trimestrali posticipate, di cui l'ultima in scadenza al 31 dicembre 2027. Al fine di cautelarsi da un andamento al rialzo dei tassi d'interesse, la Società ha sottoscritto un'opzione di tipo Interest Rate Cap.
- Ad eccezione del precedente, tutti i precedenti finanziamenti concessi sono stati rilasciati senza la sottoscrizione di garanzie prestate né dalle Società né da terzi. Non sono inoltre previsti Financial Covenants.
- La voce Altre passività finanziarie fa riferimento alla passività derivante dall'opzione di acquisto di un ulteriore quota partecipativa pari al 30% del capitale sociale vantata da Vianova spa nei confronti della controllata NetResults srl. L'importo iscritto in bilancio corrisponde alla stima del fair value dell'operazione futura, effettuata sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

### Nota n. 15 - Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Benefici ai dipendenti” per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

Benefici ai dipendenti (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
<b>Saldo al 1 gennaio</b>	<b>638</b>	<b>690</b>	<b>52</b>	<b>+8,2</b>
Service Cost	79	80	1	+1,3
Interest Cost	4	12	8	+200,0
Saldo della movimentazione	-50	94	144	-288,0
(Utili)/perdite attuariali	19	-97	-116	-610,5
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>690</b>	<b>779</b>	<b>89</b>	<b>+12,9</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali, elaborate da società di consulenza esterna:



<b>Benefici ai dipendenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Tasso di attualizzazione	0,98%	3,77%
Tasso di inflazione	0,80%	2,30%
Tasso annuo di incremento TFR	2,10%	3,23%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%

#### Nota n. 16 - Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi e oneri futuri" per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

<b>Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)</b>	<b>Saldo al 1 gennaio 2022</b>	<b>Accantonamenti a conto economico</b>	<b>Rilasci/Utilizzi</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>
Fondo indennità suppletiva di clientele (FISC)	23	0	-1	22
Fondo trattamento di fine mandato (TFM)	246	92	0	338
Fondo rischi per accertamenti	60	0	0	60
Fondo rischi per cause legali	300	0	0	300
<b>Totale</b>	<b>628</b>	<b>92</b>	<b>-1</b>	<b>719</b>
▪ <i>di cui quota corrente</i>	0	0	0	0
▪ <i>di cui quota non corrente</i>	628	92	-1	719

- L'ammontare del fondo indennità suppletiva di clientela è stato valutato in base alle previsioni contenute nel principio contabile internazionale IAS 37.
- Il fondo TFM accoglie gli accantonamenti operati nell'esercizio.

#### Nota n. 17 - Passività per imposte differite

L'importo della voce è così composto:

<b>Passività per imposte differite (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Conversione poste IFRS	101	36	-65	-64,4
Benefici ai dipendenti	0	14	14	--
Valutazione strumenti derivati di copertura	0	108	108	--
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>158</b>	<b>57</b>	<b>+56,4</b>

La voce Conversione poste IFRS rappresenta le imposte differite rilevate sulle poste contabili oggetto di transizione ai principi contabili internazionali dalla data del 1 gennaio 2017.

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio sono state le seguenti:

<b>Passività per imposte differite – movimentazione (euro/000)</b>	<b>Saldo al 1 gennaio 2022</b>	<b>Accantonamenti/ rilasci a conto economico</b>	<b>Accantonamenti/ rilasci a conto economico complessivo</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>
Conversione poste IFRS	101	-65	0	36
Benefici ai dipendenti	0	0	14	14
Valutazione strumenti derivati di copertura	0	0	108	108
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>-65</b>	<b>122</b>	<b>158</b>

#### Nota n. 18 – Altre Passività non correnti

Al fine di offrire una migliore informativa la quota delle passività relative i ricavi differiti riconducibili ai Contributi di attivazione, realizzabili oltre i 12 mesi è stata riclassificata all'interno della voce "Altre passività non correnti".

I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

<b>Altre passività non correnti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Ricavi differiti correnti (contributo attivazione) - oltre 12 mesi	3.124	2.887	-237	-7,6

Come già illustrato nella precedente sezione delle Note esplicative dedicata ai Crediti commerciali ed in particolare al riconoscimento dei ricavi IFRS, l'applicazione dell'IFRS 15 in materia di Revenue Recognition prevede per la Società Capogruppo l'attribuzione a conto economico della componente di ricavo rappresentata dai contributi di attivazione in base alla durata media contrattuale prevista e stimata i 72 mesi. Questo a prescindere dalle modalità di fatturazione della posta in esame che viene effettuata dalla Società in rate mensili fino al massimo di 36, secondo la scelta formulata dal Cliente stesso. Si è pertanto provveduto a conteggiare l'importo dei ricavi di competenza dei futuri esercizi mettendo a confronto la data di attivazione dei contratti e la citata durata media degli stessi, a prescindere dalle modalità di fatturazione.

### Nota n. 19 - Passività finanziarie correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività finanziarie correnti":

<b>Passività finanziarie correnti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Mutui e finanziamenti - quota corrente	364	1.504	1.140	+313,2
Altre passività finanziarie (IFRS 16)	252	231	-21	-8,3
Altri debiti finanziari verso banche	23	29	6	+24,5
<b>Totale</b>	<b>639</b>	<b>1.764</b>	<b>1.125</b>	<b>+175,9</b>

### Nota n. 20 - Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

<b>Debiti commerciali</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Debiti verso fornitori	9.353	8.942	-411	-4,4
Fatture da ricevere	3.401	3.397	-5	-0,1
Note di credito da ricevere	-266	-260	6	-2,4
<b>Totale</b>	<b>12.488</b>	<b>12.079</b>	<b>-409</b>	<b>-3,3</b>

- Le note di credito da ricevere comprendono importi dovuti alle Società a seguito di errate fatturazioni, regolarmente contestate, operate da fornitori di servizi.
- Durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. Non esistono debiti verso fornitori e altri enti esteri espressi in valuta diversa dall'euro.
- Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

### Nota n. 21 - Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre passività correnti":

<b>Altre passività correnti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Ratei e Risconti passivi	5.907	7.051	1.145	+19,4
Ricavi differiti correnti (contributo attivazione)	1.205	1.192	-14	-1,2
Debiti verso dipendenti	1.809	1.692	-116	-6,4
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	1.073	995	-78	-7,3
Debiti tributari diversi	1.196	1.102	-94	-7,8
Debiti vari	383	424	41	+10,8
<b>Totale</b>	<b>11.573</b>	<b>12.457</b>	<b>884</b>	<b>+7,6</b>

- Al fine di offrire una migliore informativa la quota delle passività relative i ricavi differiti riconducibili ai Contributi di attivazione, realizzabili oltre i 12 mesi è stata riclassificata all'interno della voce "Altre passività non correnti". Sono stati inoltre riclassificati all'interno della voce in oggetto i debiti relativi ad IVA e ad altri debiti tributari. I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.
- I risconti passivi sono contabilizzati in conseguenza della fatturazione mensile anticipata dei canoni di competenza di gennaio dell'esercizio successivo.
- I ratei passivi sono conteggiati per interessi passivi in corso di maturazione su finanziamenti bancari.

I debiti verso dipendenti sono così costituiti:

<b>Debiti verso dipendenti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Debiti verso dipendenti monte ore ferie	720	1.005	285	+39,6
Debiti verso dipendenti	1.089	687	-402	-36,9
<b>Totale</b>	<b>1.809</b>	<b>1.692</b>	<b>-117</b>	<b>-6,5</b>

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nel nuovo esercizio.

I debiti tributari sono così costituiti:

<b>Debiti tributari</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Erario c/IRPEF dipendenti e collaboratori	910	636	-274	-30,1
Debito IVA	273	403	130	+47,7
Erario c/ritenute acconto diverse	9	49	40	+444,4
Debiti tributari diversi	4	15	11	+275,0
<b>Totale</b>	<b>1.196</b>	<b>1.103</b>	<b>-93</b>	<b>-7,8</b>

Tutti gli importi relativi a IRPEF e ritenute diverse sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio.

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali sono così costituiti:

<b>Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Erario c/INPS dipendenti e collaboratori	962	922	-40	-4,2
Debiti verso enti diversi	102	68	-34	-33,3
Debiti verso INAIL	7	2	-5	-71,4
Erario c/enasarco	2	3	1	+50,0
<b>Totale</b>	<b>1.073</b>	<b>995</b>	<b>-78</b>	<b>-7,3</b>

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio.

I debiti vari sono così costituiti:

<b>Debiti vari</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Anticipi da clienti	218	273	55	+25,2
Debiti verso amministratori	86	92	6	+7,0
Altri debiti	79	59	-20	-25,3
<b>Totale</b>	<b>383</b>	<b>424</b>	<b>41</b>	<b>+10,7</b>

#### Nota n. 22 - Passività per imposte correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività per imposte correnti":

<b>Passività per imposte correnti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Debito per IRES	115	807	692	+600,6
Debito per IRAP	22	98	76	+339,1
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>906</b>	<b>768</b>	<b>+558,0</b>

Ai fini di una migliore comprensione i debiti relativi ad IVA e ad altri debiti tributari sono stati riclassificati all'interno della voce "Altre passività correnti". I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

### Nota n. 23 - Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi":

<b>Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Ricavi per canoni	52.387	56.841	4.454	+8,5
Ricavi per servizi a consumo	10.015	11.634	1.619	+16,2
Ricavi per attivazioni	1.750	1.687	-63	-3,6
Ricavi per sviluppo software	1.042	1.394	352	+33,7
Ricavi per vendite	394	991	596	+151,2
Ricavi per interconnessione	675	685	10	+1,5
Contributi pubblici	465	584	119	+25,6
Proventi per rettifica oneri di accesso e consumo	225	418	193	+85,7
Plusvalenze dismissioni attività non correnti	60	63	3	+4,5
Ricavi per assistenza e interventi	37	36	-1	-3,2
Rilascio fondi in esubero	0	18	18	+100,0
Ricavi per noleggi	0	0	0	0,0
Rettifiche dei ricavi	-1	-2	-1	+48,5
Altri ricavi e proventi	221	542	321	+145,0
<b>Totale</b>	<b>67.270</b>	<b>74.890</b>	<b>7.620</b>	<b>+11,3</b>

Tra gli Altri Ricavi e proventi le società del Gruppo hanno iscritto in bilancio crediti di imposta per Ricerca e Sviluppo e Formazione 4.0 ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, oltre a crediti d'imposta per investimenti in beni materiali 4.0, ai sensi dall'art. 1, c. da 1051 a 1063, della legge di Bilancio 2021 (legge n. 178/2020),

Relativamente alle informazioni riguardanti i contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni (ex art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017) in favore delle Società del Gruppo, si rimanda a quanto esposto nei fascicoli di bilancio delle singole Società.

### Nota n. 24 - Acquisto di servizi

I costi per servizi sono strettamente correlati alle attività di core business e all'andamento dei ricavi.

<b>Costi per servizi (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Acquisto di servizi - canoni e attivazioni	12.107	13.795	1.688	+13,9
Costi commerciali	8.190	8.934	744	+9,1
Costi di interconnessione	3.155	2.921	-234	-7,4
Acquisto di servizi - consumo	2.590	2.830	240	+9,3
Spese generali industriali	1.803	2.245	442	+24,5
Costi per interventi tecnici	1.715	1.523	-193	-11,2
Costi per collaborazioni, amministratori	1.405	1.425	20	+1,4
Costi per manutenzione rete	1.079	1.264	185	+17,2
Costi pubblicitari e promozionali	1.858	1.191	-667	-35,9
Costi per consulenze	777	920	143	+18,5
Contributi licenze operatore	452	413	-39	-8,7
Costi per manutenzione	453	393	-60	-13,2
Oneri bancari	188	216	29	+15,2
Viaggi e trasferte	50	106	56	+113,9
<b>Totale</b>	<b>35.821</b>	<b>38.176</b>	<b>2.355</b>	<b>+6,6</b>

**Nota n. 25 - Costi del personale**

I costi del personale sono così costituiti:

<b>Costi del personale</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Salari e stipendi	8.876	10.147	1.271	+14,3
Oneri previdenziali	2.531	2.918	386	+15,3
Trattamento di fine rapporto e fondi pensione	545	681	136	+24,9
Altri costi del personale	573	822	249	+43,5
<b>Totale</b>	<b>12.526</b>	<b>14.569</b>	<b>2.043</b>	<b>+16,3</b>

Per altre informazioni relative al Personale si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

**Nota n. 26 - Acquisto di materiali**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisto di materiali":

<b>Acquisto di materiali</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Acquisto beni destinati alla rivendita	435	981	545	+125,3
Acquisto materiali di consumo	179	245	66	+36,8
<b>Totale</b>	<b>615</b>	<b>1.226</b>	<b>611</b>	<b>+99,5</b>

La voce Acquisto di beni destinati alla rivendita risulta prevalentemente composto dal costo dei terminali acquistati da Vianova e destinati ai Clienti dei servizi di telefonia mobile (euro 934 mila).

**Nota n. 27 - Altri costi operativi e variazioni delle rimanenze**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" e "Variazione delle rimanenze":

<b>Altri costi operativi e variazione delle rimanenze</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Accantonamento svalutazione crediti	265	182	-83	-31,3
Imposte, tasse e registro	82	60	-21	-26,2
Altri oneri di gestione	215	241	25	+11,7
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>562</b>	<b>483</b>	<b>-79</b>	<b>-14,1</b>
Variazione delle rimanenze	0	16	16	--
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>499</b>	<b>-63</b>	<b>-11,2</b>

Le perdite su crediti effettive subite nell'anno 2022 ammontanti a euro 182 mila sono state integralmente coperte mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti stanziato in sede di chiusura del bilancio precedente. Non ci sono pertanto valori a carico del conto economico dell'esercizio.

**Nota n. 28 - Ammortamenti e svalutazioni**

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni	6.139	5.920	-219	-3,6
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	1.362	1.100	-262	-19,3
Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	45	67	22	+47,7
<b>Totale</b>	<b>7.546</b>	<b>7.087</b>	<b>-460</b>	<b>-6,1</b>

Le svalutazioni iscritte in bilancio al 31 dicembre 2021 derivano dalla rettifica del valore delle attività non correnti oggetto di dismissione nel corso dell'esercizio.

### Nota n. 29 - Proventi e oneri da partecipazioni

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione delle Attività non correnti della Situazione patrimoniale e finanziaria.

<b>Proventi ed oneri netti da partecipazioni (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Rivalutazione di partecipazioni	39	2	-37	-94,9

### Nota n. 30 - Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e non correlati ad alcuna componente di rischio.

<b>Proventi finanziari (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Interessi attivi su conti correnti bancari	30	59	30	+99,1
Altri proventi finanziari	20	15	-5	-23,0
Proventi finanziari per adeguamento al fair value titoli	0	5	5	--
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>79</b>	<b>30</b>	<b>+59,6</b>

### Nota n. 31 - Oneri finanziari

L'andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

<b>Oneri finanziari (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Interessi passivi e oneri su finanziamenti	15	69	55	+373,7
Altri oneri finanziari	13	19	6	+48,6
Differenze cambi passive	3	3	0	-4,3
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>91</b>	<b>61</b>	<b>+201,9</b>

### Nota n. 32 - Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

<b>Imposte sul reddito dell'esercizio (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
IRES	2.045	2.845	799	+39,1
IRAP	551	649	98	+17,8
Imposte anticipate e differite	44	22	-22	-49,8
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-858	-858	--
<b>Totale</b>	<b>2.640</b>	<b>2.658</b>	<b>18</b>	<b>+0,7</b>

La voce "Imposte relative a esercizi precedenti" fa riferimento al beneficio derivante da Patent box maturato dalla Capogruppo negli anni 2019, 2020 e 2021, e iscritto in bilancio a seguito della sottoscrizione con l'Agenzia delle Entrate dell'accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali. L'accordo in oggetto ha durata quinquennale e copre gli esercizi 2019-2023.

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite".

### Impegni e garanzie

<b>Impegni e garanzie (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Garanzie prestate	2.546	2.539	-7	-0,3

Nella voce sono iscritti gli impegni assunti dalla Società Capogruppo per il tramite di Istituti di Credito che hanno prestato fidejussioni in favore di operatori di rete a fronte di obbligazioni contrattuali a carico della Società stessa (euro 2.510.000) e in favore di altri enti a fronte degli obblighi contrattuali assunti per contratto di fornitura servizi voce e dati.

## Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

## Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24). I rapporti del Gruppo e con le società collegate attengono prevalentemente a reciproche prestazioni di servizi.

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori della Società verso le parti correlate al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Parti correlate	Crediti commerciali		Debiti commerciali	
	2021	2022	2021	2022
Quinta spa	0	0	4	7
Winitalia srl	0	0	3	3
NextUp rrl	--	1	--	0
Awby srl	--	1	--	0
Amministratori	0	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>10</b>
Totale voce di bilancio	9.908	18.082	12.489	12.079
Incidenza % sulla voce di bilancio	0,00	0,01	0,06	0,08

L'ulteriore tabella riepiloga invece i rapporti economici della Società verso le parti correlate al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Parti correlate	Ricavi ed Altri proventi		Costi per servizi	
	2021	2022	2021	2022
Quinta spa	0	0	84	97
Winitalia srl	3	3	9	15
NextUp rrl	--	2	--	27
Awby srl	--	2	--	3
Amministratori	7	6	0	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>93</b>	<b>142</b>
Totale voce di bilancio	67.270	74.891	35.820	38.175
Incidenza % sulla voce di bilancio	0,01	0,02	0,26	0,37

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche.

## Compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale:

Compensi organi sociali (euro/000)	2021	2021	Variazioni	Δ%
Amministratori	1.171	1.165	-6	-0,5
Collegio sindacale	49	49	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>1.220</b>	<b>1.214</b>	<b>-6</b>	<b>-0,5</b>

## Compensi spettanti alla Società di Revisione

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi contrattualmente pattuiti con la Società di Revisione:

Compensi della Società di Revisione (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Revisione di bilancio	49	49	0	0,0
Altri servizi	51	59	8	+15,7
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>108</b>	<b>8</b>	<b>+8,0</b>

## Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2022

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della Relazione sulla gestione.

## Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7)

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al fair value, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò, la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.



La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie del Gruppo per categoria al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

<b>Attività finanziarie valutate al fair value</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.871	27.722	2.851	+11,5
Crediti commerciali	9.908	18.082	8.174	+82,5
Attività finanziarie	671	474	-197	-29,4
Altre attività	7.347	9.689	2.342	+31,9
<b>Totale</b>	<b>42.797</b>	<b>55.967</b>	<b>13.169</b>	<b>+30,8</b>

<b>Passività finanziarie valutate al fair value</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Passività finanziarie	1.595	10.217	8.622	+540,4
Debiti commerciali	12.489	12.079	-410	-3,3
Altre passività	14.697	15.344	648	+4,4
Altre passività finanziarie	0	0	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>28.781</b>	<b>37.640</b>	<b>8.859</b>	<b>+30,8</b>

### Gestione dei rischi finanziari

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della Relazione sulla gestione.

## Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato



KPMG S.p.A.  
 Revisione e organizzazione contabile  
 Viale Niccolò Machiavelli, 29  
 50125 FIRENZE FI  
 Telefono +39 055 213391  
 Email it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
 Vianova S.p.A.*

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Vianova (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico e del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Vianova al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vianova S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Vianova S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano a la parte del network KPMG di entità indipendenti, affiliate a KPMG network di società di diritto italiano

Sezioni (Società) di diritto italiano:  
 Ancona Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Teramo Trapani  
 Trieste Varese Verona

"Società per azioni"  
 Capitale sociale  
 Euro 10.000.000,00  
 Registro Imprese Milano (Iscritta al Tribunale di Milano e Codice Fiscale N. 0370500150)  
 I.C.A. N.º 10.518  
 Partita IVA 0370500150  
 N.º T. numero 025/2002/150  
 Sede legale: Via Cavour 29  
 20133 Milano (MI) Italia



**Gruppo Vianova**  
*Relazione della società di revisione*  
 31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Vianova S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Gruppo Vianova**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Vianova S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Vianova al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Vianova al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Vianova al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 15 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Andrea Rossi  
Socio

Vianova spa  
Bilancio separato al 31 dicembre 2022

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Situazione patrimoniale e finanziaria (euro)	Note	2021	%	2022	%	Δ%
<b>Totale Attività (a+b)</b>		<b>64.238.620</b>	<b>100</b>	<b>77.714.824</b>	<b>100</b>	<b>+21,0</b>
<b>Totale Attività non correnti (a)</b>		<b>28.761.076</b>	<b>44,8</b>	<b>31.622.982</b>	<b>40,7</b>	<b>+10,0</b>
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1	21.167.922	33,0	21.389.821	27,5	+1,0
Attività immateriali a vita utile definita	2	1.805.841	2,8	1.576.461	2,0	-12,7
Partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	3	1.655.588	2,6	4.267.364	5,5	+157,8
Partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	3	497.074	0,8	0	0,0	--
Attività finanziarie non correnti	4	0	0,0	951.424	1,2	--
Crediti vari e altre attività non correnti	5	3.318.309	5,2	3.198.777	4,1	-3,6
Attività per imposte anticipate	6	316.341	0,5	239.134	0,3	-24,4
<b>Totale Attività correnti (b)</b>		<b>35.477.544</b>	<b>55,2</b>	<b>46.091.842</b>	<b>59,3</b>	<b>+29,9</b>
Rimanenze di magazzino	7	0	0,0	0	0,0	0,0
Crediti commerciali	8	9.446.802	14,7	16.503.287	21,2	+74,7
Altre attività correnti	9	3.554.225	5,5	5.287.769	6,8	+48,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	22.476.516	35,0	24.300.785	31,3	+8,1
<b>Totale Patrimonio Netto e passività (c+d)</b>		<b>64.238.620</b>	<b>100</b>	<b>77.714.824</b>	<b>100</b>	<b>+21,0</b>
<b>Totale Patrimonio Netto (c)</b>	11	<b>37.580.641</b>	<b>58,5</b>	<b>45.403.170</b>	<b>58,4</b>	<b>+20,8</b>
Capitale sociale		11.000.000	17,1	11.000.000	14,2	0,0
Riserve		19.099.615	29,7	23.977.456	30,9	+25,5
Risultato netto		7.481.027	11,6	10.425.714	13,4	+39,4
<b>Totale Passività (d=e+f)</b>		<b>26.657.978</b>	<b>41,5</b>	<b>32.311.654</b>	<b>41,6</b>	<b>+21,2</b>
<b>Totale Passività non correnti (e)</b>		<b>4.143.779</b>	<b>6,5</b>	<b>8.596.963</b>	<b>11,1</b>	<b>+107,5</b>
Passività finanziarie non correnti	12	191.409	0,3	4.809.850	6,2	+2.412
Benefici ai dipendenti	13	232.063	0,4	202.585	0,3	-12,7
Fondi per rischi e oneri futuri	14	495.324	0,8	549.553	0,7	+10,9
Passività per imposte differite	15	100.952	0,2	148.270	0,2	+46,9
Debiti vari e altre passività non correnti	16	3.124.031	4,9	2.886.704	3,7	-7,6
<b>Totale Passività correnti (f)</b>		<b>22.514.199</b>	<b>35,0</b>	<b>23.714.691</b>	<b>30,5</b>	<b>+5,3</b>
Passività finanziarie correnti	17	240.462	0,4	1.381.559	1,8	+474,5
Debiti commerciali	18	11.926.562	18,6	11.418.859	14,7	-4,3
Altre passività correnti	19	10.251.095	16,0	10.103.434	13,0	-1,4
Passività per imposte correnti	20	96.080	0,1	810.839	1,0	+743,9

## Conto economico

<b>Conto economico (euro)</b>	Note	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Ricavi e proventi operativi</b>	21	<b>62.454.524</b>	<b>100</b>	<b>69.118.929</b>	<b>100</b>	<b>+10,7</b>
Acquisto di servizi	22	-33.482.093	53,6	-35.561.753	51,5	+6,2
Costi del personale	23	-11.008.821	17,6	-12.823.112	18,6	+16,5
Altri costi operativi	24	-508.760	0,8	-432.347	0,6	-15,0
Acquisto di materiali	25	-593.457	1,0	-1.175.489	1,7	+98,1
Variazione delle rimanenze	24	0	0,0	-16.166	0,0	--
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>16.861.394</b>	<b>27,0</b>	<b>19.110.061</b>	<b>27,6</b>	<b>+13,3</b>
Ammortamenti e svalutazioni	26	-7.079.046	11,3	-6.577.083	9,5	-7,1
<b>Risultato operativo</b>		<b>9.782.348</b>	<b>15,7</b>	<b>12.532.978</b>	<b>18,1</b>	<b>+28,1</b>
Proventi/(oneri) netti da partecipazioni	27	238.388	0,4	362.697	0,5	+52,1
Proventi finanziari	28	30.304	0,0	79.393	0,1	+162,0
Oneri finanziari	29	-13.010	0,0	-69.870	0,1	+437,0
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>10.038.029</b>	<b>16,1</b>	<b>12.905.198</b>	<b>18,7</b>	<b>+28,6</b>
Imposte sul reddito	30	-2.557.003	4,1	-2.479.483	3,6	-3,0
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>7.481.027</b>	<b>12,0</b>	<b>10.425.714</b>	<b>15,1</b>	<b>+39,4</b>

<b>Conto economico complessivo (euro)</b>	Note	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>7.481.027</b>	<b>12,0</b>	<b>10.425.714</b>	<b>15,1</b>	<b>+39,4</b>
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo						
▪ Utile/(perdita) strumenti di copertura		0	0,0	446.824	0,6	--
▪ Effetti fiscali su componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto del periodo		0	0,0	-107.238	0,2	--
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:						
▪ Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto		-5.299	0,0	28.870	0,0	-644,9
▪ Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti		-6.906	0,0	29.058	0,0	-520,8
▪ Imposte su altre componenti di conto economico		1.990	0,0	-8.374	0,0	-520,8
<b>Totale conto economico complessivo</b>		<b>7.470.813</b>	<b>12,0</b>	<b>10.814.853</b>	<b>15,6</b>	<b>+44,8</b>



# Rendiconto finanziario

<b>Rendiconto finanziario</b> (euro)	Note	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Risultato netto</b>		<b>7.481.027</b>	<b>10.425.714</b>
Ammortamenti	26	7.033.574	6.509.934
Minusvalenze/(Plusvalenze) da dismissione attività	21-26	-14.942	3.994
Rettifiche di valore di attività finanziarie	27	-238.388	-366.897
Crediti Commerciali - Diminuzione (aumento)	8	-609.906	-7.056.485
Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)	9	-578.721	-1.713.144
Attività per imposte correnti - Diminuzione (aumento)		176.098	0
Crediti imposte anticipate - Diminuzione (aumento)	6	133.760	68.833
Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione	5	-103.133	119.532
Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)	18	2.679.526	-507.703
Fondi rischi - Aumento (diminuzione)	14	-3.671	54.229
Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)	19	476.891	329.771
Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)	13	-4.931	-421
Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)	16	-102.458	-59.919
Dividendi incassati		0	106.465
<b>Flusso gestione operativa</b>		<b>16.324.725</b>	<b>7.913.504</b>
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) / Dismissione	2	-1.469.714	-793.962
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione	1	-2.398.220	-5.712.485
Immobilizzazioni finanziarie - (Acquisizione) / Dismissione		0	-2.350.000
<b>Flusso gestione investimenti</b>		<b>-3.867.934</b>	<b>-8.856.448</b>
Passività finanziarie aumento (diminuzione)	12-17	-849.932	5.759.538
Dividendi pagati	11	-2.861.775	-2.992.325
Altre variazioni di Patrimonio Netto	11	0	0
<b>Flusso gestione finanziaria</b>		<b>-3.711.707</b>	<b>2.767.213</b>
<b>Flusso di cassa complessivo</b>		<b>8.745.085</b>	<b>1.824.269</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		13.731.431	22.476.516
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	10	22.476.516	24.300.785
<b>Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>8.745.085</b>	<b>1.824.269</b>

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

<b>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto (euro)</b>	Note	Capitale sociale	Riserve	Riserva CE Compless.	Utile/ (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	11	<b>11.000.000</b>	<b>14.835.435</b>	<b>-18.578</b>	<b>7.154.748</b>	<b>32.971.604</b>
Destinazione risultato esercizio precedente		0	4.292.973	0	-4.292.973	0
Distribuzione dividendi 2021		0	0	0	-2.861.775	-2.861.775
Utile/(perdita) dell'esercizio 2021		0	0	0	7.481.027	7.481.027
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti 2021		0	0	-4.916	0	-4.916
Rivalutazioni di partecipazioni, altre componenti CE Complessivo 2021		0	0	-5.299	0	-5.299
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	11	<b>11.000.000</b>	<b>19.128.407</b>	<b>-28.793</b>	<b>7.481.027</b>	<b>37.580.641</b>
Destinazione risultato esercizio precedente		0	4.488.702	0	-4.488.702	0
Distribuzione dividendi 2022		0	0	0	-2.992.325	-2.992.325
Utile/(perdita) dell'esercizio 2022		0	0	0	10.425.714	10.425.714
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti 2022		0	0	20.683	0	20.683
Rivalutazioni di partecipazioni, altre componenti CE Complessivo 2022		0	0	28.870	0	28.870
Adeguamento fair value strumenti finanziari derivati di copertura 2022		0	339.586	0	0	339.586
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	11	<b>11.000.000</b>	<b>23.956.695</b>	<b>20.761</b>	<b>10.425.714</b>	<b>45.403.170</b>

# Note esplicative al Bilancio separato

## Struttura e Attività della Società

Vianova spa (nel seguito la “Società”) è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Massarosa (LU), in Via di Montramito 431/a.

Vianova è un operatore ICT di rete fissa, e dal 2018 anche di rete mobile, che rivolge la propria offerta di servizi voce e dati esclusivamente alle imprese.

Dal 2007 la Società commercializza un’unica offerta integrata di servizi, denominata Vianova, orientata alla necessità delle imprese e ispirata a una politica di insourcing. I servizi vengono cioè “fabbricati” all’interno, per integrare servizi più tradizionali, come l’accesso Voce e Dati, con quelli di Collaboration realizzati dal Gruppo quali Mail, Hosting, Meeting, Conference Call, Linea 800, Fax, IP Centrex, Communicator, Drive, Cloud, Proxy e Analysis.

Si dà evidenza che a decorrere dal 19 luglio 2022 Vianova non è più controllata dalla società Quinta spa (che ne deteneva l’82,9302% del capitale), e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2497 e seguenti del codice civile non è più soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte della stessa.

## Approvazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2023, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG spa e sarà presentato all’Assemblea degli Azionisti.

## Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del Bilancio separato

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC) omologati dall’Unione Europea alla suddetta data, nel prosieguo definiti IFRS-EU, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. 38/2005 che disciplina anche la capacità di applicare i suddetti principi anche in via facoltativa.

## Prospetti di bilancio

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale e, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- **Situazione patrimoniale e finanziaria:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l’esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- **Conto economico complessivo:** la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.
- **Rendiconto finanziario:** il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell’attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell’attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d’esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o di finanziamento.

- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di Patrimonio Netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il bilancio è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

### **Uso di stime e valutazioni**

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività derivanti dai contratti con i clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### **Valore recuperabile delle attività non correnti**

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali la Società opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

### **Ammortamenti**

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per la Società. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti

tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

### **Contratti con i clienti**

La Società riconosce a conto economico delle componenti di ricavo derivanti dai contratti con i clienti e di costo relativi ai costi per l'acquisizione dei contratti e costi per adempiere ai contratti. Tali componenti sono riconosciute a conto economico sulla base della vita media stimata dei contratti con i clienti che è determinata dagli Amministratori sulla base dell'esperienza storica. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società rivede periodicamente la stima della vita media contrattuale. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di riconoscimento dei ricavi e costi e quindi anche della quota degli esercizi futuri.

La stima della vita media contrattuale è in linea con gli anni precedenti e stimata in 72 mesi.

### **Recuperabilità delle attività per imposte anticipate**

La Società iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. La Società rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

### **Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

### **Piani a benefici definiti**

La Società riconosce al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto). Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come per esempio il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

### **Passività potenziali**

La Società rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative.

Nel normale corso del business, la Società monitora lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. È quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi della Società possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

### **Trattamento delle operazioni in valuta estera**

La Società non effettua operazioni in valuta estera e non detiene partecipazioni in società estere.

## **Principi contabili rilevanti**

### **Immobili, impianti e macchinari**

#### **Rilevazione e valutazione**

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del “costo” così come stabilito dallo IAS 16. Con l’utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un’immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

L’utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell’esercizio in cui avviene l’eliminazione.

#### **Costi successivi**

I costi sostenuti successivamente all’acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell’elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle “immobilizzazioni in corso” finché la loro costruzione non è disponibile all’uso; al momento della loro disponibilità all’uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

#### **Ammortamento e riduzioni di valore**

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all’uso e termina alla più recente tra la data in cui l’attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all’IFRS 5, e la data in cui l’attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l’attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l’ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell’attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

<b>Aliquote di ammortamento (%)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Impianti e macchinari, infrastrutture TLC, siti ULL e PoP	18	18
Attrezzature industriali e commerciali	12	12
Mobili	12	12
Arredi	12	12
Apparati in comodato di uso presso i Clienti	20	20
Macchine elettriche ed elettroniche, compresi i sistemi telefonici elettronici	20	20
Automezzi	25	25
Fabbricati	3	3
Fibra (rete di trasporto)	6,67	6,67
Fibra Clienti (rete di accesso)	33,33	33,33

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

### **Attività immateriali a vita utile definita**

#### **Rilevazione e valutazione iniziale**

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

#### **Costi successivi**

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

#### **Ammortamento e riduzioni di valore**

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività immateriale applicando le seguenti aliquote percentuali:

<b>Aliquote di ammortamento (%)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Costi di sviluppo	33	33
Spese di impianto e ampliamento	20	20
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	5	5
Spese per software	33	33
Avviamento	20	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	20
Altre immobilizzazioni (costi legati a operatività tecnica)	20	20

### **Eliminazione Contabile**

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

### **Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto**

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato almeno annualmente, ovvero ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato determinando se disponibile il valore d'uso dei flussi di cassa attesi dalla partecipata. Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Ai sensi del metodo del Patrimonio Netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione. L'avviamento afferente è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della controllata e collegata. Nel caso in cui una società rilevi rettifiche con diretta imputazione al Patrimonio Netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra Vianova e la partecipata, sono eliminati.

### **Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato**

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o un credito iscritti al costo ammortizzato abbia subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo le perdite future sui crediti non ancora sostenute), scontato utilizzando il tasso di interesse effettivo iniziale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale o il tasso corrente effettivo nel caso di prestiti a tasso di interesse variabile). Il valore contabile dell'attività è ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento e l'importo della perdita è rilevato a conto economico.

La Società valuta, in primo luogo, l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi, a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica la loro irrecuperabilità.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati al costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, imputando lo sconto come provento finanziario.



### IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

La Società adotta il modello delle perdite attese (expected credit loss) secondo l'IFRS 9, e classifica le proprie attività finanziarie sulla base del modello di business prescelto dall'entità per la loro gestione nonché sulla base delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle credit collection policies, la gestione di programmi di smobilizzo crediti.

Il Modello di Business adottato dalla società per la gestione del credito commerciale è "Held to Collect". La società detiene le attività finanziarie ed i crediti commerciali per incassarli, non tanto per beneficiarne dalla vendita. La valutazione è al costo ammortizzato.

L'impairment sui crediti commerciali e sui contract assets viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

### Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

La Società utilizza strumenti finanziari derivati (IRS) per coprire i rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti a medio/lungo termine. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo. Come previsto dall'IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, degli obiettivi dell'entità nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- per le coperture di flussi finanziari, l'operazione programmata che è oggetto di copertura deve essere altamente probabile e deve presentare
- un'esposizione alle valutazioni di flussi finanziari che potrebbe incidere sul conto economico;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata; e
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio o di un impegno irrevocabile che può determinare effetti sul conto economico, la variazione del fair value del derivato di copertura è rilevato nel conto economico e la variazione del fair value dello strumento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevato come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico. Nel caso di un impegno irrevocabile, il fair value della componente relativa al rischio coperto è iscritto nello stato patrimoniale come attività o passività, andando a rettificare la voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.
- *Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile o di un impegno irrevocabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel

patrimonio netto ed esposte nel prospetto di conto economico complessivo; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al "*fair value*" dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

### **IFRS 16 (Leasing)**

In applicazione del principio IFRS 16, alla data di inizio del contratto di *leasing* il locatario deve rilevare un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo del bene preso in locazione per la durata del contratto (cd. *right-of-use* o *RoU*) e una passività a fronte dei pagamenti futuri cui si è impegnato sottoscrivendo il contratto (cd. *lease liability*).

In conto economico sono contabilizzati separatamente gli oneri finanziari maturati sulla passività per *leasing* e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I contratti che ricadono nell'ambito di applicazione del principio per il Gruppo riguardano l'affitto di locali uso ufficio e magazzino, infrastrutture TLC oltre che automezzi.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

### **Capitale sociale ed altre voci di Patrimonio Netto**

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti. Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal Patrimonio Netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di Patrimonio Netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

### **Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici a dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti".

### **Fondi per rischi e oneri futuri**

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni della Società, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

### **Debiti commerciali**

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

### **Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie**

La Società valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di impairment ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. La Società ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di impairment per tutte quelle attività in cui è previsto l'obbligo di analisi annuale.

### **Rilevazione dei Ricavi da contratti con i clienti**

In base all'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi viene effettuata applicando un modello che prevede cinque fasi come di seguito esposto:

- Identificazione del contratto con il cliente: l'offerta bundle di servizi Vianova rispetta i requisiti previsti dal principio:
  - a) le parti del contratto hanno approvato il contratto per iscritto e si sono impegnate ad adempiere le rispettive obbligazioni;
  - b) l'entità può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire;
  - c) l'entità può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
  - d) il contratto ha sostanza commerciale (ossia il rischio, la tempistica o l'importo dei flussi finanziari futuri dell'entità sono destinati a cambiare a seguito del contratto);
  - e) è probabile che l'entità riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.
- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto: la Società ha identificato nell'offerta bundle (pacchetti di beni e servizi Vianova), composta da un canone fisso e un canone variabile mensile oltre il contributo di attivazione (up-front fee), un'unica performance obligation nei confronti dei propri clienti.

I contratti stipulati con i clienti rientrano nella categoria delle obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo: il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua.

La rilevazione del ricavo avviene dunque in base all'importo che la Società ha diritto a fatturare, in accordo con i paragrafi dell'IFRS 120/121 e B-15/16 ("as invoiced practical expedient").

- Determinazione del corrispettivo della transazione: per determinare il prezzo dell'operazione l'entità deve tenere conto dei termini del contratto e delle sue pratiche commerciali abituali. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi, esclusi gli importi riscossi per conto terzi (per esempio, imposte sulle vendite). Il corrispettivo promesso nel contratto con il cliente include importi fissi e importi variabili legati al consumo effettivamente realizzato. Questi ultimi non sono legati a incentivi, premi di rendimento, penalità o altri elementi analoghi che dipendono dal verificarsi o dal non verificarsi di un evento futuro.
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation; obiettivo della ripartizione del prezzo dell'operazione è quello di ripartire il prezzo dell'operazione attribuendo a ogni obbligazione di fare (o ad ogni bene o servizio distinto) un importo che rifletta l'importo del corrispettivo a cui l'entità si aspetta di avere diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. L'offerta bundle dei pacchetti di servizi Vianova è un'unica performance obligation ed è applicato l'espedito pratico "as-invoiced" come sopra descritto.
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation: la rilevazione dei ricavi avviene nel corso della soddisfazione della performance obligation individuata e secondo il principio della competenza.

Al fine della contabilizzazione dei ricavi la Società non separa le performance obligation incluse nel contratto in quanto la rappresentazione separata non modificherebbe la rappresentazione in bilancio. I ricavi per contributi di attivazione (up-front fee) non rappresentano un importante incentivo alla clientela ad un possibile “rinnovo / non rinnovo” e quindi non trasferiscono un “material right” al cliente. Tale corrispettivo non rappresenta una performance obligation distinta, ma viene allocata sulla durata media del contratto. La quota di competenza dell’esercizio è iscritta tra i ricavi, la quota restante riscontata tra le Altre Passività Correnti. La componente finanziaria implicita non risulta essere significativa e conseguentemente non è stata considerata.

### **Rilevazione Costi IFRS 15**

L’IFRS 15 disciplina due tipologie di costo: “Costs to obtain the contract” e “Costs to fulfill the contract”. L’entità deve contabilizzare come attività i costi incrementali per l’ottenimento del contratto con il cliente, se prevede di recuperarli. I costi incrementali per l’ottenimento del contratto sono i costi che l’entità sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto (per esempio, una commissione di vendita).

L’entità deve rilevare come attività i costi sostenuti per l’adempimento del contratto soltanto se i costi soddisfano tutte le condizioni seguenti:

- i costi sono direttamente correlati al contratto o ad un contratto previsto, che l’entità può individuare nello specifico (può trattarsi, per esempio, dei costi sostenuti per servizi da fornire nel quadro del rinnovo del contratto vigente o per la progettazione di un’attività da trasferire secondo un contratto specifico non ancora approvato);
- i costi consentono all’entità di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare ad adempiere) le obbligazioni di fare in futuro,
- si prevede che i costi saranno recuperati.

I costi sostenuti dalla Società per l’ottenimento e l’adempimento del contratto sono relativi al pagamento dei premi agli agenti/partner commerciali per il procacciamento dei clienti ed ai costi sostenuti per l’installazione di apparati e reti presso i nuovi clienti. Entrambi sono contabilizzati in base alla durata media del contratto. La quota di competenza dell’esercizio è iscritta nel conto economico, la quota restante riscontata tra la Altre Attività Correnti.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

### **Costi del personale**

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall’accantonamento per l’indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

### **Imposte correnti**

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l’importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel Patrimonio Netto, coerentemente con la rilevazione dell’elemento cui si riferiscono.

### **Imposte differite**

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto “liability method” sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensate, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

### **Azioni proprie**

Non sono presenti azioni proprie.

### **Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

- Comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.
- Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

- I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.
- I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.
- Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## Note illustrative alle singole voci di bilancio

### Nota n. 1 - Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni", suddiviso per categoria, al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

Immobili, impianti, macchinari e altri beni (euro/000)	31 dicembre 2021			31 dicembre 2022		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile
Terreni e fabbricati	8.378	-2.521	5.857	8.583	-2.869	5.714
Infrastrutture TLC	24.022	-16.005	8.017	25.603	-17.589	8.014
Attrezzature e impianti	6.279	-4.329	1.950	6.748	-5.005	1.744
Apparati TLC	22.603	-18.241	4.362	22.618	-18.496	4.123
Altri beni	4.449	-3.777	672	4.908	-3.976	932
Immobilizzazioni materiali in corso	310	0	310	863	0	863
<b>Totale</b>	<b>66.041</b>	<b>-44.873</b>	<b>21.168</b>	<b>69.323</b>	<b>-47.934</b>	<b>21.390</b>

I principali investimenti dell'esercizio fanno riferimento alle spese sostenute per i lavori di ampliamento e ammodernamento del data center ubicato nella sede di Massarosa, per i quali la Società ha beneficiato del "Credito di imposta per beni strumentali – Industria 4.0", a lavori di adeguamento al rischio sismico della stessa sede, oltre che ai consueti acquisti di apparati necessari all'erogazione dei servizi installati presso Clienti (euro 1.625 mila), e agli investimenti sostenuti per l'erogazione dei servizi VoLTE.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni" per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022:

Movimentazione (euro/000)	Terreni e fabbricati	Infrastrutture TLC	Attrezzature e impianti	Apparati TLC	Altri beni	Imm.ni materiali in corso	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2022</b>	<b>5.857</b>	<b>8.017</b>	<b>1.950</b>	<b>4.362</b>	<b>672</b>	<b>310</b>	<b>21.168</b>
Incrementi	205	2.276	469	1.625	478	731	5.783
Decrementi	0	-17	0	-52	-1	-7	-76
Riclassifiche	0	57	0	0	114	-171	0
Ammortamenti	-349	-2.318	-675	-1.813	-332	0	-5.487
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>5.714</b>	<b>8.014</b>	<b>1.744</b>	<b>4.122</b>	<b>932</b>	<b>863</b>	<b>21.389</b>

### Beni in leasing finanziario e operativo

In ottemperanza a quanto previsto dal principio IFRS 16, i *Right of Use* derivanti da contratti di locazione immobiliare e del contratto di leasing operativo perfezionato nell'esercizio per soluzione server, sono stati valorizzati e rilevati nell'attivo patrimoniale, rispettivamente nelle categorie Fabbricati e Infrastrutture TLC.

Attività Right of Use (euro/000)	31 dicembre 2021			31 dicembre 2022		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile
Terreni e fabbricati	840	-540	300	840	-720	120
Infrastrutture TLC	173	-47	126	173	-78	95
<b>Totale</b>	<b>1.013</b>	<b>-587</b>	<b>426</b>	<b>1.013</b>	<b>-798</b>	<b>215</b>

Per l'evidenza della contabilizzazione in contropartita alle Attività descritte, si rinvia a quanto indicato nelle successive sezioni delle note esplicative dedicate alle "Passività finanziarie a medio-lungo termine" e alle "Passività finanziarie correnti".

#### Nota n. 2 - Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito la tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" suddiviso per categoria per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021:

Attività immateriali a vita utile definita (euro/000)	Software e licenze	Altre attività immateriali	Attività imm. in corso	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2022</b>	<b>789</b>	<b>797</b>	<b>220</b>	<b>1.806</b>
Incrementi	789	4	0	793
Decrementi	0	0	0	0
Riclassifiche	220	0	-220	0
Ammortamenti	-813	-210	0	-1.023
Svalutazioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>985</b>	<b>591</b>	<b>0</b>	<b>1.576</b>

La voce Altre attività immateriali comprende l'importo una tantum corrisposto ad altro operatore al fine di poter erogare servizi VoLTE (euro 300 mila) e gli importi corrisposti per l'acquisto di indirizzi IPv4 (euro 230 mila).

In base a quanto previsto dalle norme di riferimento, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si è ritenuto necessario procedere alla determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali al 31 dicembre 2022.

#### Nota n. 3 - Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La Società detiene una partecipazione di controllo nelle società Vola spa, Host spa e Qboxmail srl e NetResults srl.

Le partecipazioni rappresentano tutte un investimento duraturo e strategico.

Le scelte adottate per la valutazione delle partecipazioni tengono adeguatamente conto del risultato rilevato per l'esercizio 2022 e delle aspettative di redditi futuri.

Come descritto nella sezione dei principi contabili le partecipazioni in Società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

#### Vola spa

La partecipazione, acquisita nel 2006 per il valore di euro 250.000, è pari al 67% delle azioni.

Il valore iscritto è stato determinato in ragione della valutazione secondo il criterio della frazione del Patrimonio Netto, debitamente rettificato in base ai principi IFRS, avendo a riferimento i dati dell'esercizio 2022.

Al 31 dicembre 2021 gli amministratori di Vianova hanno comunque sottoposto a test di impairment il valore della partecipazione.

L'impairment test è stato sviluppato determinando il "valore d'uso" tramite la metodologia del "Discounted cash flow" (DCF) attualizzando i flussi di cassa operativi del piano 2023-2024 ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio del capitale (WACC), aggiungendo quello relativo alla cosiddetta "Perpetuity", rappresentativo del "Terminal value". Lo stesso viene determinato in modalità prudenziale rispetto alle previsioni di crescita del mercato di riferimento in quanto viene utilizzato un tasso di crescita G pari a zero.



A conclusione del suddetto test di impairment gli amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore.

#### **Host spa**

La partecipazione, acquisita nel 2016 per il valore di euro 1.100.000, è pari al 51% delle azioni.

In sede di prima valutazione era stata rilevata una differenza negativa tra costo di acquisto e frazione del Patrimonio Netto detenuta pari ad euro 751.585, importo che si era deciso di ammortizzare nel periodo di 5 anni (ammortamento sospeso poi in sede di transizione ai principi contabili internazionali al 1 gennaio 2017).

Il valore iscritto è stato determinato in ragione della valutazione secondo il criterio della frazione del Patrimonio Netto, debitamente rettificato in base ai principi IFRS, avendo a riferimento i dati dell'esercizio 2022.

Al 31 dicembre 2022 gli amministratori di Vianova hanno comunque sottoposto a test di impairment il valore della partecipazione.

L'impairment test è stato sviluppato determinando il "valore d'uso" tramite la metodologia del "Discounted cash flow" (DCF) attualizzando i flussi di cassa operativi del piano 2023-2024 ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio del capitale (WACC), aggiungendo quello relativo alla cosiddetta "Perpetuity", rappresentativo del "Terminal value". Lo stesso viene determinato in modalità prudenziale rispetto alle previsioni di crescita del mercato di riferimento in quanto viene utilizzato un tasso di crescita G pari a zero.

A conclusione del suddetto test di impairment gli amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore.

#### **Qboxmail srl**

La partecipazione, acquisita nel 2016 per il valore di euro 250.820, è pari al 51% delle azioni.

In sede di prima valutazione era stata rilevata una differenza negativa tra costo di acquisto e frazione del Patrimonio Netto detenuta pari ad euro 70.338, importo che si era deciso di ammortizzare in 5 anni (ammortamento sospeso poi in sede di transizione ai principi contabili internazionali al 1 gennaio 2017).

La partecipazione è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto prendendo a riferimento il valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 adeguato delle rettifiche IFRS.

Gli amministratori non hanno indentificato perdite durevoli di valore al 31 dicembre 2022.

#### **NetResults srl**

La partecipazione è stata inizialmente acquisita nel 2015 per il valore di euro 344.417.

Nel 2015 in sede di prima valutazione era stata rilevata una differenza negativa tra costo di acquisto e frazione del Patrimonio Netto detenuta pari ad euro 172.912 che si era deciso di ammortizzare in 5 anni (ammortamento sospeso poi in sede di transizione ai principi contabili Internazionale al 1 gennaio 2017).

Nel mese di dicembre 2022 Vianova ha perfezionato l'acquisto di un'ulteriore quota di capitale, che ha portato la percentuale di possesso dal 40% al 70%. La differenza tra costo di acquisto e frazione del Patrimonio Netto emersa dall'operazione, pari a euro 1.540.803 è inclusa nel valore di iscrizione della partecipazione stessa.

La partecipazione è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto prendendo a riferimento il valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 adeguato delle rettifiche IFRS.

Gli amministratori non hanno indentificato perdite durevoli di valore al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni detenute ed il riepilogo delle rettifiche di valore di attività finanziarie derivanti dalle valutazioni effettuate come sopra descritto.

**Partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto** (euro/000)

	2021	2022	Variazioni	Δ%
Vola spa	815	956	140	+17,2
Host spa	442	537	95	+21,4
Qboxmail srl	398	426	28	+7,0
NetResults srl	0	2.349	2.349	--
<b>Totale</b>	<b>1.656</b>	<b>4.267</b>	<b>263</b>	<b>+15,9</b>

**Partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto** (euro/000)

	2021	2022	Variazioni	Δ%
NetResults srl	497	0	-497	--

Descrizione	Vola spa	Host spa	Qboxmail srl	NetResults srl
<b>Valore iscrizione 31.12.2021</b>	<b>815</b>	<b>442</b>	<b>398</b>	<b>497</b>
Dividendi incassati	-80	-26	-20	0
Rivalutazioni/(svalutazioni)	0	0	0	0
Acquisto quote	0	0	0	1.850
Utile/(perdita) di competenza - quota CE	205	111	46	2
Utile/(perdita) di competenza - quota CE complessivo	16	10	3	0
<b>Valore iscrizione 31.12.2022</b>	<b>956</b>	<b>537</b>	<b>426</b>	<b>2349</b>

**Nota n. 4 - Attività finanziarie non correnti**

La voce "Attività finanziarie non correnti" è così costituita

Attività finanziarie non correnti	2021	2022	Variazioni	Δ%
Strumenti derivati attivi, cash-flow hedge	0	447	447	100
Altri titoli	0	505	505	100
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>951</b>	<b>951</b>	<b>100</b>

- La Capogruppo ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap (IRS) al fine di tutelarsi dal rischio interesse sorto per effetto dell'apertura di un nuovo finanziamento. Gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto risultano essere strettamente allineati, in quanto l'importo nominale iniziale, piano di ammortamento, date di regolamento degli interessi e scadenza risultano coerenti. Le variazioni di fair value dello strumento vengono rilevate all'interno del Conto economico complessivo.
- Gli altri titoli sono riconducibili ad investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e non correlati ad alcuna componente di rischio.

**Nota n. 5 - Crediti vari e altre attività non correnti**

Al fine di offrire una migliore informativa la quota delle attività relative a Premi acquisizione contratti (Costs to obtain the contract) e Costi di attivazione (Costs to fulfill the contract) che si prevede di imputare a conto economico in un periodo eccedente i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio è stata riclassificata all'interno della voce "Altre attività non correnti".

I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

Crediti vari e altre attività non correnti	2021	2022	Variazioni	Δ%
Premi acquisizione contratti (Costs to obtain the contract) Oltre 12m	1.911	1.820	-91	-4,8
Costi di attivazione (Costs to fulfill the contract) Oltre 12m	1.406	1.378	-28	-2,0
Depositi cauzionali	1	1	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>3.318</b>	<b>3.199</b>	<b>-119</b>	<b>-3,6</b>

- L'applicazione dei principi contabili IFRS ha previsto in capo alla Società Capogruppo l'attribuzione a conto economico dei cosiddetti "Costs to obtain the contract" e "Costs to fulfill the contract" in un periodo di tempo equivalente alla durata media dei contratti che è stata stimata e prevista in 72 mesi. I costi sostenuti dalla Società per premi erogati ad agenti e partner per il conseguimento di contratti, e i costi sostenuti per l'attivazione dei servizi erogati sono stati di conseguenza sospesi da conto economico ed attribuiti allo stesso per la sola parte di competenza temporale. La voce accoglie la quota di tali attività che si prevede di realizzare dopo oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.
- I depositi cauzionali sono stati rilasciati a fronte di contratti di somministrazione diversi quale luce, acqua e gas.

**Nota n. 6 - Attività per imposte anticipate**

La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

<b>Attività per imposte anticipate</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
FTA - Contributi di attivazione	81	18	-63	-77,9
FTA - Benefici ai dipendenti	7	0	-7	--
Crediti	144	144	0	0,0
Fondi rischi	72	72	0	0,0
Attività immateriali	4	2	-2	-50,0
Magazzino	8	3	-5	-62,5
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>239</b>	<b>-77</b>	<b>-24,5</b>

La voce FTA – Contributi di attivazione fa riferimento alle imposte differite rilevate sulle poste contabili oggetto di transizione ai principi contabili internazionali dalla data del 1 gennaio 2017, relative ai contributi di attivazione percepiti dai clienti descritti ulteriormente nella Nota n. 7 - Crediti commerciali e nella Nota n. 8 - Altre attività correnti.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" con riferimento all'esercizio 2022:

<b>Attività per imposte anticipate – movimentazione</b> (euro/000)	<b>Saldo al 1 gennaio 2022</b>	<b>Accantonamenti / rilasci a conto economico</b>	<b>Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>
FTA - Contributi di attivazione	81	-63	0	18
FTA - Benefici ai dipendenti	7	-7	0	0
Crediti	144	0	0	144
Fondi rischi	72	0	0	72
Attività immateriali	4	-2	0	2
Magazzino	8	-5	0	3
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>-77</b>	<b>0</b>	<b>239</b>

**Nota n. 7 - Rimanenze**

La voce rappresenta i soli beni che fanno riferimento alla attività di vendita, installazione e manutenzione di sistemi telefonici.

<b>Rimanenze di magazzino</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	27	11	-16	-60,5
Fondo svalutazione magazzino	-27	-11	16	-60,5
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Le rimanenze di magazzino si riferiscono ad attività end of sales precedenti l'introduzione dei servizi Vianova. L'importo in giacenza è invariato e si è reputato opportuno allineare il valore del fondo svalutazione al loro valore contabile: il presumibile valore di realizzo è stato azzerato in ragione della intervenuta completa obsolescenza tecnica ed economica.

**Nota n. 8 - Crediti commerciali**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

<b>Crediti commerciali</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Crediti commerciali per fatture emesse	8.116	15.426	7.310	+90,1
Fatture da emettere per contributi di attivazione del servizio	1.977	1.693	-284	-14,4
Note di credito da emettere	-46	-16	30	-65,2
<b>Crediti commerciali lordi</b>	<b>10.047</b>	<b>17.103</b>	<b>7.056</b>	<b>+70,2</b>
Fondo svalutazione crediti	-600	-600	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>9.447</b>	<b>16.503</b>	<b>7.056</b>	<b>+74,7</b>

- Le politiche di fatturazione, di concessione del credito e di incasso utilizzate dalla Società sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto ai precedenti esercizi. L'incremento dei crediti commerciali è dovuto principalmente all'incremento del fatturato rispetto al precedente esercizio, come ulteriormente descritto nella Nota n. 20 – Ricavi ed altri proventi operativi.
- Non sono presenti crediti verso Clienti esteri.

- La voce Fatture da emettere è rappresentata in larga parte dalla valutazione dei crediti vantati nei confronti dei Clienti per il contributo di attivazione contrattualmente previsto. La policy da sempre adottata dalla società prevede la fatturazione di tale contributo in rate mensili fino al massimo di 36, secondo la scelta formulata dal Cliente stesso. Tale posta è stata rilevata in sede di applicazione secondo principi contabili internazionali in particolare a quanto previsto da IFRS 15 in materia di Revenue Recognition. Infatti il contributo di attivazione viene contabilizzato a conto economico per competenza e riscontato sulla base della durata media contrattuale prevista e stimata in 72 mesi. Di conseguenza è stato iscritto il credito nei confronti dei Clienti per gli importi dovuti a titolo di contributo di attivazione non ancora fatturati alla data di chiusura del bilancio in esame.
- Gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2022 (festivo) sono stati accreditati il 2 gennaio 2023 a seguito dei regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza. L'importo della voce Crediti verso Clienti, in caso di contabilizzazione al 31 dicembre degli effetti, sarebbe ammontato ad euro 10.259 mila. Sull'argomento si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Si rileva che l'esercizio è stato ancora caratterizzato da una congiuntura economica generale non favorevole, ma che il continuo e attento monitoraggio delle posizioni, ha consentito di contenere in limiti assolutamente fisiologici le perdite subite, anche tenendo conto dell'incremento del volume di affari.

<b>Perdite su crediti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Saldo	257	182	-75	-29,2

L'importo delle perdite su crediti è risultato completamente coperto dal fondo svalutazione stanziato al termine dell'esercizio precedente: considerando il rallentamento del quadro economico generale e lo sviluppo dei ricavi attesi per il 2023, si è comunque ritenuto di ricostituire il fondo in misura pari all'esercizio concluso.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

<b>Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Saldo iniziale	600	600	0	0,0
Incremento per accantonamento dell'esercizio	257	182	-75	-29,2
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-257	-182	75	-29,2
<b>Saldo finale</b>	<b>600</b>	<b>600</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

#### Nota n. 9 - Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

<b>Altre attività correnti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Risconti attivi	1.532	1.563	31	+2,0
Crediti di imposta	633	1.812	1.179	+186,3
Premi acquisizione contratti (Costs to obtain the contract) – entro 12 m	766	774	8	+1,0
Costi di attivazione (Costs to fulfill the contract) - entro 12 m	551	552	1	+0,2
Altri crediti tributari	8	11	3	+37,5
Crediti vari	64	576	512	+798,9
<b>Totale</b>	<b>3.554</b>	<b>5.288</b>	<b>1.733</b>	<b>+48,8</b>

- I Risconti attivi sono costituiti da canoni e costi di diversa natura che vengono addebitati in via anticipata alla Società a fronte di rapporti commerciali in essere.
- Sono stati riclassificati all'interno della voce in oggetto i crediti di imposta e gli altri crediti tributari non direttamente riconducibili alle imposte correnti. I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.
- Nello specifico i crediti di imposta comprendono:
  - Credito Imposta Ricerca, Sviluppo e Innovazione per le attività rendicontate negli esercizi 2020, 2021 e 2023, utilizzabili in compensazione inquote costanti negli esercizi successivi a quello di maturazione.
  - Credito Imposta per investimenti in altri beni strumentali materiali, immateriali e Industria 4.0, utilizzabile in correlazione all'ammortamento dei cespiti cui il contributo fa riferimento.
- Al fine di offrire una migliore informativa la quota delle attività relative a Premi acquisizione contratti (Costs to obtain the contract) e Costi di attivazione (Costs to fulfill the contract) che si prevede di imputare a conto economico in un periodo eccedente i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio è stata riclassificata all'interno della voce "Altre attività non correnti". I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

**Nota n. 10 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti":

<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Conti correnti bancari	22.476	24.300	1.824	+8,1
Cassa contanti	1	1	0	-47,6
<b>Totale</b>	<b>22.477</b>	<b>24.301</b>	<b>1.824</b>	<b>+8,1</b>

- Gli effetti SBF scadenti il 31 dicembre 2022 (festivo) sono stati accreditati il 2 gennaio 2023 a seguito dei regolamenti bancari introdotti nel 2010, che prevedono il rinvio dell'accredito al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza. L'importo della voce Disponibilità liquide, in caso di contabilizzazione al 31 dicembre degli effetti, sarebbe ammontato ad euro 30.545 mila.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al *fair value* alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

**Nota n. 11 - Patrimonio Netto**

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a euro 11.000.000, ed è composto da 1.750.000 azioni senza indicazione di valore nominale. Le azioni ordinarie sono state convertite nella categoria speciale di azioni a voto plurimo come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 22 luglio 2022. Tali azioni (categoria "B"):

- danno diritto a tre voti in tutte le assemblee della Società nell'osservanza di eventuali limiti di legge;
- si convertono automaticamente in una azione ordinare (categoria "A") senza necessità di alcuna deliberazione assembleare in caso di alienazione e/o cambio di controllo del soggetto titolare.

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di Patrimonio Netto si fa invio al "Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto". A chiarimento si ricorda che l'utile conseguito nel precedente esercizio ammontante a euro 7.481.026, come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 30 marzo 2022, è stato così destinato:

- euro 238.387a riserva ex articolo 2426 del codice civile;
- euro 2.992.325 corrispondente a euro 1,7099 per singola azione quale dividendo agli azionisti;
- il rimanente importo di euro 4.250.314 a riserva distribuibile.

Inoltre a seguito della distribuzione dei dividendi deliberata ed eseguita da parte dalle società controllate Vola spa, Host spa e Qboxmail srl, è stata liberata per la quota corrispondente (euro 126.865) la riserva costituita ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Riportiamo di seguito le indicazioni previste dall'articolo 2427, I comma, numero 7 bis del codice civile.

<b>Patrimonio netto (euro)</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Possibilità di utilizzo</b>	<b>Quota disponibile</b>
Capitale	11.000.000	---	---
Riserva legale	2.200.000	B	2.200.000
Riserva ex art. 2426 c.c.	1.157.977	B	1.157.977
Riserva distribuibile	19.566.907	ABC	19.566.907
Riserva altre componenti CE complessivo	360.347	B	360.347
Riserva FTA	692.225	B	692.225
Utile (perdita) dell'esercizio	10.425.714	BC	10.425.714

- Legenda *possibilità di utilizzo*: A - per aumento di capitale sociale, B - per copertura perdite, C - per distribuzione ai soci.

Né il capitale, né le riserve sono state utilizzate nel triennio precedente per la copertura di perdite.

#### Nota n. 12 - Passività finanziare non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività finanziarie non correnti":

Passività finanziarie non correnti (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti	0	4.800	4.800	--
Altre passività finanziarie (IFRS 16)	191	10	-181	-94,8
<b>Totale</b>	<b>191</b>	<b>4.810</b>	<b>4.619</b>	<b>+2.418,3</b>

- La Società non ha mai fatto ricorso a scoperti di conto corrente o anticipi di effetti SBF e nel corso dell'esercizio la Società non ha contratto nuovi finanziamenti, procedendo al regolare pagamento delle rate dei finanziamenti in essere fino all'estinzione degli stessi.
- Nel mese di gennaio 2022 è stato stipulato un finanziamento chirografario per un importo pari a euro 6.000.000, con scadenza a 72 mesi, il debito, sul quale maturano interessi nella misura dell'Euribor 3 mesi più 64 punti base, sarà rimborsato mediante rate trimestrali posticipate, di cui l'ultima in scadenza al 31 dicembre 2027. Al fine di cautelarsi da un andamento al rialzo dei tassi d'interesse, la Società ha sottoscritto un'opzione di tipo Interest Rate Cap.

#### Nota n. 13 - Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021:

Benefici ai dipendenti (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Saldo al 1° gennaio	230	232	2	+0,9
Service Cost	0	0	0	0
Interest Cost	1	4	3	+300,0
Saldo della movimentazione F.do	-6	-4	2	-33,3
(Utili)/perdite attuariali	7	-29	-36	-514,3
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>232</b>	<b>203</b>	<b>-29</b>	<b>-12,5</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali, elaborate da società di consulenza esterna:

Benefici ai dipendenti	2021	2022
Tasso di attualizzazione	0,98%	3,77%
Tasso di inflazione	0,80%	2,30%
Tasso annuo di incremento TFR	2,10%	3,23%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%

#### Nota n. 14 - Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi e oneri futuri" per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2022	Accantonamenti a conto economico	Rilasci / Utilizzi	Saldo al 31 dicembre 2022
Fondo rischi per cause legali	300	0	0	300
Fondo trattamento di fine mandato (TFM)	113	56	0	169
Fondo rischi per accertamenti	60	0	0	60
Fondo indennità suppletiva di clientele (FISC)	22	0	-1	21
<b>Totale</b>	<b>495</b>	<b>56</b>	<b>-1</b>	<b>550</b>
▪ di cui quota corrente	0	0	0	0
▪ di cui quota non corrente	495	56	-1	550

- Nell'esercizio 2017 era stato iscritto in bilancio un fondo rischi di euro 300 mila a fronte dei potenziali oneri derivanti dall'incarico ricevuto da Avvocatura Regionale per la Toscana da parte dell'INAIL, di agire giudizialmente nei confronti della Società per ottenere il recupero delle indennità di legge erogate dall'Istituto all'assicurato oggetto di infortunio di lavoro occorso nel settembre 2014 presso la sede di Pisa, durante i lavori di realizzazione della stessa. Alla data di redazione del bilancio l'azione giudiziaria non è stata ancora promossa e pertanto il fondo viene lasciato in essere, ricordando peraltro che la Società ha sempre respinto ogni addebito e che laddove venga convenuta in giudizio, è pronta a tutelare le proprie ragioni, confidando nel pieno riconoscimento della propria estraneità ai fatti contestati.
- Sempre nell'esercizio 2017 era stato iscritto in bilancio un fondo rischi di euro 60 mila a fronte dei potenziali oneri derivanti da un accertamento che era stato effettuato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Privacy) nel giugno 2017. Alla data di chiusura dell'esercizio non è ancora pervenuta alcuna determinazione da parte dell'Authority per cui si

ritiene di dover lasciare aperto il fondo, pur ribadendo che la Società abbia adempiuto alle proprie obbligazioni e che pertanto nessuna sanzione possa essere applicata.

- Il fondo TFM accoglie l'accantonamento operato nell'esercizio, in accordo con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della Società.
- L'ammontare del fondo indennità suppletiva di clientela è stato valutato in base alle previsioni contenute nel principio contabile internazionale IAS 37

#### Nota n. 15 - Passività per imposte differite

L'importo della voce è così composto:

Passività per imposte differite (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
FTA - Premi di acquisizione	57	13	-44	-77,2
FTA - Costi di attivazione	33	12	-21	-63,6
FTA - F.I.S.C.	11	11	0	0,0
Benefici ai dipendenti	0	4	4	100
Valutazione strumenti derivati di copertura	0	108	108	100
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>148</b>	<b>47</b>	<b>46,5</b>

La voci sopra elencate rappresentano le imposte differite rilevate sulle poste contabili oggetto di transizione ai principi contabili internazionali dalla data del 1 gennaio 2017.

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio sono state le seguenti:

Passività per imposte differite movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2022	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2022
FTA - Premi di acquisizione	57	-44	0	13
FTA - Costi di attivazione	33	-21	0	12
FTA - F.I.S.C.	11	0	0	11
Benefici ai dipendenti	0	0	4	4
Valutazione strumenti derivati di copertura	0	0	108	108
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>-65</b>	<b>112</b>	<b>148</b>

#### Nota n. 16 – Altre Passività non correnti

Al fine di offrire una migliore informativa la quota delle passività relative i ricavi differiti riconducibili ai Contributi di attivazione, realizzabili oltre i 12 mesi è stata riclassificata all'interno della voce "Altre passività non correnti".

I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

Altre passività non correnti (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Ricavi differiti correnti (contributo attivazione) - oltre 12 mesi	3.124	2.887	-237	-7,6

Come già illustrato nella precedente sezione delle Note esplicative dedicata ai Crediti commerciali ed in particolare al riconoscimento dei ricavi IFRS, l'applicazione dell'IFRS 15 in materia di Revenue Recognition prevede per la Società Capogruppo l'attribuzione a conto economico della componente di ricavo rappresentata dai contributi di attivazione in base alla durata media contrattuale prevista e stimata i 72 mesi. Questo a prescindere dalle modalità di fatturazione della posta in esame che viene effettuata dalla Società in rate mensili fino al massimo di 36, secondo la scelta formulata dal Cliente stesso. Si è pertanto provveduto a conteggiare l'importo dei ricavi di competenza dei futuri esercizi mettendo a confronto la data di attivazione dei contratti e la citata durata media degli stessi, a prescindere dalle modalità di fatturazione.

#### Nota n. 17 - Passività finanziarie correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività finanziarie correnti":

Passività finanziarie correnti (euro/000)	2021	2022	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti (quota corrente)	0	1.200	1.200	--
Altre passività finanziarie a breve termine (IFRS 16)	241	181	-60	-24,9
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>1.381</b>	<b>1.140</b>	<b>+473,0</b>

#### Nota n. 18 - Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

<b>Debiti commerciali</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Debiti commerciali verso terzi	9.175	8.697	-478	-5,2
Fatture da ricevere	3.018	2.982	-36	-1,2
Note di credito da ricevere	-266	-260	6	-2,4
<b>Totale</b>	<b>11.927</b>	<b>11.419</b>	<b>-508</b>	<b>-4,3</b>

Durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. Non esistono debiti verso fornitori e altri enti esteri espressi in valuta diversa dall'euro.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

#### Nota n. 19 - Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre passività correnti":

<b>Altre passività correnti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Ratei e Risconti passivi	4.963	5.633	670	+13,5
Debiti verso dipendenti	1.601	1.360	-241	-15,1
Ricavi differiti correnti (contributo attivazione)	1.205	1.192	-14	-1,2
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	1.029	863	-166	-16,1
Debiti tributari	1.110	739	-371	-33,4
Debiti vari	343	317	-26	-7,7
<b>Totale</b>	<b>10.251</b>	<b>10.103</b>	<b>-148</b>	<b>-1,4</b>

- I risconti passivi sono contabilizzati in conseguenza della fatturazione mensile anticipata dei canoni di competenza di gennaio dell'esercizio successivo. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento del numero dei clienti rispetto al precedente esercizio.
- La voce Ricavi differiti correnti, in applicazione dell'IFRS 15 in materia di Revenue Recognition, prevede l'attribuzione a conto economico della componente di ricavo rappresentata dai contributi di attivazione in base della durata media contrattuale prevista e stimata in 72 mesi. Questo a prescindere dalle modalità di fatturazione della posta in esame che viene effettuata dalla Società in rate mensili fino al massimo di 36, secondo la scelta formulata dal Cliente stesso. Si è pertanto provveduto a conteggiare l'importo dei ricavi di competenza dei futuri esercizi mettendo a confronto la data di attivazione dei contratti e la citata durata media degli stessi, a prescindere dalle modalità di fatturazione.  
Al fine di offrire una migliore informativa la quota di ricavi differiti realizzabili oltre i 12 mesi è stata riclassificata all'interno della voce Altre passività non correnti.
- Sono stati inoltre riclassificati all'interno della voce in oggetto i debiti relativi ad IVA e ad altri debiti tributari non direttamente riconducibili alle imposte correnti. I valori riferiti all'esercizio 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

I debiti verso dipendenti sono così costituiti:

<b>Debiti verso dipendenti</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Debiti verso dipendenti monte ore ferie	579	831	252	+43,5
Debiti verso dipendenti	1.022	529	-493	-48,3
<b>Totale</b>	<b>1.601</b>	<b>1.360</b>	<b>-241</b>	<b>-15,1</b>

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nel nuovo esercizio.

I debiti tributari sono così costituiti:

<b>Debiti tributari</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Erario c/IRPEF dipendenti e collaboratori	840	500	-340	-40,5
Debito IVA	265	182	-84	-31,6
Erario c/ritenute acconto diverse	5	57	52	+1.040
<b>Totale</b>	<b>1.110</b>	<b>739</b>	<b>-372</b>	<b>-33,5</b>

Tutti gli importi relativi a IRPEF e ritenute diverse sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio.



I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali e i debiti vari sono così costituiti:

<b>Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Erario c/INPS dipendenti e collaboratori	744	480	-265	-35,6
Erario c/INPS dipendenti monte ore ferie	173	248	76	+43,7
Debiti verso enti diversi	102	130	28	+27,5
Erario c/ENASARCO	2	3	0	+15,5
Debiti verso INAIL	7	2	-5	-71,3
<b>Totale</b>	<b>1.029</b>	<b>863</b>	<b>-166</b>	<b>-16,1</b>

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nei mesi iniziali del nuovo esercizio.

<b>Debiti vari (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Debiti verso amministratori	74	59	-15	-20,3
Altri debiti	269	258	-11	-4,1
<b>Totale</b>	<b>343</b>	<b>317</b>	<b>-26</b>	<b>-7,6</b>

#### Nota n. 20 - Passività per imposte correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività per imposte correnti":

<b>Passività per imposte correnti (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Debito per IRES	87	729	642	+737,9
Debito per IRAP	9	82	73	+811,1
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>811</b>	<b>259</b>	<b>+269,8</b>

La movimentazione in termini di accantonamenti e acconti IRES e IRAP rilevati nell'esercizio è di seguito rappresentata:

<b>Saldo IRES (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Accantonamento IRES	2.011	2.731	720	+35,8
Acconti versati	-1.924	-2.002	-78	+4,1
Saldo - Debito (Credito)	87	729	642	+737,9

<b>Saldo IRAP (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Accantonamento IRAP	515	597	82	+15,9
Acconti versati	-506	-515	-9	+1,8
Saldo - Debito (Credito)	9	82	73	+811,1

Per l'evidenza del saldo delle imposte sul reddito di esercizio al 31 dicembre 2022, si rinvia inoltre a quanto indicato nella successiva sezione delle note esplicative dedicata alle imposte sul reddito.

#### Nota n. 21 - Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi":

<b>Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Ricavi per canoni	49.577	53.637	4.060	+8,2
Ricavi per servizi a consumo	9.203	10.630	1.427	+15,5
Ricavi per attivazioni	1.750	1.687	-63	-3,6
Ricavi per vendite	394	991	596	+151,2
Ricavi per interconnessione	675	685	10	+1,5
Altri ricavi e proventi	203	511	307	+151,3
Contributi pubblici	331	446	115	+34,7

<b>Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Proventi per rettifica oneri di accesso e consumo	225	418	193	+85,7
Plusvalenze dismissioni attività non correnti	60	63	3	+4,5
Ricavi per assistenza e interventi	37	36	-1	-3,2
Rilascio fondi in esubero	0	18	18	100
Rettifiche dei ricavi	-1	-2	0	+35,3
<b>Totale</b>	<b>62.455</b>	<b>69.119</b>	<b>6.664</b>	<b>+10,7</b>

- I ricavi ed altri proventi operativi registrano un incremento rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dell'aumentato numero di clienti serviti con l'offerta Vianova, sia per i servizi Vianova Fisso che Vianova Mobile.
- L'incremento dei ricavi per vendite deriva dalla crescita dei volumi di terminali (smartphone) la cui commercializzazione è collegata all'utilizzo dei servizi di telefonia mobile erogati dalla Società.
- La voce contributi pubblici comprende i contributi attività di R&S anno 2022 (euro 192 mila), contributi per energia elettrica (euro 104 mila) e per investimenti pubblicitari (euro 34 mila), nonché contributi per investimenti in beni strumentali (materiali, immateriali e industria 4.0). Per questi ultimi si segnala che l'importo complessivo del credito di imposta spettante è riscontato in correlazione all'ammortamento dei cespiti cui il contributo inerisce. L'importo iscritto nella voce in esame rappresenta quindi la quota di competenza del solo esercizio 2022.
- La voce Altri ricavi è prevalentemente composta da sopravvenienze attive diverse (per euro 305 mila), corrispettivi fatturati a Business partner per le utenze Vianova Phone (per euro 84 mila) e ricavi per penali contrattuali (per euro 77 mila).

La Società nel corso dell'esercizio 2022 ha sviluppato attività precompetitive a carattere innovativo (confidando che l'esito positivo di tali attività possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli), indirizzando i propri sforzi in particolare sul progetto di analisi, studi, progettazione, revisione e testing per lo sviluppo di nuovi prodotti nell'ambito del software per telecomunicazioni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a euro 1.918 mila per i quali intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

#### Nota n. 22 - Acquisto di servizi

Sono strettamente correlati alle attività di core business e all'andamento dei ricavi.

<b>Costi per servizi (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Acquisto di servizi - canoni e attivazioni	12.028	13.722	1.694	+14,1
Costi commerciali	8.190	8.932	742	+9,1
Costi di interconnessione	3.155	2.921	-234	-7,4
Acquisto di servizi - consumo	1.861	2.039	178	+9,6
Spese generali industriali	1.415	1.730	315	+22,3
Costi per interventi tecnici	1.715	1.523	-193	-11,2
Costi per manutenzione rete	1.079	1.264	185	+17,2
Costi pubblicitari e promozionali	1.616	990	-625	-38,7
Costi per collaborazioni, amministratori	895	899	4	+0,4
Costi per consulenze	507	532	26	+5,1
Contributi licenze operatore	448	409	-40	-8,8
Costi per manutenzione	404	359	-45	-11,1
Oneri bancari	125	145	20	+15,6
Viaggi e trasferte	44	96	53	+119,9
<b>Totale</b>	<b>33.482</b>	<b>35.562</b>	<b>2.080</b>	<b>+6,2</b>

- L'incremento dei costi per servizi è riconducibile in generale all'aumentato volume di fatturato e registrato nell'esercizio.

#### Nota n. 23 - Costi del personale

I costi del personale sono così costituiti:

<b>Costi del personale (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Salari e stipendi	7.777	8.892	1.115	+14,3

<b>Costi del personale</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Oneri previdenziali	2.240	2.567	327	+14,6
Trattamento di fine rapporto e fondi pensione	461	590	129	+28,0
Altri costi del personale	530	773	243	+45,8
<b>Totale</b>	<b>11.009</b>	<b>12.823</b>	<b>1.814</b>	<b>+16,5</b>

Si riportano di seguito alcune informazioni relative al personale, facendo rinvio inoltre a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla gestione:

<b>Personale</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>Δ%</b>
<b>n. persone al 31 dicembre</b>	<b>208</b>	<b>100</b>	<b>235</b>	<b>100</b>	<b>+13,0</b>
Full Time Equivalent (FTE) al 31 dicembre (q.tà)	204,4	98,3	231,3	98,4	+13,2
FTE medio (q.tà)	196,7	96,2	221,8	94,4	+12,8
Collaboratori non dipendenti (q.tà)	5	2,4	5	2,1	0,0
Età media (anni)	41,2		40,5		-1,7
Anzianità media (anni)	9,2		8,0		-13,0
Donne (q.tà)	58	27,9	68	28,9	+17,2
Laureati (q.tà)	105	50,5	122	51,9	+16,2
Ricavi per FTE (euro)	318		312		-1,9
Costo per FTE (euro)	61		62		+1,6
EBITDA per FTE (euro)	86		86		0,0

#### Nota n. 24 - Altri costi operativi e variazioni delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri costi operativi” e “Variazione delle rimanenze”:

<b>Altri costi operativi e variazione delle rimanenze</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Accantonamento svalutazione crediti	257	182	-75	-29,2
Altri oneri di gestione	207	218	11	+5,3
Imposte, tasse e registro	45	32	-13	-28,9
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>509</b>	<b>432</b>	<b>-77</b>	<b>-15,1</b>
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>509</b>	<b>432</b>	<b>-77</b>	<b>-15,1</b>

Le perdite su crediti effettive subite nell'anno 2022, ammontanti a euro 182 mila, sono state integralmente coperte mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti stanziato in sede di chiusura del bilancio precedente. Non ci sono pertanto valori a carico del conto economico dell'esercizio.

#### Nota n. 25 - Acquisto di materiali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Acquisto di materiali”:

<b>Acquisto di materiali</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Costo MVNO, acquisto terminali	364	934	570	+156,6
Costo beni spesati nell'esercizio	64	87	23	+35,4
Costo carburanti	52	77	25	+48,0
Acquisto apparati ICT	70	46	-24	-33,7
Costo cancelleria e materiale uso interno	17	18	1	+3,2
Costo MVNO, materiale di consumo	25	9	-16	-64,0
Costo materiale di consumo uso esterno	1	5	4	+419,1
<b>Totale</b>	<b>593</b>	<b>1.176</b>	<b>583</b>	<b>+98,3</b>

L'incremento dei costi di acquisto di materiali è prevalentemente collegato all'acquisto dei terminali (smartphone) destinati alla commercializzazione nei confronti dei clienti che usufruiscono dei servizi di telefonia mobile e erogati dalla Società.

#### Nota n. 26 - Ammortamenti e svalutazioni

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni	5.752	5.487	-265	-4,6
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	1.282	1.023	-259	-20,2
Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	45	67	22	+48,9
<b>Totale</b>	<b>7.079</b>	<b>6.577</b>	<b>-502</b>	<b>-7,1</b>

#### Nota n. 27 - Proventi e oneri da partecipazioni

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione delle Attività non correnti della Situazione patrimoniale e finanziaria.

<b>Proventi ed oneri netti da partecipazioni</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Rivalutazione di partecipazioni	238	363	124	+52,1

#### Nota n. 28 - Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e non correlati ad alcuna componente di rischio.

<b>Proventi finanziari</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Interessi attivi su conti correnti bancari	30	59	30	+99,1
Interessi attivi su titoli e assimilati	0	15	15	--
Proventi da adeguamento titoli al fair value	0	5	5	--
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>79</b>	<b>49</b>	<b>+162,0</b>

#### Nota n. 29 - Oneri finanziari

L'andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

<b>Oneri finanziari</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Interessi passivi e oneri su finanziamenti	3	60	57	+2.142,0
Altri oneri finanziari	8	8	0	0,0
Differenze cambi passive	3	2	-1	-23,6
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>70</b>	<b>57</b>	<b>+423,7</b>

#### Nota n. 30 - Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Ires	2.011	2.732	721	+35,9
Irap	515	596	81	+15,8
Imposte anticipate e differite	31	9	-22	-71,0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-858	-858	100
<b>Totale</b>	<b>2.557</b>	<b>2.479</b>	<b>-78</b>	<b>-3,0</b>

La voce "Imposte relative a esercizi precedenti" fa riferimento al beneficio derivante da Patent box maturato dalla Capogruppo negli anni 2019, 2020 e 2021, e iscritto in bilancio a seguito della sottoscrizione con l'Agenzia delle Entrate accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali. L'accordo in oggetto ha durata quinquennale e copre gli esercizi 2019-2023.

Si riportano di seguito i prospetti che consentono la riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio (aliquota ordinaria) con l'imponibile fiscale che evidenziano anche l'aliquota effettivamente applicata.

<b>IRES - Prospetto riconciliazione risultato dell'esercizio e imponibile fiscale (euro /000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Risultato prima delle imposte	10.038	12.905
Aliquota ordinaria applicabile (%)	24,00%	24,00%
Onere fiscale teorico	2.409	3.097
Reddito al netto delle imposte	7.481	10.426
Variazioni in aumento	3.602	4.228
Variazioni in diminuzione	2.419	3.206
Detassazione ACE	276	55
Reddito imponibile	8.387	11.392
Imposta corrispondente al reddito imponibile	2.013	2.734
Crediti di imposta	2	2
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.011	2.732
Aliquota effettiva	20,03%	21,17%

<b>IRAP - Prospetto riconciliazione risultato dell'esercizio e imponibile fiscale (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Componenti positivi del valore della produzione	62.472	69.141
Componenti negativi del valore della produzione	41.368	43.546
Variazioni in aumento	1.353	1.269
Variazioni in diminuzione	1.272	2.269
Valore della produzione lorda	21.185	24.595
Aliquota ordinaria applicabile (%)	4,82%	4,82%
Onere fiscale teorico (euro)	1.021	1.185
Deduzioni art. 11 co.1 lett. a D.Lgs 446	10.507	12.227
Valore della produzione netta	10.677	12.369
IRAP dell'esercizio	515	596

Nell'esercizio in esame come nei precedenti l'aliquota IRAP è oggetto di maggiorazione dello 0,92% in quanto la Società rientra tra le attività economiche individuate dalla Legge Regionale Toscana come obbligate all'applicazione di detta maggiorazione. L'aliquota applicata è pertanto pari al 4,82%.

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite".

## Impegni, garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale

<b>Impegni, garanzie, passività potenziali (euro/000)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Altre garanzie prestate	2.546	2.539	-7	-0,3

Nella voce sono iscritti gli impegni assunti dalla Società per il tramite di Istituti di Credito che hanno prestato fidejussioni in favore di operatori di rete a fronte di obbligazioni contrattuali a carico della Società stessa (euro 2.510.000) e in favore di altri enti a fronte degli obblighi contrattuali assunti per contratto di fornitura servizi voce e dati.

## Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori della società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati siano sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

## Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

I rapporti con le società collegate, attengono prevalentemente a reciproche prestazioni di servizi. La seguente tabella riepiloga i rapporti creditorie e debitori della Società verso le parti correlate al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Parti correlate	Crediti commerciali		Debiti commerciali	
	2021	2022	2021	2022
Quinta spa	0	0	4	7
Vola spa	3	8	5	6
Host spa	13	13	18	29
Qboxmail srl	3	4	0	0
NetResults srl	1	1	277	175
Winitalia srl	0	0	3	3
Amministratori	0	1	0	0
Collegio Sindacale	2	2	0	0
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>29</b>	<b>307</b>	<b>220</b>
Totale voce di bilancio	9.447	16.503	11.927	11.419
Incidenza % sulla voce di bilancio	0,23	0,17	2,57	1,93

L'ulteriore tabella riepiloga invece i rapporti economici della Società verso le parti correlate al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Parti correlate	Ricavi ed Altri proventi		Costi per servizi	
	2021	2022	2021	2022
Quinta spa	0	0	84	97
Vola spa	31	32	29	41
Host spa	56	61	141	144
Qboxmail srl	27	42	2	5
NetResults srl	14	18	390	481
Winitalia srl	3	3	9	15
Amministratori	7	6	0	0
Collegio Sindacale	10	10	0	0
<b>Totale</b>	<b>148</b>	<b>172</b>	<b>655</b>	<b>783</b>
Totale voce di bilancio	62.455	69.119	33.482	35.562
Incidenza % sulla voce di bilancio	0,24	0,25	1,96	2,20

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Nell'anno in corso, nella società non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato.

## Compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi di legge, articolo 2427 comma 1 n. 16 del codice civile, si evidenziano di seguito i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, ricordando che gli organi sociali sono stati rinnovati con deliberazione dell'Assemblea per il triennio 2020-2022 e l'incarico è in scadenza con l'approvazione del presente Bilancio.

<b>Compensi organi sociali</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Amministratori	744	744	0	0,0
Collegio sindacale	26	26	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>770</b>	<b>770</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

### Compensi spettanti alla Società di Revisione

Si riportano di seguito i compensi complessivi contrattualmente pattuiti con la Società di Revisione, ricordando che l'incarico per la revisione legale dei conti è stato conferito per il triennio 2022 - 2025 ed è in scadenza con l'approvazione del presente Bilancio.

<b>Compensi della Società di Revisione</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Revisione di bilancio	33	33	0	0,0
Altri servizi	47	55	8	+17,0
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>88</b>	<b>8</b>	<b>+10,0</b>

### Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2022

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della Relazione sulla gestione.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della Relazione sulla gestione.

### Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7)

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al fair value, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò, la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie della Società per categoria al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

<b>Attività finanziarie valutate al fair value</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.477	24.301	1.824	+8,1
Crediti commerciali	9.447	16.503	7.056	+74,7
Attività finanziarie	2.153	4.267	2.115	+98,2
Altre attività	6.873	8.487	1.614	+23,5
<b>Totale</b>	<b>40.949</b>	<b>53.558</b>	<b>12.609</b>	<b>+30,8</b>

<b>Passività finanziarie valutate al fair value</b> (euro/000)	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Δ%</b>
Passività finanziarie	432	6.191	5.760	+1.333,6
Debiti commerciali	11.927	11.419	-508	-4,3
Altre passività	13.375	12.990	-385	-2,9
<b>Totale</b>	<b>25.734</b>	<b>30.600</b>	<b>4.867</b>	<b>+18,9</b>

## Gestione dei rischi finanziari

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della Relazione sulla gestione.

## Altre informazioni

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (articolo 2427, I comma, da numero 18 a numero 21 c.c.)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal citato articolo si dà atto di quanto segue:

- la Società non ha emesso titoli aventi le caratteristiche di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili;
- la Società non ha emesso altri strumenti finanziari;
- la Società non ha raccolto finanziamenti presso i propri soci;
- non esistono patrimoni destinati a uno specifico affare;
- non esistono egualmente finanziamenti destinati a uno specifico affare.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (articolo 2427, I comma, numero 22 ter c.c.)

Non risultano presenti accordi di tale fattispecie.

## Certificazioni

La Società è titolare delle seguenti certificazioni entrambe rilasciate da DNV-GL:

- Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015 valida per il campo applicativo: Progettazione ed erogazione di servizi integrati voce, dati, accesso internet, servizi a valore aggiunto e relativa assistenza. La Società ha ottenuto il rinnovo della certificazione ad aprile 2021 con validità fino a aprile 2024.
- Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ISO/IEC 27001:2013 valida per il campo applicativo: Realizzazione, erogazione, manutenzione e gestione della continuità dei servizi integrati, voce, dati, accesso internet e servizi di colocation. La Società ha ottenuto il rinnovo della certificazione e delle relative estensioni ISO 27017 e ISO 27018 a novembre 2022 con validità fino a novembre 2025.



### Licenze e autorizzazioni

La Società è titolare dei seguenti titoli autorizzativi:

- autorizzazione generale ex art.25 Codice delle Comunicazioni Elettroniche per l'installazione di una rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare il servizio di telefonia vocale con area di copertura Italia, rilasciata il 23 maggio 2019 (già licenza individuale del 26 maggio 1999) con scadenza 31 dicembre 2039;
- autorizzazione generale ex art.25 Codice delle Comunicazioni Elettroniche per la fornitura di servizi di accesso ad Internet;
- autorizzazione generale per la fornitura di Servizi mobili e personali (MVNO - Mobile Virtual Network Operator) con area di copertura Italia rilasciata il 26 luglio 2016 con scadenza 31 dicembre 2036.

La Società è inoltre iscritta al R.O.C. (Registro degli operatori di Comunicazione) tenuto presso Agcom al numero 8823.

### Privacy

L'entrata in vigore del Regolamento (UE) 679/2016, meglio conosciuto come GDPR e del d.lgs. 101/2018 che ha modificato il d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei dati personali o cd. Codice Privacy) ha imposto a Vianova di intraprendere e proseguire un piano di verifica della conformità delle procedure e processi ai nuovi dettati normativi (i.e. accountability, privacy-by-design e privacy-by-default, adeguatezza delle misure di sicurezza adottate ecc.).

Il principio chiave alla base della nuova normativa è "Privacy by design", ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema, e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche.

Con la collaborazione del Data Protection Officer, Vianova ha quindi proseguito nell'aggiornamento delle procedure interne e della documentazione adottata, dando nuovo impulso a quel percorso evolutivo di continuo aggiornamento e monitoraggio che incarna l'odierno approccio al trattamento dei dati personali.

A tal scopo è stato posto ulteriore accento sulla "responsabilizzazione" (accountability) dei titolari e dei vertici aziendali ovvero, sull'adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione della normativa, conferendo apposito incarico ai responsabili delle aree interessate.

### Cybersecurity

Nel contempo la Società si è dotata dell'infrastruttura e delle competenze necessarie a presidiare la Cybersecurity, per garantire la protezione di sistemi, reti e programmi dagli attacchi digitali, solitamente finalizzati all'accesso, alla trasformazione o alla distruzione di informazioni sensibili, nonché all'estorsione di denaro agli utenti o all'interruzione dei normali processi aziendali.

A tal fine Vianova adotta un Sistema di Gestione integrato per:

- il controllo e l'ottimizzazione dei processi aziendali
- la protezione dei dati e delle informazioni
- l'erogazione dei servizi
- garantire la business continuity

Per Vianova il Sistema di Gestione integrato è uno strumento di governance che si basa sul principio del miglioramento continuo e sulle best practice dettate dagli standard internazionali.

Vianova ha deciso di stabilire, attuare, riesaminare, mantenere attivo e migliorare con continuità il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni conforme ai requisiti delle norme ISO 9001, ISO 27001 e relative estensioni ISO 27017 e ISO 27018, che consentono di:

- valutare attentamente tutti i rischi riferibili al business

- fornire, in modo coerente e costante, prodotti e servizi in grado di soddisfare i requisiti dei Clienti ed i requisiti cogenti applicabili
- accrescere la soddisfazione dei Clienti attraverso un'efficace applicazione del sistema, inclusi i processi per migliorare con continuità il sistema stesso e per assicurare la conformità ai requisiti del Cliente ed a quelli cogenti applicabili
- dimostrare la propria capacità di garantire la continuità operativa assicurando la sicurezza delle informazioni.

### **Destinazione utile d'esercizio**

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio, così come presentato, deliberando di destinare l'utile netto conseguito pari a euro 10.425.714,25 come segue:

- euro 362.696,68 a riserva ex articolo 2426 del codice civile;
- euro 4.173.750,00 corrispondente a euro 2,385 per singola azione quale dividendo agli azionisti;
- il rimanente importo di euro 5.889.267,57 a riserva distribuibile.

Il presente bilancio, composto da "Situazione Patrimoniale e Finanziaria", "Conto economico complessivo", "Rendiconto finanziario" e "Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto" corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Luisotti

# Relazione del Collegio Sindacale

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2022

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di Vianova s.p.a.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, è chiamato a riferire all'Assemblea dei Soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Preliminarmente si evidenzia che l'attività di revisione legale dei conti di Vianova s.p.a. è svolta dalla società di revisione KPMG s.p.a. da Voi incaricata con nomina Assembleare del 30/03/2022 per gli esercizi 2022, 2023, 2024.

### Osservazioni in merito al Bilancio d'esercizio

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto dagli Amministratori in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC) omologati dall'Unione Europea alla suddetta data, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005 che disciplina la possibilità di applicare i suddetti principi in via facoltativa.

Nel bilancio vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e consegnato al Collegio Sindacale nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 c.c.

Nella relazione sulla gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

\*\*\*

### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 31 marzo 2020 ed è composto da Andrea Mariani (Presidente), Sergio Maffei (Sindaco effettivo) e Simone Sartini (Sindaco effettivo).

L'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2022 è quindi chiamata a deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

### Operazioni atipiche o inusuali

Non ci risultano operazioni atipiche o inusuali.

### Operazioni infragruppo o con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state effettuate operazioni con parti correlate rientranti nella normale gestione dell'attività d'impresa e regolate a prezzi di mercato.



Nei commenti alle voci di bilancio è specificata, laddove significativa, la tipologia delle operazioni infragruppo realizzate, con indicazione dei relativi importi.

#### Attività di vigilanza

In merito all'attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, rappresentiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite e disponibili non abbiamo rilevato violazioni di quanto disposto dalla legge e/o dallo statuto adottato dalla Società, né è emerso il compimento di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- al fine di acquisire conoscenza e di vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, abbiamo richiesto ai responsabili delle funzioni informazioni sulla composizione dell'organico della Società, sulla struttura interna, sull'operatività e sui rapporti interni in essere tra le funzioni aziendali di maggior rilievo, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali relativi alle procedure impiegate e l'analisi del lavoro svolto dalla Società di Revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, dettagliatamente riportati e descritti nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato la Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti. Gli incontri hanno avuto ad oggetto scambi informativi circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società, l'adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché l'esito dei controlli effettuati sui processi aziendali. Relativamente all'attività di revisione siamo stati informati circa l'attività svolta da KPMG e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione; abbiamo, altresì, condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore in termini di approccio di revisione con i profili, strutturali e di rischio, della Società. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non



sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità e/o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;

Delle attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale tenutesi nel corso del 2022.

#### **Struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha valutato la struttura organizzativa della Società sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

#### **Ulteriori attività del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale dà atto che la relazione sulla gestione per l'esercizio 2022 risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio. Essa contiene, inoltre, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e sui rischi e le incertezze cui la Società è esposta.

Segnaliamo, inoltre, che il Collegio Sindacale:

- ha sempre assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del codice civile;
- ha rilasciato in data 15 Marzo 2022 proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, D.lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale rappresenta, inoltre, che la relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio rilasciata da KPMG in data 15 marzo 2023 contiene:

- (i) il giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Vianova s.p.a. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme di legge;
- (ii) il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e di conformità della stessa alle norme di legge.

Con riferimento al Bilancio Consolidato al 31/12/2022 la Società di Revisione KPMG ha rilasciato in data 15 marzo 2023 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio Consolidato al 31/12/2022 è conforme agli IFRS, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo Vianova s.p.a. per l'esercizio chiuso a tale data.

La relazione sulla revisione del Bilancio Consolidato contiene inoltre un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione del Gruppo con il Bilancio Consolidato al 31/12/2022.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.



**Proposta all'Assemblea**

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato d'esercizio.

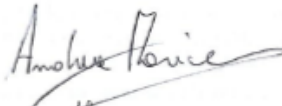
\*\*\*

Massarosa, 15 Marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Andrea Mariani

(Presidente)



Sergio Maffei

(Sindaco Effettivo)



Simone Sartini

(Sindaco Effettivo)



## Relazione della Società di Revisione





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Niccolò Machiavelli, 29  
50125 FIRENZE FI  
Telefono +39 055 213391  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della  
Vianova S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vianova S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico e del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vianova S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vianova S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Vianova S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di unità in numerosi uffici in Italia e KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Arezzo Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Livorno Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pesaro Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Verona

Società per azioni  
Cuneo società  
Capo 10110/20010/1  
Registra Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 0370800159  
R.S.A. n° 41841  
Rendita IVA 0209080159  
VAT number 15970502159  
Sede legale: via Vittor Pisani, 20  
36124 Vicenza, IT 044-0



Vianova S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Vianova S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Vianova S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Vianova S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Vianova S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Vianova S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 15 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Andrea Rossi  
Socio

## Deliberazioni dell'Assemblea

Il 31 marzo 2023 alle ore 15:00 si è riunita in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Vianova Spa, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022
2. provvedimenti di cui all'articolo 2364, comma n. 1, punto n. 2
3. provvedimenti di cui all'articolo 2364, comma n. 1, punto n. 3
4. varie ed eventuali.

Per designazione unanime dei presenti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Luisotti, il quale, su invito dell'Assemblea, designa il dott. Marco D'Ascoli a fungere da Segretario. Il Presidente rileva che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo posta elettronica inviata il 21 marzo 2023;
- l'Assemblea si tiene in audio - video conferenza come previsto nell'avviso di convocazione ed in conformità allo statuto sociale.

Il Presidente provvede quindi al riconoscimento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti precisando che a ciascuno viene richiesto di inoltrare il foglio presenze debitamente sottoscritto da conservare agli atti sociali e dà quindi atto che risultano collegati:

- in proprio o per delega Soci rappresentanti il 99,972% del capitale sociale.
- i Consiglieri Claudio Berretti, Giovanni Luisotti, Marco Bolognini, Marco D'Ascoli, Massimo Di Puccio e Nicola Gallico.
- per il Collegio Sindacale, il dott. Andra Mariani, Presidente, il dott. Sergio Maffei e il dott. Simone Sartini, Sindaci Effettivi.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

### 1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022

Il Presidente illustra il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/ IFRS), comprensivo dei prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del rendiconto finanziario, delle variazioni di patrimonio netto e delle note esplicative. Vengono inoltre presentate la relazione sulla gestione e le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, delle quali viene omessa la lettura per consenso unanime degli intervenuti.

Dopo la discussione, l'Assemblea all'unanimità delibera:

1. di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022 e la relativa Relazione sulla Gestione.
2. di destinare l'utile netto conseguito pari a euro 10.425.714,25 come segue:
  - euro 362.696,68 a riserva ex articolo 2426 del codice civile;
  - euro 4.173.750,00 corrispondente a euro 2,385 per singola azione quale dividendo agli azionisti;
  - il rimanente importo di euro 5.889.267,57 a riserva distribuibile.

Il Presidente presenta quindi il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, comprensivo dei prospetti patrimoniali, finanziari ed economici, delle note esplicative, della relazione sulla gestione oltre che delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. L'Assemblea prende atto e non essendo chiamata all'approvazione, invita il Consiglio di Amministrazione a procedere entro i termini di legge al deposito del Bilancio Consolidato presso l'ufficio del registro delle imprese, insieme al Bilancio separato d'esercizio.

..... omissis .....

4. varie ed eventuali

Alle ore 15:30, dopo aver letto e approvato il presente verbale e non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario  
Marco D'Ascoli

Il Presidente  
Stefano Luisotti

# Ringraziamenti

## Personale

Adolfo Burgio, Adriano Bertuccelli, Alberto Durigon, Alberto Mario Francesco Rondelli, Aldo Daini, Alessandra Pizzolini, Alessandro Benassi, Alessandro Cangelmi, Alessandro Ciuti, Alessandro Gemignani, Alessandro Luporini, Alessandro Mendola, Alessandro Morini, Alessandro Perrucci, Alessandro Rizzo, Alessandro Rossini, Alessia Di Cosmo, Alessio Barsacchi, Alessio Cortini, Alessio Nuti, Alessio Santoro, Andrea Belluomini, Andrea Bernardini, Andrea Canestrelli, Andrea D'Alessandro, Andrea Di Mauro, Andrea Donetti, Andrea Galli, Andrea Luchini, Andrea Paolinelli, Andrea Signorini, Angela Ambrogini, Angela Crestani, Angelo Colucci, Aniello Alma, Aniello Barletta, Anna Giorgetti, Antonio Fubiani, Antonio Pomponio, Antonio Tolu, Barbara Pardini, Barbara Romboni, Barbara Zucchi, Brunella Bolognini, Carlo Barbafiera, Chiara Ceragioli, Christian Raggi, Claudia Amato, Coliman Miconi, Cristina Luporini, Cristina Pardini, Daniela Iozzia, Daniele Bevilacqua, Daniele Bonuccelli, Daniele Ceconami, Daniele Petrucci, Daniele Pommella, Dario Maurich, Dario Possenti, Davide Lulli, Debora Carlotti, Debora Lavorini, Desiree Athena Stevenson, Diego Sartorio, Domenico Carrano, Elena Baroni, Elena Ferrari, Eleonora Lucchi, Eleonora Scala, Emanuela Simonini, Emanuele Bronzini, Emiliano Pecchia, Emmanuele Guida, Enrico Barsanti, Enrico Stinco, Erika Papini, Ernesto Traettino, Fabiana Statua, Fabio Falletta, Fabio La Martina, Fabrizio Puccinelli, Federico Benetton, Federico De Luca, Federico Vannozzi, Filippo Fanciulli, Flavio Di Vita, Fortunato De Pasquale, Francesca Di Puccio, Gabriele Dini, Gabriele Gelli, Gabriele Gerini, Gherardo Carra, Giacomo Rossi, Giada Raffaelli, Gian Luca Gianni, Gianluca Epifano, Gianni Fiorentini, Gioia Sabbatini, Giois Guerrera, Giorgio Luchi, Giorgio Paiotti, Giorgio Pede, Giorgio Zamparelli, Giovanni Agozzino, Giovanni Galfano, Giulia Mari, Giuseppe Diciolla, Giuseppe Muraca, Guglielmo Nannetti, Iacopo Da Prato, Ida Lamanna, Iliaria Ricci, Ivan Croce, Jlenia Groccia, Kamran Bahadori, Lapo Cioni, Lara Martini, Laura Castagnetta, Laura Giannechini, Laura Giunti, Laura Nicastro, Laura Orlandi, Letizia Ciampi, Lorenzo Barsotti, Lorenzo Brunetti, Lorenzo Dal Pino, Lorenzo Mannucci, Lorenzo Marinsalda, Luca Castellini, Luca Del Carlo, Luca Lulli, Luca Navarrini, Luca Oronzo, Luca Scurci, Luca Vallesi, Lucia Marchi, Luigi Bertoneri, Luigi Innocenti, Manola Degl'innocenti, Manuela Cinquini, Marco La Rocca, Marco Marzialetti, Marco Matassini, Marco Scammacca, Marco Urso, Marco Venturini, Maria Elena Benedetti, Mariarosaria Fimiani, Massimiliano Brocchini, Massimiliano Monti, Massimiliano Puosi, Massimiliano Santini, Massimo Guida, Matteo Bachini, Matteo Boschi, Matteo Bruno, Matteo Buonamici, Matteo Costa, Matteo Distefano, Matteo Doni, Matteo Lottaroli, Matteo Luchini, Matteo Menchini, Matteo Taccola, Mauro Benedetti, Mauro Cardillo, Michael Mazzoni, Michele Angeli, Michele Barone, Michele Fioravanti, Michele Gemignani, Michele Lunardi, Michele Reale, Milena Lorenzini, Mirela Dan, Monica Bonuccelli, Mor Ngoundji Fall, Nicholas Diana, Nicola Da Prato, Nicola Di Giusto, Paolo Avezzano, Paolo Balzacchi, Paolo Ghini, Paolo Mazzolini, Paolo Orlandini, Paolo Piccini, Paolo Stevanin, Paolo Zanoni, Pierrenato Rufolo, Raffaele Roberto Laricchia, Ramona Di Grazia, Riccardo Dini, Riccardo Diodati, Roberta Conidi, Roberto Bettarini, Roberto Pacini, Robson Filho Colodeti, Rosalba Scifo, Rosario Lumia, Rossana Vicini, Sabrina Bonelli, Samuele Salmaso, Samuele Sbacco, Sandro Gemignani, Sandro Giuntoni, Sara Provenzano, Sara Samanta Baccheschi, Serena Cortesi, Serena Ferri Bernardini, Serena Malito, Serena Martelli, Silvia Agostini, Silvia Botti, Silvia Sbragia, Simona Birga, Simone Caneschi, Simone Galli, Simone Madiari, Simone Pellicciotti, Simone Pierucci, Stefania Pucci, Stefania Rocchi, Stefania Turini, Stefano Domenici, Stefano Lotti, Stefano Signore, Valentina Romeo, Valeria Palmiotto, Vania Vitali, Veronica Dolfi.

## Partner e Promoter

A.M. System srl, A2COM srl, AB Telematica srl, ABA TEL snc di Stevano Loris & C., Almas srl, Alpha Telematica srl, Andromeda Office srl, As.Co.T.T. srl, Assitecno sas di Roberto e Giorgio Biondi, Atik Srl a Socio Unico, Atr Telematica srl, Bax srl, BeStarnet srl, Blutec srl, BMS srl, CA.MA. di Calà Gaetano e Marangon Claudio snc, Chesi snc di Ciani Simona & C., Columbus Informatica srl, Comitel srl, Comunica.Live srl, Con.Tel srl, Cre@bit srl unipersonale, Crosa Partner Group srl, Dac Computer Service srl, Dago Elettronica srl, Dealer Informatica srl, Delse srl, Diditel di Durlo Daniele, Duezeronet srl, E3 Elettronica di Eoli Alessandro e Nicola snc, EBN srl, Eritel Telecomunicazioni srl, Eurogroup spa,

Explorer srl, Facilgroup srls, Fatt srl, Futura srl, GDLAN Network Solution srl, Global Automation System srl, Gruppo Galagant srl, Henko srl, I Brain srl, I.T. Store srl, Infonet srl, Infosistemi srl, Inservice srl, IRQ10 srl, Ismet srl, Itacom srl, Italsinergie srl, Ites Com srl, Kappa Systems srl, Keypass srl, M.R. Service srl, Mach2 Informatica srl, Martino srl, Med Computer srl, Medea Informatica srl, Microtel srl, My Office srl, My Voice srl, NAeS Solutions srl a socio unico, Net2Ware Informatica srl, Netphone srl, Newcomm srls, Next Idea srl, OmnisTLC srl, OP System srl, Pellegrini Telecomunicazioni srl, Phone Progetti srl, Puntosys sas di Claudio Fusà e C., Pusinanti Group srl, Restart Srl, Reti srl, Rip Impianti Sud srl, S.O.S. Computer srl, Samu.It srl, SEC di Zelaschi & C. srl, Sekat srl, Sfera srl, Sintec srl, SiSolution srl, Sistel sas di De Andreis Vladimiro & C., Sistema Digital srl, Sistemi di Comunicazione Centro srls, Sitel 2.0 snc, Six Sigma snc di Onesto Giovanni e Marano Luca, Snap System srl, Società Telefonica Lombarda srl, Solidata srl, Solutions Plus srl, Soluzioni per Comunicare srl, Sormani srl, Sti di Venturi & C. snc, Stiven Sistemi srl, System Byte srl, T4Tech srl, Tecno Trade srl, Tecnodata srl, Tecnoteam srl, Telefonia Emiliana srl, Telefonitalia srl, Teleimpianti spa, Telenord di Pozzato Alessio & C sas, TeM srl, Tematel Sistemi srl unipersonale, Tesi Servizi di Specchi Jonathan e C. sas, Tontini Franco e Luca & C snc, Tre Ci srl, TTT Impianti di Andrea Bardi, Ultrapromedia srl, Uniontel srl, V.T.S. srl, Vallcom srl, Ventunocento srl, Winitalia srl.

**Banche**

Banca Monte dei Paschi di Siena spa, Banca Nazionale del Lavoro spa, Banco BPM spa, Banco di Desio e Della Brianza, Crédit Agricole Italia spa, Fineco Bank Spa, Intesa Sanpaolo spa, Unicredit spa.

